

ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.



Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

www.arcosportspigarelli.com



Santo Spigarelli 5 volte recordman mondiale 18 volte campione italiano, campione europeo field, medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo, allenatore internazionale diplomato presso la T.W.A.C. 1° alla prima coppa italia compound. Costruttore degli archi campioni del mondo 99/00

PRODUZIONE E
ESPORTAZIONE
DI ARTICOLI PER
IL TIRO CON
L'ARCO

SELEZIONE DELLA
MIGLIORE
PRODUZIONE
MONDIALE

PERSONALE
TECNICO
QUALIFICATO

Produzione rigorosamente *made in italy*



ANCHE LA ARCO SPORT SUL PODIO OLIMPICO
CON VIKTOR RUBAN (UKR)
E LO SPIGA REST EVOLUTION 2

SPEDIZIONE
GIORNALIERE
IN ITALIA E
ALL'ESTERO

I PRODOTTI ARCO SPORT LI PUOI
TROVARE NEI MIGLIORI NEGOZI

DI ARCERIA.



4 *editoriale*
La nostra sfida: non deludervi
di **Mario Scarzella**

5 *bilancio 2009*
Coraggio ragazzi!
di **Guido Lo Giudice**

6 *i migliori risultati del 2009*

8 *statistiche 2009*

12 *progetto londra 2012*
Azzurri a cinque cerchi
di **Guido Lo Giudice**

14 *attività paralimpica*
Un accordo lungimirante
di **Fernando Mascanzoni**
Bilancio 2009
di **Silvano Cavallet**

18 *coppa italia centri giovanili*
Incontri per la vittoria
di **Ardingo Scarzella**

20 *statistica fitarco*
Tecnici federali: 4 anni di attività
di **Stefano Vettorello**

24 *seminario fita*
A lezione dagli Azzurri
di **Nino Oddo**

26 *arco tradizionale*
Durata di un arco
di **Veriano Marchi**



28 *fitarco-fiarco*
Uniti dalla stessa passione
di **Roberto Gotelli**

30 *compleanno*
Arcieri San Bartolomeo
con e per i giovani

32 *media partnership*
Azzurri in diretta tv
di **Guido Lo Giudice**

34 *in ricordo di...*
Ciao Renato!
di **Nino Oddo**

40 *preparazione atletica*
L'arciere come complesso cibernetico
di **Roberto Finardi**

41 *arco e solidarietà*
Asta Senigallia lo sport unisce

42 *notiziario federale*

49 *news*

50 *risultati*



arciery

La Rivista della Federazione Italiana Tiro con l'arco

N. 6 novembre - dicembre 2009

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Redattore
Guido Lo Giudice

Amministrazione e Redazione
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06.36856503-Fax 06.36856658
Sito web: www.fitarco-italia.org
e-mail: rivista@fitarco-italia.org

Progetto grafico e impaginazione
Digitalia Lab srl

Stampa
Grafica Giorgetti srl
00155 Roma

finito di stampare
nel mese di gennaio 2010

La riproduzione parziale o totale
degli articoli è consentita solo
citando la fonte

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità
Greentime S.p.A.
Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna
Tel. 051.223327 - Fax 051.222946

Anno XXXIII - N. 6
Novembre - Dicembre 2009
iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

In copertina:
Le vittorie azzurre del 2009

LA NOSTRA SFIDA: NON DELUDERVI



Ci siamo messi alle spalle un'altra stagione ricca di emozioni. Sono state tante le soddisfazioni che ci hanno dato i nostri atleti in giro per il mondo, ma abbiamo anche vissuto momenti meno belli, gare nelle quali sinceramente ci attendevamo di più. Non so se ci siamo abituati troppo bene, ma una cosa è certa: non vogliamo perdere il ruolo che ci siamo ritagliati con fatica in ambito internazionale. Sappiamo perfettamente che la concorrenza delle altre nazionali si fa ogni anno più consistente, ma abbiamo nello staff tecnico e nei nostri arcieri le qualità per continuare ad essere una Federazione vincente. Per il 2010 il nostro impegno è proprio volto in questa direzione: mettere a disposizione tutte le componenti utili a programmare e potenziare il lavoro e, speriamo, i risultati degli Azzurri.

Il 2009 si è concluso con una splendida edizione della Coppa Italia Centri Giovanili: è sempre gratificante vedere l'entusiasmo che mettono in gara i nostri giovani arcieri in questa manifestazione, molto ben orchestrata dagli Arcieri del Medio Chienti nella splendida ed ospitale terra marchigiana. Maggiori saranno in futuro i successi di queste competizioni, maggiore sarà la possibilità della Fitarco di ritagliarsi uno spazio di rilievo nel panorama sportivo nazionale. Il nostro impegno, per il momento, è stato premiato, visto che nel 2009 abbiamo finalmente abbattuto lo storico risultato dei 20.000 tesserati. Possiamo crescere ancora, con l'aiuto di ogni singola Società, ma anche con la visibilità che riusciremo ad ottenere attraverso le vittorie dei nazionali e con l'organizzazione di importanti manifestazioni sul nostro territorio.

La visibilità della FITARCO sarà garantita anche nel 2010 dal contratto con la Rai, che trasmetterà ancora una volta due dirette. La prima a maggio, in occasione dei Campionati Europei Targa di Rovereto e la seconda ad ottobre per i Campionati Europei 3D che si terranno in Sardegna. Eventi che metteranno ulteriormente alla prova le competenze organizzative italiane, che sono sicuro si dimostreranno nuovamente all'altezza. Altrettanta importanza avranno per il nostro movimento la Junior Cup di Reggio Calabria, sempre a maggio, nella quale ci giocheremo anche l'ingresso ai Giochi Olimpici Giovanili di Singapore e le mani-

festazioni nazionali che Rai Sport manderà in onda con la consueta sintesi prodotta dalla Federazione. Potrete seguire in tv e su internet i Campionati Italiani indoor, targa, campagna e 3D, oltre che competizioni molto attese come la Coppa Italia delle Regioni e i Campionati di Società.

Il 2009 è stato un anno sicuramente importante per gli accordi che abbiamo preso guardando al futuro. In attesa di confermare i Monopoli di Stato come Partner federale e della Nazionale, sono molto felice di annunciare che, per quanto riguarda l'attività di base, a breve i Giochi della Gioventù diverranno "Trofeo Pinocchio" grazie all'intesa raggiunta con la Fondazione Collodi, che si è detta entusiasta di legare l'immagine di un personaggio storico come pinocchio ai nostri giovani arcieri. Un accordo altrettanto importante riguarda il riavvicinamento tra Fitarco e Fiarc, sancito lo scorso ottobre dalla prima gara sperimentale che si prefigge di far riavvicinare tutte le anime del tiro con l'arco nazionale. Ognuno potrà continuare a portare avanti la propria passione e specialità, ma con la consapevolezza che siamo tutti facenti parte di un'unica famiglia, quella degli arcieri.

Un discorso questo che si lega alla perfezione all'accordo che abbiamo stipulato con il Presidente del CIP Luca Pancalli, straordinario uomo di sport che ha lavorato insieme a noi affinché si riuscisse a riportare in seno alla Fitarco l'attività paralimpica. Come lui stesso ha detto, siamo sempre stati un'unica famiglia, ma questo ricongiungimento non potrà che giovare ad entrambi i movimenti, sia sul piano puramente agonistico, che su quello dello sviluppo dell'intero movimento. Lo ringrazio di cuore per quanto ha fatto e mi permetto di far mio l'invito che vi rivolge attraverso le pagine di Arcieri, dove consiglia ad ognuno di voi di portare su un campo di tiro un amico disabile: noi arcieri sappiamo bene che il tiro con l'arco è lo sport migliore per sfidare sé stessi, per socializzare e crescere in un ambiente sano.

La sfida della FITARCO sarà, come sempre, quella di non deludervi e di andare avanti con inguaribile ottimismo nonostante le difficoltà che incontreremo sul nostro cammino.

**Il Presidente FITARCO
Mario Scarzella**

CORAGGIO RAGAZZI!

25 ori, 23 argenti e 22 bronzi: un bottino di tutto rispetto per l'Italia, che si è confermata tra le protagoniste del panorama mondiale

di Guido Lo Giudice

foto Dean Alberga - www.dutchtarget.com

Partiamo da un dato incontestabile: l'Italia è ancora tra le nazioni più vincenti in ambito internazionale. Lo dimostrano i 25 ori, i 23 argenti e i 22 bronzi che gli Azzurri hanno messo in cassaforte nella stagione conclusa. Un numero di medaglie invidiabile, che va suddiviso tra quelle vinte dai senior e quelle del Settore Giovanile, considerando i podi individuali e a squadre.

Non possiamo lamentarci, anche se, ad onor del vero, nel 2008 l'Italia si era concessa numeri ancora più altisonanti, con 35 ori, 19 argenti e 20 bronzi. Pur essendo difficile fare un raffronto oggettivo, visto che i campionati mondiali o europei si svolgono ad anni alterni, è un dato di fatto che, nel complesso, sono diminuiti i primi posti, ma sono aumentate le medaglie che valgono il secondo e terzo gradino del podio. Sappiamo che nel tiro con l'arco bastano pochi millimetri per decretare l'inferno di un atleta e il paradiso per l'avversario ma, mettendo da parte i numeri, un dato di fatto è incontrovertibile: la concorrenza delle altre nazionali si fa sempre più dura ed agguerrita.

Se ai Mondiali Indoor in Polonia l'Italia aveva cominciato alla grande, la manifestazione nella quale si è compreso meglio l'innalzamento delle difficoltà nelle manifestazioni internazionali – delle quali ci parla il C.T. Gigi Vella nell'intervista di pag. 12 – sono stati i Mondiali FITA di Ulsan, dove l'Italia sperava di raggiungere almeno un podio a squadre e che invece ci ha regalato un solo podio individuale, quello della bravissima Laura Longo nel compound femminile. Un ottimo risultato che non ci basta se vogliamo avere una mentalità vincente.

Naturalmente sapevamo che sarebbe stato difficile recitare il ruolo di protagonisti nella terra dei "mattatori" coreani, dimostratisi una volta ancora dei veri e propri fuoriclasse in questa disciplina. A farci tornare il sorriso sulle labbra ci hanno pensato però Marco Galiazzo e Sergio Pagni, che si sono aggiudicati la World Cup 2009 nella finale di Copenaghen. Una doppia vittoria che si aggiunge alla conquista del primo posto italiano davanti a India e Sud Corea nella classifica

per nazioni: risultati che ci fanno essere ottimisti, ma che non ci danno alcuna garanzia di successo per il futuro. Gli allori si raggiungono infatti solamente attraverso una programmazione lungimirante ed un serio lavoro che coinvolge i singoli e il gruppo.

Il discorso relativo all'innalzamento della competitività media degli avversari si è riproposto anche nelle specialità tiro di campagna e 3D, ma in entrambi i casi gli Azzurri non hanno deluso le aspettative confermandosi una delle nazionali più temibili sia agli Europei Campagna di Champagnac che ai Mondiali 3D di Latina. L'augurio è che questo Dna vincente resti immutato anche nei prossimi appuntamenti.

Minori sono state invece le soddisfazioni (e le medaglie) portate a casa dal Settore Giovanile. Nella Junior Cup gli Azzurrini non hanno assolutamente demeritato, guadagnandosi nella tappa conclusiva di Sarzana il secondo posto per nazioni dietro l'Ucraina: è vero, lo scorso anno avevano portato in Italia il primo posto, ma va specificato che i tecnici hanno fatto esordire sul palcoscenico internazionale diversi giovani emergenti. La vera trasferta avara di soddisfazioni è stata quella del Mondiale Giovanile di Ogden: nel 2008 l'Italia aveva vinto il titolo iridato con Luca Melotto nell'olimpico, 2 argenti e 3 bronzi. Questa volta è arrivato solo il bronzo a squadre degli allievi ricurvo. Inutile piangersi addosso, una battuta di arresto ci può stare e gli Azzurrini sono chiamati a rifarsi subito nella Junior Cup di Reggio Calabria 2010, che servirà anche come accesso alla prima edizione dei Giochi Olimpici Giovanili di Singapore. Il loro impegno è garantito. A noi il compito di sostenerli. Coraggio ragazzi!

Il presidente FITA Ugur Erdener premia il presidente FITARCO Mario Scarzella con la Coppa del Mondo per Nazioni 2009.



I MIGLIORI RISULTATI DEL 2009

CAMPIONATI MONDIALI INDOOR - Rzeszow (POL)

- DI BENEDETTO Luca (Compound JM Squadre) **ORO**
- FANTI Luca (Compound JM Squadre) **ORO**
- POLIDORI Jacopo (Compound JM Squadre) **ORO**
- LIONETTI Pia Carmen (Olimpico SF Squadre) **ORO**
- TONETTA Elena (Olimpico SF Squadre) **ORO**
- VALEEVA Natalia (Olimpico SF Squadre) **ORO**
- MELOTTO Luca (Olimpico JM Individuale) **ARGENTO**
- VALEEVA Natalia (Olimpico SF Individuale) **ARGENTO**
- FRANGILLI Michele (Olimpico SM Squadre) **ARGENTO**
- NESPOLI Mauro (Olimpico SM Squadre) **ARGENTO**
- TONELLI Amedeo (Olimpico SM Squadre) **ARGENTO**
- FILIPPI Gloria (Olimpico JF Individuale) **BRONZO**
- LONGO Laura (Compound SF Squadre) **BRONZO**
- SALVI Eugenia (Compound SF Squadre) **BRONZO**
- SOLATO Giorgia (Compound SF Squadre) **BRONZO**
- BOGGIATTO Debora (Compound JF Squadre) **BRONZO**
- CAVALLERI Giulia (Compound JF Squadre) **BRONZO**
- FRASSON Sara (Compound JF Squadre) **BRONZO**
- GIORI Lorenzo (Olimpico JM Squadre) **BRONZO**
- MELOTTO Luca (Olimpico JM Squadre) **BRONZO**
- PAOLETTA Matteo (Olimpico JM Squadre) **BRONZO**

CAMPIONATI EUROPEI CAMPAGNA - Champagnac (FRA)

- SEIMANDI Giuseppe (Arco Nudo SM Individuale) **ORO**
- FRANGILLI Michele (Olimpico SM Individuale) **ORO**
- SEIMANDI Giuseppe (SM Squadre) **ORO**
- FRANGILLI Michele (SM Squadre) **ORO**
- POMPEO Antonio (SM Squadre) **ORO**
- STROBBE Eleonora (SF Squadre) **ORO**
- STOMASI Jessica (SF Squadre) **ORO**
- TELANI Roberta (SF Squadre) **ORO**
- PENNACCHI Luciana (Arco Nudo SF Individuale) **BRONZO**
- MORELLO Marco (Olimpico JM Individuale) **BRONZO**
- PALMIOLI Giuliano (Olimpico SM Individuale) **BRONZO**



Gli Azzurri agli Europei Campagna di Champagnac (FRA).

CAMPIONATI MONDIALI 3D - Latina

- DONDI Alfredo (Istintivo M Individuale) **ORO**
- FINESSI Monica (Istintivo F Individuale) **ORO**
- BARBARO Giulia (Longbow F Individuale) **ORO**
- PITTALUGA Fabio (Istintivo M Individuale) **ARGENTO**
- RIZZI Donatella (Longbow F Individuale) **ARGENTO**
- SEIMANDI Giuseppe (Arco Nudo M Individuale) **BRONZO**
- SEIMANDI Giuseppe (M Squadre) **BRONZO**
- BUCCI Paolo (M Squadre) **BRONZO**
- MATTEUCCI Antonio (M Squadre) **BRONZO**

CAMPIONATI MONDIALI TARGA - Ulsan (KOR)

- LONGO Laura (Compound SF Individuale) **BRONZO**

CAMPIONATO MONDIALE TARGA GIOVANILE - Ogden (USA)

- VIECELI Mattia (Olimpico AM Squadre) **BRONZO**
- MARAN Luca (Olimpico AM Squadre) **BRONZO**
- CAVALLAR Samuel (Olimpico AM Squadre) **BRONZO**

EUROPEAN GRAND PRIX 1ª FASE - Riom (FRA)

- MAZZI Stefano (Compound SM Individuale) **ARGENTO**
- CAVALLERI Giulia (Compound SF Squadre) **ARGENTO**
- D'AGOSTINO Katia (Compound SF Squadre) **ARGENTO**
- SOLATO Giorgia (Compound SF Squadre) **ARGENTO**
- FRANGILLI Michele (Olimpico SM Squadre) **ARGENTO**
- GIORI Lorenzo (Olimpico SM Squadre) **ARGENTO**
- MELOTTO Luca (Olimpico SM Squadre) **ARGENTO**
- BOCCALI Herian (Compound SM Individuale) **BRONZO**
- FANTI Luca (Compound SM Squadre) **BRONZO**
- GIRARDI Fabio (Compound SM Squadre) **BRONZO**
- MAZZI Stefano (Compound SM Squadre) **BRONZO**

EUROPEAN GRAND PRIX 2ª FASE - Sofia (BUL)

- GIORI Lorenzo (Olimpico SM Individuale) **ORO**
- BOCCALI Herian (Compound SM Squadre) **ORO**
- GIRARDI Fabio (Compound SM Squadre) **ORO**
- MAZZI Stefano (Compound SM Squadre) **ORO**
- FRANGILLI Michele (Olimpico SM Squadre) **ORO**
- GIORI Lorenzo (Olimpico SM Squadre) **ORO**
- MANDIA Massimiliano (Olimpico SM Squadre) **ORO**
- CAVALLERI Giulia (Compound SF Squadre) **ARGENTO**
- CHITI Sarah (Compound SF Squadre) **ARGENTO**
- D'AGOSTINO Katia (Compound SF Squadre) **ARGENTO**
- MAZZI Stefano (Compound SM Individuale) **BRONZO**
- TOMASI Jessica (Olimpico SF Individuale) **BRONZO**

EUROPEAN JUNIOR CUP 1ª PROVA - Legnica (POL)

- MARAN Luca (Olimpico AM Individuale) **ORO**
- MELOTTO Luca (Olimpico JM Individuale) **ORO**
- DI BENEDETTO Luca (Compound JM Squadre) **ORO**
- PAVANELLO Riccardo (Compound JM Squadre) **ORO**
- RUSSO Antonio (Compound JM Squadre) **ORO**
- PAVANELLO Riccardo (Compound JM Individuale) **ARGENTO**
- GIORI Lorenzo (Olimpico JM Individuale) **ARGENTO**
- BOGGIATTO Debora (Compound JF Squadre) **ARGENTO**

RANKING LIST NAZIONALE
(Aggiornata al 20 dicembre 2009)

ARCO OLIMPICO MASCHILE

Gara FITA (144 frecce – 90, 70, 50, 30 m)

1	Di Buò Ilario (CUS Roma) Cantalupa (TO) (25/07)	1.344
2	Frangilli Michele (Arcieri Monica) Olgiate Olona (VA) (29-30/08)	1.331
3	Galiazzo Marco (Arcieri Rio) Porec (CRO) (04-09/05)	1.331
4	Mandia Massimiliano (Arcieri Arechi Salerno) Aversa (03/05)	1.323
5	Nespoli Mauro (C.u.s. Pavia) Ulsan (KOR) (01-10/09)	1.321
6	Giori Lorenzo (Kosmos Rovereto) Legnica (POL) (12-16/05)	1.319
7	Tonelli Amedeo (Kosmos Rovereto) Antalya (TUR) (02-07/06)	1.315
8	Melotto Luca (Sentiero Selvaggio di Venaria Reale) Cantalupa (TO) (25/07)	1.314
9	Paoletta Matteo (Arcieri Pol. Solese) Sarzana (SP) (30/06-04/07)	1.303
10	Palmioli Giuliano (Arcieri Del Medio Chienti) Falconara (AN) (31/05)	1.301
11	Fissore Matteo (ARClub Fossano) Ivrea (09-10/05)	1.287
12	Bonafè Marco (Arcieri Città Della Paglia) Torino (13/06)	1.286
13	Moccia Tommaso (Arcieri del Vecchio Castello Aversa) (03/05)	1.284
14	Palazzi Luca (Arcieri Orione) Cavriago (RE) (21/06)	1.277
15	Lunelli Francesco (Arcieri Dell'Ortica) Trento (07/06)	1.275
16	Pianesi Lorenzo (Arcieri Delle 5 Torri) Osimo (AN) (07/06)	1.275
17	Fubiani Paolino (Castenaso Archery Team) Montalcino (02-03/05)	1.272
18	Gargari Federico (Arcieri Città di Pescia) Montalcino (16/08)	1.271
19	Masini Federico (Arcieri Felsinei) Cavriago (RE) (21/06)	1.271
20	Mazza Gabriele (Castenaso Archery Team) Bologna (02/06)	1.271

Gara 70m Round (72 frecce – 70m)

1	Di Buò Ilario (CUS Roma) Torino (31/07-02/08)	667
2	Frangilli Michele (Arcieri Monica) Torino (31/07-02/08)	664
3	Melotto Luca (Sentiero Selvaggio di Venaria Reale) Venaria (24/05)	664
4	Giori Lorenzo (Kosmos Rovereto) Bolzano V.No (21/06)	660
5	Paoletta Matteo (Gruppo Arcieri Pol. Solese) Ponte San Nicolò (26/07)	658
6	Tonelli Amedeo (Kosmos Rovereto) Rovereto (28/06)	657
7	Anzolin Andrea (Arcieri Marano) Zugliano (28/06)	653
8	Nespoli Mauro (C.u.s. Pavia) Milano (13-14/06)	652
9	Gargari Federico (Arcieri Città di Pescia)Capezzano Pianore (31/05)	647
10	Palmioli Giuliano (Arcieri Medio Chienti)Belforte del Chienti (MC) (05/07/2009)	647
11	Gobbi Federico (Kosmos Rovereto)Torino (31/07-02/08)	644
12	Tessitore Nicola (Arcieri di Rotaio) Lerici (06/09)	643
13	Fissore Matteo (ARClub Fossano) Rivoli (01/05)	642
14	Mandia Massimiliano (Arcieri Arechi Salerno) Torino (31/07-02/08)	642
15	Mazza Gabriele (Castenaso Archery Team) Lagosanto FE) (03/05)	641
16	Demeo Federico (Arcieri Lucani Potenza) Napoli (05/04)	640
17	Zagami Alberto (Dyiamond Archery Palermo) Torino (31/07-02/08)	640
18	Alciati Alberto (Arcieri Astarco) Venaria (24/05)	639
19	Panico Federico (Arcieri Città Della Paglia) Venaria (24/05)	638
20	Pianesi Lorenzo (Arcieri Delle 5 Torri) Ancona (14/06)	638

ARCO OLIMPICO FEMMINILE

Gara FITA (144 frecce – 70, 60, 50, 30 m)

1	Valeeva Natalia (Arcieri Re Astolfo - Carpi) Antalya (TUR) (02-07/06)	1.349
2	Lionetti Pia Carmen Maria (Arcieri del Sud) Shanghai (CHN) (04-09/08)	1.327
3	Tonetta Elena (Kosmos Rovereto) Antalya (TUR) (02-07/06)	1.317
4	Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano Pinè) Sofia (BUL) (19-24/05)	1.306
5	Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) Bologna (02/06)	1.304
6	Filippi Gloria (Kosmos Rovereto) Milano (22/03)	1.297
7	Violi Sara (Arcieri Sarzana) Montalcino (16/08)	1.285
8	Botto Anna (Arcieri Delle Alpi) Milano (22/03)	1.284
9	Barale Laura (Arcieri del Chisone) Faenza (RA) (24/05)	1.281
10	Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia) Rivoli (28/06)	1.281
11	Ioriatti Cristina (Kosmos Rovereto) Montebelluna (26/04)	1.280
12	Miria Gaia Cristiana (Arcieri Catania) Acì Bonaccorsi (CT) (25/07)	1.273
13	Agamennoni Annalisa (Arcieri Medio Chienti) Legnica (POL) (12-16/05)	1.271
14	Calloni Ilaria (Arcieri Monica) Milano (22/03)	1.269
15	Frigeri Maura (Arcieri Della Francesca) Castel Goffredo (MN) (03/05)	1.259
16	Tikhomirova Tatyana (Arcieri Grande Milano) Castel Goffredo (MN) (03/05)	1.257
17	Cavallini Patrizia (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (28/06)	1.255
18	Mandia Claudia (Arcieri Arechi Salerno) Legnica (POL) (12-16/05)	1.252
19	Sartori Guendalina (Arcieri Padovani) Lagosanto (FE) (19/07)	1.252
20	Secchi Tamara (Arco Sport Roma) Montalcino (02-03/05)	1.245

Gara 70m Round (72 frecce – 70 m)

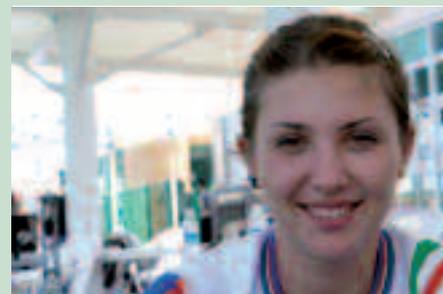
1	Lionetti Pia Carmen Maria (Arcieri del Sud) Guadalajara (MEX) (20-21/11)	644
2	Tonetta Elena (Kosmos Rovereto) Rovereto (28/06)	631
3	Sartori Guendalina (Arcieri Padovani) Cavallino (03/05)	626
4	Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano Pinè) Castenaso (BO) (05/07)	624
5	Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia) Settimo (31/05)	623
6	Violi Sara (Arcieri Sarzana) Lerici (06/09)	622
7	Romoli Marina (Arcieri Torrecchia) Monte Livata (09/08)	619
8	Filippi Gloria (Kosmos Rovereto) Torino (31/07-02/08)	615
9	Frigeri Maura (Arcieri Della Francesca) Bollate (MI) (31/05)	612
10	Miria Gaia Cristiana (Arcieri Catania) Reggio Calabria (24/05)	607
11	Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) Torino (31/07-02/08)	600
12	Matteucci Silvia (Arcieri di Rotaio) Capezzano Pianore (31/05)	600
13	Franceschelli Stefania (Castenaso Archery Team) Bologna (06/09)	599
14	Cavallini Patrizia (Arcieri Delle Alpi) Settimo (31/05)	598
15	Di Pasquale Carla (Castenaso Archery Team) Lagosanto (FE) (03/05)	597
16	Botto Anna (Arcieri Delle Alpi) Verrone (12/07)	592
17	Calloni Ilaria (Arcieri Monica) Milano (13-14/06)	592
18	Tikhomirova Tatyana (Arcieri Grande Milano) Montesegale Loc. Fornace (25/04)	590
19	Secchi Tamara (Arco Sport Roma) Cassino (05/07)	586
20	Arduini Daniela (Zenit Archery Company) Torino (31/07-02/08)	583



Ilario Di Buò



Natalia Valeeva



Anastasia Anastasio

ARCO COMPOUND MASCHILE

Gara FITA (144 frecce – 90, 70, 50, 30 m)

1	Pagni Sergio (Arcieri Città di Pescia) Porec (CRO) (04-09/05)	1.406
2	Lodetti Alessandro (Arcieri Castiglione Olona) Porec (CRO) (04-09/05)	1.393
3	Boccali Herian (Arcieri Città di Pescia) Montalcino (02-03/05)	1.392
4	Bauro Daniele (Polisportiva Genius) Lido Di Venezia (17/05)	1.390
5	Mazzi Stefano (Arcieri Alpignano) Montalcino (02-03/05)	1.390
6	Di Michele Luigi (Arcieri Clarascum) Rivoli (28/06)	1.386
7	Fanti Luca (Sentiero Selvaggio) Sarzana (SP) (30/06-04/07)	1.385
8	Tosco Antonio (Arcieri Alpignano) Porec (CRO) (04-09/05)	1.384
9	Capovilla Claudio (Arcieri Pusteresi) Olgiate Olona (VA) (29-30/08)	1.382
10	Bovini Mauro (Ilcinese Arcieri Montalcino) Montalcino (02-03/05)	1.380
11	Chinotti Danilo (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (28/06)	1.380
12	Girardi Fabio (Arcieri Del Cangrande) Montebelluna (26/04)	1.380
13	Palumbo Michele (P.A.M.A.) Montalcino (02-03/05)	1.379
14	Venturelli Alberto (Ki Oshi) Reggio Emilia (31/05)	1.379
15	Greco Pietro (Sentiero Selvaggio di Venaria Reale) Torino (13/06)	1.378
16	Pettenazzo Federico (Arcieri Padovani) Montebelluna (26/04)	1.377
17	Ciampolillo Vincenzo (Arcieri Delle Alpi) Torino (13/06)	1.374
18	Mulliri Dario (Ssv Brunico Arcieri Pusteresi) Reggio Emilia (31/05)	1.373
19	Pompeo Antonio (Compagnia D'Archi) Venaria (19/04)	1.371
20	Polidori Jacopo (Arcieri Torrevecchia) Sarzana (SP) (30/06-04/07)	1.369

Gara 70m Round (72 frecce – 70 m)

1	Lodetti Alessandro (Arcieri Castiglione Olona) Venaria (24/05)	700
2	Bauro Daniele (Pol Genius) Siderno (31/05)	699
3	Tosco Antonio (Arcieri Alpignano) Torino (31/07-02/08)	698
4	Polidori Jacopo (Arcieri Torrevecchia) Torino (31/07-02/08)	695
5	Pompeo Antonio (Compagnia D'Archi) Bellinzago Lombardo (26/04)	695
6	Capovilla Claudio (Arcieri Pusteresi) Bologna (06/09)	694
7	Fanti Luca (Sentiero Selvaggio di Venaria Reale) Torino (31/07-02/08)	693
8	Girardi Fabio (Arcieri Del Cangrande) Torino (31/07-02/08)	692
9	Greco Pietro (Sentiero Selvaggio di Venaria Reale) Torino (31/07-02/08)	692
10	Palumbo Michele (P.A.M.A.) Reggio Calabria (24/05)	692
11	Celi Giuseppe (Arcieri Decumanus Maximus) Bolzano V.No (21/06)	691
12	Di Michele Luigi (Arcieri Clarascum) Torino (31/07-02/08)	691
13	Magni Alessandro (Kosmos Rovereto) Rovereto (28/06)	691
14	Palandri Valerio (Arcieri Livornesi Dino Sani) Firenze (12/07)	691
15	Bovini Mauro (Ilcinese Arcieri Montalcino) Capezzano Pianore (31/05)	690
16	Penna Filippo (Arcieri Novegro) Torino (31/07-02/08)	689
17	Ferracin Daniele (Arcieri Celti) Cormons (GO) (28/06)	687
18	Mazzi Stefano (Arcieri Alpignano) Torino (31/07-02/08)	687
19	Pettenazzo Federico (Arcieri Padovani) Cavallino (03/05)	687
20	Facchi Riccardo (Arcieri Della Francesca) Castenaso (BO) (05/07)	686

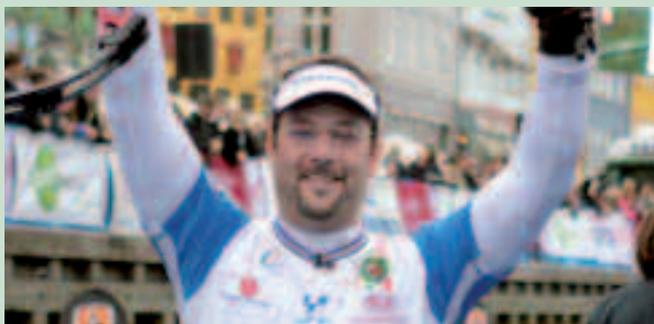
ARCO COMPOUND FEMMINILE

Gara FITA (144 frecce – 70, 60, 50, 30 m)

1	Anastasio Anastasia (Arco Club Tarkna 1989) Porec (CRO) (04-09/05)	1.395
2	Salvi Eugenia (Prodesenzano S.C.S.D.) Porec (CRO) (04-09/05)	1.383
3	Longo Laura (Arcieri Decumanus Maximus) Cantalupa (TO) (25/07)	1.381
4	Solato Giorgia (Arcieri Orione) Faenza (RA) (24/05)	1.374
5	Stucchi Amalia (Arc.di Malpaga) Padova (24/05)	1.368
6	D'Agostino Katia (Arcieri Delle Alpi) Montalcino (02-03/05)	1.367
7	Peracino Francesca (Arcieri Delle Alpi) Venaria (19/04)	1.365
8	Tonioli Marcella (Arcieri Laghesi) Bologna (02/06)	1.363
9	Chiti Sarah (Sportclub Meran) Porec (CRO) (04-09/05)	1.361
10	Fontana Josè (Kosmos Rovereto) Reggio Emilia (31/05)	1.360
11	Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) Faenza (RA) (24/05)	1.360
12	Pierugia Monica (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (28/06)	1.360
13	Foglio Alessia (Kosmos Rovereto) Milano (22/03)	1.347
14	Tikka Sirkka (Arcieri Delle Alpi) Ivrea (09-10/05)	1.346
15	Cavalleri Giulia (Arcieri Pol.Solese) Ogden (USA) (13-19/07)	1.345
16	Boggiatto Debora (Ar.Co. Arcieri Collegno) Legnica (POL) (12-16/05)	1.341
17	Boni Serena (Kosmos Rovereto) Reggio Emilia (31/05)	1.341
18	Crespi Elena (Arcieri Grande Milano) Olgiate Olona (VA) (29-30/08)	1.339
19	Telani Roberta (Arcieri Orione) Reggio Emilia (31/05)	1.339
20	Frasson Sara (Arcieri di Treviso) Legnica (POL) (12-16/05)	1.334

Gara 70m Round (72 frecce – 70 m)

1	Salvi Eugenia (Prodesenzano S.C.S.D.) Rovereto (28/06)	684
2	Cavalleri Giulia (Arcieri Pol.Solese) Torino (31/07-02/08)	669
3	Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) Torino (31/07-02/08)	669
4	Longo Laura (Arcieri Decumanus Maximus) Piazzola Sul Brenta (14/06)	669
5	Tonioli Marcella (Arcieri Laghesi) Bolzano V.No (21/06)	668
6	Chiti Sarah (Sportclub Meran) Torino (31/07-02/08)	667
7	Peracino Francesca (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (01/05)	666
8	Crespi Elena (Arcieri Grande Milano) Torino (31/07-02/08)	665
9	D'Agostino Katia (Arcieri Delle Alpi) Settimo (31/05)	663
10	Ingham Emily (Arcieri Decumanus Maximus) Torino (31/07-02/08)	662
11	Marchetti Gabriella (Arcieri Prince Thomas 1er) Torino (31/07-02/08)	662
12	Boni Serena (Kosmos Rovereto) Rovereto (28/06)	660
13	Stucchi Amalia (Arc.di Malpaga Bartolomeo) Torino (31/07-02/08)	660
14	Fontana Josè (Kosmos Rovereto) Rovereto (28/06)	657
15	Pierugia Monica (Arcieri Delle Alpi) Torino (31/07-02/08)	657
16	Atorino Assunta (Arcieri Decumanus Maximus) Bolzano V.No (21/06)	655
17	Foglio Alessia (Kosmos Rovereto) Castenaso (BO) (05/07)	655
18	Grillo Deborah (Arcieri Maniago) Torino (31/07-02/08)	650
19	Motta Mariaraffaella (Arcieri Della Martesana) Torino (31/07-02/08)	648
20	Stoppele Sabrina (Arcieri Scaligeri) Mantova (17/05)	646



Sergio Pagni



Laura Longo

RANKING DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE

ARCO OLIMPICO

Maschile

- 1 Viktor Ruban (Ucraina),
- 2 Dong-Hyun Im (Sud Corea),
- 3 Romain Girouille (Francia)
- 4 Jayanta Talukdar (India)
- 5 Jin Hyek Oh (Sud Corea)
- 6 Chang-Hwan Lee (Sud Corea)
- 7 Simon Terry (Gran Bretagna)
- 8 Marco Gializzo (Italia)**
- 9 Bair Badenov (Russia)
- 10 Baljinima Tsyrempilov (Russia)
- 11 Wenyuan Chen (Cina)
- 12 Chu Sian Cheng (Malesia)
- 13 Kyung-Mo Park (Sud Corea)
- 14 Brady Ellison (USA)
- 15 Juan Rene Serrano (Messico)
- 16 Crispin Duenas (Canada)
- 17 Mangal Singh Champia (India)
- 18 Dmytro Hrachov (Ucraina)
- 19 Rahul Banerjee (India)
- 20 Sky Kim (Australia)
- 28 Ilario Di Buò (Italia)**
- 30 Amedeo Tonelli**
- 42 Lorenzo Giori (Italia)**
- 57 Massimiliano Mandia (Italia)**
- 63 Luca Melotto (Italia)**
- 79 Mauro Nespoli (Italia)**

Femminile

- 1 Ok-Hee Yun (Sud Corea)
- 2 Ye Ji Kwak (Sud Corea)
- 3 Hyun-Jung Joo (Sud Corea)
- 4 Berengere Schuh (Francia)
- 5 Natalia Valeeva (Italia)**
- 6 Sung-Hyun Park (Sud Corea)
- 7 Ling Zhao (Cina)
- 8 Pia Carmen Lionetti (Italia)**
- 9 Natalya Erdyniyeva (Russia)
- 10 Victoriya Koval (Ucraina)
- 11 Naomi Folkard (Gran Bretagna)
- 12 Juan Juan Zhang (Cina)
- 13 Natalia Sanchez (Colombia)
- 14 Alison Williamson (Gran Bretagna)
- 15 Justyna Mospinek (Polonia)
- 16 Aida Roman (Messico)
- 17 Dola Banerjee (India)
- 18 Elena Tonetta (Italia)**
- 19 Rimil Buriuly (India)
- 20 Mariana Avitia (Messico)
- 44 Jessica Tomasi (Italia)**
- 83 Elena Perosini (Italia)**

ARCO COMPOUND

Maschile

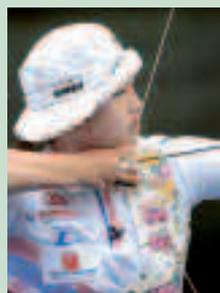
- 1 Sergio Pagni (Italia)**
- 2 Braden Gellenthien (USA)
- 3 Jorge Jimenez (El Salvador)
- 4 Patrizio Hofer (Svizzera)
- 5 Patrick Coghlan (Australia)
- 6 Liam Grimwood (Gran Bretagna)
- 7 Stephen Clifton (Nuova Zelanda)
- 8 Peter Elzinga (Olanda)
- 9 Dominique Genet (Francia)
- 10 Martin Damsbo (Danimarca)
- 11 Paul Titscher (Germania)
- 12 Dietmar Trillus (Canada)
- 13 Reo Wilde (USA)
- 4 Dejan Sitar (Slovenia)
- 15 Sebastien Brasseur (Francia)
- 16 Roberval Dos Santos (Brasile)
- 17 Kevin Tataryn (Canada)
- 18 Shaun Teasdale (Nuova Zelanda)
- 19 Vladas Sigauskas (Lituania)
- 20 Vladimir Fedosov (Russia)
- 24 Antonio Tosco (Italia)**
- 25 Stefano Mazzi (Italia)**
- 57 Herian Boccali (Italia)**
- 67 Fabio Girardi (Italia)**
- 83 Federico Pettenazzo (Italia)**

Femminile

- 1 Camilla Soemod (Danimarca)
- 2 Albina Loginova (Russia)
- 3 Luzmary Guedez (Venezuela)
- 4 Ivana Buden (Croazia)
- 5 Nicky Hunt (Gran Bretagna)
- 6 Olga Bosch (Venezuela)
- 7 Anastasia Anastasio (Italia)**
- 8 Jamie Van Natta (USA)
- 9 Brittany Lorenti (USA)
- 10 Eugenia Salvi (Italia)**
- 11 Jorina Coetzee (Sud Africa)
- 12 Nichola Simpson (Gran Bretagna)
- 13 Amandine Bouillot (Francia)
- 14 Erika Anschutz (USA)
- 15 Ana Del Milagro Crisanto (Messico)
- 16 Laura Longo (Italia)**
- 17 Almendra Ochoa (Messico)
- 18 Linda Ochoa (Messico)
- 19 Anna Kazantseva (Russia)
- 20 Andrea Weihe (Germania)
- 84 Katia D'Agostino (Italia).**



Viktor Ruban



Ok-Hee Yun



Sergio Pagni



Camilla Soemod

SQUADRE ARCO OLIMPICO

Maschile

- 1 Sud Corea
- 2 India
- 3 Francia
- 4 Italia**
- 5 Cina
- 6 Taipei
- 7 Malesia
- 8 Stati Uniti
- 9 Russia
- 10 Giappone
- 11 Messico
- 12 Australia
- 13 Spagna
- 14 Polonia
- 15 Ucraina
- 16 Gran Bretagna
- 17 Germania
- 18 Canada
- 19 Kazakistan
- 20 Turchia

Femminile

- 1 Sud Corea
- 2 Russia
- 3 Cina
- 4 Italia**
- 5 Giappone
- 6 Francia
- 7 Polonia
- 8 India
- 9 Ucraina
- 10 Gran Bretagna
- 11 Germania
- 12 Taipei
- 13 Stati Uniti
- 14 Colombia
- 15 Georgia
- 16 Spagna
- 17 Bielorussia
- 18 Grecia
- 19 Turchia
- 20 Messico

SQUADRE ARCO COMPOUND

Maschile

- 1 Stati Uniti
- 2 Svezia
- 3 Olanda
- 4 Italia**
- 5 Messico
- 6 Canada
- 7 Russia
- 8 El Salvador
- 9 Francia
- 10 Australia
- 11 Gran Bretagna
- 12 Germania
- 13 Spagna
- 14 Danimarca
- 15 Venezuela
- 16 Nuova Zelanda
- 17 India
- 18 Finlandia
- 19 Belgio
- 20 Norvegia

Femminile

- 1 Russia
- 2 Messico
- 3 Stati Uniti
- 4 Germania
- 5 Francia
- 6 Italia**
- 7 Olanda
- 8 India
- 9 Gran Bretagna
- 10 Sud Corea
- 11 Nuova Zelanda
- 12 Venezuela
- 13 Grecia
- 14 Australia
- 15 Spagna
- 16 Belgio
- 17 Turchia
- 18 Svezia
- 19 Iran
- 20 Taipei

Aams. Il governo dei giochi.



Aams per il gioco sicuro:
regole chiare, massima trasparenza,
sicurezza per tutti.



Apparecchi da
intrattenimento

Big MATCH

Big RACE

Bingo!

Gratta
e Vinci!

Lotterie
Nazionali

GIOCO DEL
LOTTO

LOTTO
ISTANTANEO

New Slot

SCOMMESSE

SuperEnalotto
SuperStar

totip+più

Totocalcio
Totogol

Tris

AZZURRI A CINQUE CERCHI

Il Commissario Tecnico Gigi Vella detta le linee guida in vista dei Mondiali di Torino 2011 e dell'appuntamento olimpico di Londra 2012

di Guido Lo Giudice

L'Italia, risultati alla mano, continua a ritagliarsi un ruolo da protagonista nell'arceria mondiale: ruolo che non ha alcuna intenzione di mollare. Per proseguire su questa strada il lavoro della Federazione, dei tecnici e degli atleti necessita però di una sempre crescente professionalità. Le nazionali avversarie, infatti, di stagione in stagione implementano i loro risultati, costringendoci a non abbassare la guardia, ad aggiornare e a rinnovare i piani della nostra preparazione. La responsabilità di pianificare il lavoro degli atleti e dello Staff Federale è in mano al Commissario Tecnico Fitarco Gigi Vella, da anni a capo della compagine Azzurra, dopo aver raggiunto risultati invidiabili.

Nessuno più di lui può tracciare una panoramica della conclusa stagione 2009 e di aprirci una finestra sul lavoro che andranno a svolgere le Frece Azzurre nelle tappe di avvicinamento ai Mondiali di Torino 2011 e all'appuntamento olimpico di Londra 2012.

Quali sono stati i fattori positivi e quelli negativi del 2009?

“La stagione appena conclusa ha registrato un buon livello prestazionale dei nostri atleti ai Campionati del Mondo Indoor e nelle varie fasi della World Cup: in totale abbiamo vinto 6 medaglie d'oro, 4 d'argento, 2 di bronzo per l'arco ricurvo e 5 medaglie d'oro, 3 argenti e 3 bronzi per l'arco compound. Giudico invece insufficiente il livello per i Campionati del Mondo Outdoor di Ulsan, dove è arrivato solo il bronzo compound di Laura Longo.

In generale possiamo dire che si è evidenziato un gap tecnico rispetto agli altri paesi presenti ai vari eventi internazionali. Se però nel femminile tale disavanzo può sembrare evidente, così

non è nel settore maschile dove, anche ad un'attenta analisi, una buona percentuale dei nostri atleti sembrerebbe adeguatamente impostata da un punto di vista tecnico/esecutivo.

Un atteggiamento ed un approccio più adeguato alle competizioni internazionali potrebbero certo ottimizzare tali potenzialità ma, certo, in assenza di un allenamento adeguato anche dal punto di vista del volume, ben poco si può pretendere.

Per questo è opportuno rispettare una cadenza precisa e regolare nello svolgimento dei raduni e del Centro Tecnico Federale – in seguito CTF n.d.r. – per garantire continuità e soprattutto controllo sul lavoro degli atleti. A tal proposito abbiamo già stilato il nuovo “Progetto Londra 2012” che programma una serie di raduni per tutto il 2010’.

Quanti e quali sono le differenze tra l'Italia e le nazionali avversarie? È vero che ormai da diverse stagioni lo standard medio della preparazione tecnico/fisica si è livellato verso l'alto?

“In tutti le nazioni emergenti nel tiro con l'arco, da quanto ci risulta, si lavora più o meno come nel nostro paese, vale a dire presso un centro tecnico dove gli arcieri di vertice operano per lunghi periodi con allenatori federali di provato valore e attrezzature che consentono un'attività efficace riferita alla preparazione tecnica, fisica e mentale.

In tutti questi paesi si evidenzia un notevole abbassamento della fascia di età (una media di circa 20 anni) degli arcieri di vertice: ciò sta a significare che nei loro centri tecnici sono chiamati per lunghi periodi, o se non altro per 4-5 giorni ogni mese, atleti emergenti dai 14 anni in su, fattore questo che permette di addestrare prima e allenare poi.

Difficilmente può esser messa in dubbio la tesi che le basi per ogni sviluppo dei risultati sportivi vengono create da giovani. Con alla base la conoscenza delle richieste tecnico/fisiche poste dal tiro con l'arco e dopo un'accurata valutazione dell'età biologica e delle caratteristiche individuali del giovane atleta può essere impostato un programma di allenamento otti-



Gigi Vella

male per lo sviluppo delle capacità tecnico/fisiche del soggetto.

Anche la FITARCO punta a svolgere questo lavoro specifico con i giovani, inserendo in concomitanza degli incontri nel CTF gli atleti del Settore Giovanile meritevoli di attenzione in prospettiva olimpica. Il punto di forza del nostro movimento è rappresentato da arcieri di valore come Melotto, Mandia, Giori, Nespoli, Moccia, Rolle, Sartori, Violi e Tonetta che, in relazione alla giovane età, sono sicuramente gli atleti da seguire con maggiore interesse, come dimostra anche la loro continua e costante crescita tecnica. I margini di ulteriore miglioramento sono considerevoli, potendo contare anche sulla loro duttilità e versatilità dimostrata nei raduni”

Quali sono le strategie da mettere in atto per non perdere terreno nei confronti delle altre nazionali in prospettiva olimpica?

“Come abbiamo detto, per guardare al futuro sarà necessario inserire nel progetto Londra 2012 anche atleti del Settore Giovanile che abbiano 15-18 anni, chiamandoli per brevi periodi (4-5 giorni) con cadenze mensili. Questo dovrebbe essere attuato a breve soprattutto per la classe femminile, dove al momento abbiamo solamente tre atlete in grado di competere ai massimi livelli internazionali.

A questi brevi periodi di lavoro dovrebbero essere presenti i Tecnici di Potenziamento Regionale di appartenenza dell’atleta, creando in questo modo aggiornamenti reali su metodiche e tecniche attuali. Per il 2010, terminata la scuola, sarebbe utile avere il più possibile sotto controllo i nostri giovani arcieri, per questo motivo sarebbe auspicabile che gruppi di 5 o 6 atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali Giovanili, o selezionati dopo valutazione tecnica, fossero convocati a turno presso il CTF per almeno 7 giorni, con successivo rientro alla propria abitazione per altri 15 giorni. L’inserimento di giovani atleti in un contesto operativo di altissima qualità non può che giovare al loro sviluppo e non solo dal punto di vista sportivo ma anche e soprattutto da quello della crescita umana. Poter usufruire di strutture adeguate, di competenze di valore assoluto nei diversi settori di pratica (tecnico, fisico, medico, fisioterapico, psicologico, ecc.) formerebbe certamente una generazione di atleti con un bagaglio tecnico e motorio di primordine, che permetterebbe alla FITARCO di mantenere il ruolo prestigioso che si è ritagliata con fatica in questi anni”

Quali sono i punti di sviluppo del “Progetto Londra 2012”?

“Essendo il calendario internazionale denso di eventi, per certi aspetti non permette un intenso e costante lavoro presso il CTF, per altri ci consente di far sì che i giovani inseriti nei Gruppi Nazionali arricchiscano il loro bagaglio di esperienza. Pertanto si dovranno suddividere gli atleti coinvolti nel Progetto Londra 2012, dopo attenta valutazione, in due gruppi: il gruppo A parteciperà alle varie fasi di World Cup e il gruppo B prenderà parte al Circuito dei Grand Prix Europei”

Quali sono gli obiettivi che vi ponete per il 2010?

“La suddivisione in due gruppi ci permette di porre i seguenti obiettivi a medio termine per misurare se le strategie messe in atto stanno dando i risultati voluti: l’incremento del punteggio individuale entro la fine del 2010; conquistare un podio individuale o a squadre al Campionato Europeo di Rovereto 2010; vincere un podio individuale o a squadre nelle varie fasi della World Cup”

È vero che la FITARCO potrà avvalersi delle conoscenze e del supporto della Ferrari al fine di ottimizzare il proprio lavoro in vista dei Giochi Olimpici?

“Grazie all’interesse del CONI si sta mettendo appunto un accordo con la Ferrari che si è detta disponibile a mettere a disposizione le sue conoscenze e competenze per un lavoro di ricerca sull’ottimizzazione dei materiali, della valutazione e messa a punto delle varie attrezzature. Per noi sarebbe una sinergia molto importante da sfruttare. Ho già avuto il primo contatto con gli ingegneri di Maranello per mettere a punto nero su bianco un progetto di lavoro specifico.

Ma le collaborazioni per implementare il lavoro dello Staff Tecnico vanno anche verso altre direzioni. Per esempio, in vista del fondamentale appuntamento di Torino 2011, che oltre a decretare i titoli iridati varrà come qualificazione olimpica per i Giochi di Londra, l’Istituto di Ricerca e Medicina dello Sport del CONI sta elaborando un protocollo di ricerca biomeccanica destinato esclusivamente alla FITARCO, che ha come obiettivo di ottimizzare la preparazione dei nostri atleti in vista degli impegni internazionali. Per arrivare a Londra ed essere competitivi non possiamo sottovalutare nulla. Più il nostro lavoro guarderà ai particolari e maggiori saranno le nostre chance di essere ancora protagonisti”

Buon lavoro!



XIX World Archery European Outdoor Target Championships

Rovereto 2010

UN ACCORDO LUNGIMIRANTE

Intervista al Presidente CIP e Vicepresidente del CONI
Luca Pancalli, sull'accordo che riporta l'attività
arcieristica paralimpica in seno alla FITARCO

di *Fernando Mascanzoni*

Quali considerazioni fa dopo la buona riuscita dell'accordo FITARCO-CIP?

"Sono particolarmente felice dell'immediato feeling che si è venuto a creare con il presidente Scarzella, che desidero ringraziare con grande affetto per aver compreso, sin dai primi incontri, le finalità del progetto e le sue potenzialità dimostrando, ancora una volta, un'illuminata lungimiranza e una disponibilità fuori dal comune nel recepire le nostre indicazioni. Già nell'abbozzare l'accordo, ci eravamo resi conto che le prevedibili difficoltà di un'operazione come quella appena conclusa, sarebbero state risolte senza grandi problemi. Queste prime settimane di lavoro hanno confermato l'impressione iniziale, avvalorata poi da riunioni tenutesi sul territorio, che ci hanno dimostrato come, in tempi relativamente brevi, si potrà arrivare a risultati eccellenti".

Quali sono i motivi che vi hanno spinto a raggiungere questo accordo?

"Diciamo che, già a livello internazionale, c'erano state indicazioni precise in merito. L'organismo mondiale, auspicava, da tempo, questa convergenza. In Italia, almeno per quanto ci riguarda, l'operazione è stata favorita da una piena condivisione degli obiettivi e delle strategie. Ci siamo immediatamente resi conto che i punti di contatto, tra le due realtà sportive, quella olimpica e quella paralimpica, fossero tali e tanti da favorire, senza troppe correzioni, la nascita di una sezione paralimpica all'interno della FITARCO, con il conseguente riconoscimento da parte del CIP. Del resto, questa è la Federazione che, nel 1996, portò alle Olimpiadi di Atlanta un'arciere come Paola Fantato, disabile, in carrozzina, ma vera campionessa, degna di rappresentare l'Italia in un'Olimpiade e, pochi giorni dopo, anche nella Paralimpiade successiva. Possiamo dire che eravamo pronti da tempo, bastava soltanto

mettersi intorno ad un tavolo e formalizzare un accordo già operativo da anni".

Crede che questo accordo abbia un valore sociale oltre che sportivo?

"Senza alcun dubbio. L'opportunità di praticare un'attività sportiva, da parte di una persona disabile, ha sempre una doppia valenza. Intanto perchè in questo modo, esercita un diritto/opzione proprio di ogni cittadino, nessuno escluso. L'idea di poter praticare sport con gli amici è una prerogativa che deve essere garantita a tutti, a prescindere dalla volontà di fare sport agonistico. Senza dimenticare che una persona che pratica sport acquisisce benessere psico-fisico, a prescindere se sia o meno disabile, e che lo sport è un elemento di socializzazione e di integrazione insostituibile. Un disabile che pratica sport ha una marcia in più rispetto agli altri".

Si attende un progresso degli atleti disabili sul versante quantitativo e agonistico?

"Le prime esperienze fatte con le altre Federazioni paralimpiche ci dicono che la strada è quella giusta, sia per quanto riguarda i risultati agonistici che per l'inserimento di nuovi potenziali campioni tra gli atleti top level. Le numerose medaglie conquistate nei recenti Campionati del Mondo su strada e pista dai ciclisti paralimpici, ormai da mesi inseriti nella sezione paralimpica creata all'interno della Federciclismo, sono solo uno dei tanti esempi concreti di quali potenzialità abbia questa nostra decisione di creare un connubio ancora più forte con il mondo olimpico. Questa attenzione per il top level non ci dovrà però distogliere dall'opera di promozione e di avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili, aspetto che non potremo delegare alle singole federazioni paralimpiche, soprattutto per quanto riguarda l'avviamento di una persona disabile verso il mondo dello sport. Ab-

biamo tali competenze tecniche e tanta esperienza maturata in decenni di lavoro "sul campo" che ci fanno ritenere che dovranno essere proprio i nostri organi territoriali a dover mantenere questo 'primo contatto'".

C'è un messaggio che vuole lanciare agli arcieri italiani per rendere il più capillare possibile l'ingresso degli atleti diversamente abili nell'attività delle singole Società arcieristiche?

"Direi loro di invitare un amico disabile a provare una disciplina che è un mix di concentrazione e mirabile attenzione per i particolari, un semplice test che permetterebbe loro di divertirsi, di passare qualche ora con gli amici e, perchè no, scoprire addirittura un amore per l'arco da coltivare con grande passione, da vivere senza barriere. Sarebbe il modo più bello per vivere, attraverso lo sport, una nuova sfida con se stessi".



Luca Pancalli

BILANCIO 2009

di Silvano Cavallet
foto Dean Alberga - www.dutchtarget.com

Quella che va in archivio è una stagione che era stata centrata sull'appuntamento mondiale di Nymburk (Cechia). Una sorta di rivincita dopo i Giochi di Pechino. Anche per questa sua caratteristica, la trasferta è stata preparata con grande cura. Il programma stilato dai tecnici prevedeva, infatti, una serie di raduni collegiali, la partecipazione agli eventi federali ma, anche, una serie di verifiche in competizioni 'open'.

La marcia di avvicinamento alla competizione per l'iride è iniziata a fine aprile: tre giorni di test e verifiche nell'impianto di Varallo Pombia (No). All'inizio di giugno, poi, nuovo stage a Castenaso (Bo), concluso con la partecipazione al Fita nazionale. La struttura bolognese ha successivamente ospitato la rassegna tricolore che ha visto salire sul gradino più alto del podio Oscar De Pellegrin (arco olimpico), Mirko Falcier (compound), Fabio Azzolini (compound AR1), Elisabetta Mijno (olimpico), Ifigenia Neri (compound femminile), Tiziana Marini (non vedenti) e un brillantissimo Massimiliano Piombo (non vedenti) che ha anche migliorato il suo primato mondiale. Per l'ultima verifica, gli arcieri azzurri si sono cimentati nella 13ª edizione del Torneo internazionale di San Marino.

Alla luce dei risultati, i tecnici azzurri - Marco Pedrazzi, Renato De Min e Guglielmo Fuchsova - hanno convocato Veronica Floreno, Elisabetta Mijno, Ifigenia Neri, Mariangela Perna, Santina Pertesana, Fabio Azzolini, Oscar De Pellegrin, Mario Esposito, Mirko Falcier, Antonino Lisotta, Romano Moroni, Massimiliano Piombo, Lorenzo Schieda e Marco Vitale. Della spedizione, guidata da Salvatore Mussoni, facevano parte anche Lucia Dognazzi, Emanuele Guerra e Gianluigi Lodi. Alla vigilia della partenza, però, un'improvvisa indisposizione priva la squadra azzurra di Oscar De Pellegrin, costretto a seguire (e tifare) da casa. Ma il bilancio della trasferta non può che essere considerato soddisfacente. Nobilitato dall'ennesima super prestazione di Massimiliano Piombo che ha dominato dall'inizio alla fine: oltre l'oro, infatti, Massimiliano ha realizzato cinque nuovi record mondiali. Per il resto, nel bottino azzurro vanno registrati anche due quarti posti (la 'fastidiosa' medaglia di legno) conquistati da Fabio Azzolini e Antonino Lisotta.

novembre - dicembre 2009

By Bernardini
Luxor 27"

Vi ha sorpreso la lunghezza?

Ora scoprite la sua stabilità, la sua velocità e il suo confort.

Unico, da 68" a 72"!

www.bybernardini.com - info@bybernardini.com



Sopra gli Azzurri ai Mondiali Paralimpici di Nymburk. Sotto il campione del mondo Massimiliano Piombo.

Appuntamento di grande spessore tecnico, quello di Nymburk. Intanto per le presenze: oltre trecentosessantasei tra atleti e tecnici, cui vanno sommati i giudici e i membri dell'organizzazione. Poi, per i riscontri. Giusto il tempo di iniziare e il coreano Ouk Soo ha letteralmente frantumato il vecchio record del mondo nella prova a 90 metri. Di buon livello, nel complesso, le prestazioni degli arcieri azzurri si giungono agli scontri a eliminazione diretta con buone prospettive. Prospettive deluse nelle prime fasi: solamente Fabio Azzolini (a Nymburk con i gradi di 'capitano') e Antonino Lisotta, infatti, confermano le attese della vigilia e si qualificano per le semifinali. Fuori dal giro delle medaglie anche le squadre dell'olimpico femminile e del compound maschile. Perse le semifinali, i due azzurri si sono trovati a tirare per il bronzo. Di altissima tensione la sfida tra

Azzolini e il canadese Norbert Murphy. I due atleti, infatti, continuano a sopravvivere fino a quando, nell'ultima volée, Murphy trova i tiri che gli permettono di bruciare Azzolini sul filo di lana (104 a 103). Quanto a Lisotta, fino a metà gara aveva controllato tranquillamente lo statunitense Wolfe. Al momento di affondare i colpi, però, l'arciere siciliano ha perso la concentrazione, finendo col lasciare via libera a Wolfe (100 a 91). In sede di bilancio, è necessario tener conto che sulla ribalta iridata si sono presentati diversi esordienti. E che la squadra ha dovuto fare a meno di atleti di grande esperienza e di indubbie qualità come Oscar De Pellegrin e Alberto Simonelli.

Il lavoro, e non poteva che essere così, è ripreso. A fine ottobre, infatti, c'è stata la trasferta in Germania alla Beiter con il tecnico Marco Pedrazzi per una verifica dei materiali e una generale messa a punto. Con la voglia e la determinazione di scrivere nuove pagine importanti nel libro dell'arceria.

LO STAFF TECNICO PARALIMPICO

RESPONSABILE TECNICO:
Marco Pedrazzi

ALLENATORI:
Guglielmo Fuchsova - Renato De Min

PSICOLOGO:
Annalisa Avancini

FISIOTERAPISTA:
Chiara Barbi

ARCHERYSHOP.IT

FACILE, VELOCE, CONVENIENTE

ORDINARE È DAVVERO FACILE

- ° Comprare su archeryshop.it significa poter scegliere comodamente da casa e a qualsiasi ora tra una vasta gamma di prodotti selezionati.
- ° Ordini telefonici al 0464-430990
- ° Consegne veloci in tutta Italia
- ° Offerte sempre convenienti
- ° Assistenza tecnica qualificata
- ° Soddisfatti o rimborsati



V-Bar Easy



V-Bar fisso



Torque Damper



Stabilizzatori
Vibra Stop



Farette Elite Plus



INFO LINE 0464-430990 WWW.ARCHERYSHOP.IT

INCONTRI PER LA VITTORIA

Le novità del regolamento hanno reso le sfide svoltesi nel Palazzo dello Sport di Sarnano ancora più avvincenti dei precedenti anni. Trionfano gli Arcieri del Sole

di Ardingo Scarzella
foto Arcieri del Medio Chienti

Il grande impegno degli Arcieri del Medio Chienti ha dato vita ad una settima edizione della Coppa CAS CAG davvero memorabile.

Chi conosce questa parte d'Italia sa che ogni paese offre sempre qualcosa di speciale da ricordare, con le sue architetture, la sua storia e i mille sapori di cui la nostra penisola è ricca. E dopo la bella esperienza di Abbadia di Fiastra per i Campionati Italiani di Società 2008, si torna nelle Marche a pochi chilometri di distanza.

Ospiti dello splendido palazzetto di Sarnano i 90 giovani arcieri (una squadra assente) hanno potuto affrontare in una cornice davvero eccezionale

un'esperienza agonistica sicuramente da ricordare. In parte ciò è merito della competizione e di una nuova formula, di cui diremo, davvero avvincente; ma non vi è dubbio che Enrico Palmioli e tutto il Medio Chienti abbiano dato davvero il massimo riuscendo a gestire con efficienza e speditezza una gara unica nel suo genere. Davvero belli il palazzetto e gli allestimenti, la lotteria, i risultati in tempo reale – con i tastierini elettronici che stanno diventando un piacevolissimo standard – il perfetto rispetto dei tempi, il servizio fotografico per tutte le squadre, la musica e tutti quei mille e più dettagli che rendono speciale un evento.

Gli Arcieri del Sole, vincitori della Coppa Italia Centri Giovanili 2010.



Abbiamo detto della competizione in sè: ci sono pochi eventi nel corso dell'anno che possono vantare l'entusiasmo che i partecipanti alla Coppa Italia Centri Giovanili ed i loro accompagnatori approfondono invece a piene mani in ogni fase della gara.

Per quest'anno la Federazione, venendo correttamente incontro alle osservazioni dei partecipanti e dei dirigenti delle squadre delle precedenti edizioni, ha operato una profonda rivisitazione dei regolamenti del torneo, contribuendo ancora ad incrementare tifo ed entusiasmo dei giovani attori.

Fino all'edizione 2008, infatti, la gara era strutturata come la Coppa Italia delle Regioni e prevedeva una classifica finale basata sulla somma dei punteggi di qualifica e di bonus assegnati in base alla rank finale degli scontri.

Ciò aveva comportato in quasi tutte le edizioni che, a volte a causa dell'esiguità dei bonus, a volte a seguito dell'eliminazione prematura dei concorrenti meglio piazzati in qualifica, gli ultimi scontri fossero sostanzialmente ininfluenti sulla classifica finale e la gara terminasse ben prima delle ultime volée, con una evidente perdita di interesse per le ultime fasi.

Dopo le modifiche, la gara è stata pertanto adeguata al regolamento che si sta standardizzando per le gare a gironi - European Club Team, Campionati Italiani di società - con l'assegnazione del titolo in funzione esclusivamente del risultato degli scontri.

Dopo l'indoor di qualificazione le squadre vengono suddivise in quattro gironi omogenei, dai quali, dopo gli scontri, emergono le prime otto squadre che vengono poi raggruppate in ulteriori due gironi. Le perdenti continuano invece disputando gli incontri per le posizioni dal nono al sedicesimo posto. Le quattro squadre che si piazzano nelle prime due posizioni della seconda fase a gironi disputano, infine, semifinali e finale per l'oro ad

eliminazione diretta.

Una formula un po' complicata che permette tuttavia a tutte le squadre di tirare molti più scontri rispetto al consueto.

Ed anche in questo caso gli scontri diretti hanno comunque premiato le squadre più forti, tant'è vero che le prime posizioni del podio non si sono sostanzialmente distaccate da quelle acquisite in qualifica.

A prevalere sono stati gli Arcieri del Sole, più volte finalisti nelle precedenti edizioni e già vincitori della Coppa nel 2003, che si sono imposti sugli Arcieri Iuvenilia che la Coppa l'hanno conquistata in altre tre occasioni.

Nulla da fare per la concorrenza di fronte a queste due "veterane" della competizione; non va oltre al terzo posto - a pari merito con gli Arcieri del Piave - la Mirasole Ambrosiana, nonostante l'ottima prova di Luca Mancione (580 pt.), miglior risultato individuale.

RISULTATI A PAG. 50

Sotto una fase di gara nel Palazzo dello Sport di Samano. In fondo le squadre che si sono aggiudicate il podio: oro Arcieri del Sole, argento Arcieri Iuvenilia e bronzo a pari merito per gli Arcieri del Piave e Mirasole Ambrosiana.



TECNICI FEDERALI: 4 ANNI DI ATTIVITÀ

di Stefano Vettorello

Prima di definire un nuovo quadro di attività per il quadriennio 2009-2012, la CFQ ha voluto esaminare retrospettivamente alcuni aspetti riguardanti la formazione dei tecnici, così come traspaiono dalla lettura dei dati che si riferiscono all'iscrizione all'albo. Questi ultimi, analizzati parzialmente nel corso dell'Assemblea nazionale del gennaio 2009, di là dall'elemento quantitativo, già eloquente di per sé, integrati con altri aspetti della formazione, si prestano ad alcune considerazioni, che si vuole condividere.

La tabella (tab.1) riporta i dati della crescita dei tecnici diplomati nel quadriennio 2005-2008 e della loro distribuzione regionale. Il quadro numerico e percentuale rende conto di uno sviluppo costante e massivo con cui i Comitati regionali, in particolare modo, e la stessa Commissione Formazione Quadri, hanno risposto alla domanda di formazione tecnica che si è creata sotto lo stimolo della medaglia Olimpica prodottasi nel 2004, e il relativo incremento di tesserati che l'avvenimento ha certamente indotto (da 15.178 a 19.000 tesserati), o che almeno siamo stati indotti a credere.

È facile costatare come la crescita dell'insieme dei tecnici, nei quattro anni considerati, si porti a più 37%, percentuale che media tra la notevole crescita, auspicata e raccomandata dalla CFQ ai Comitati regionali, dovuta ai tecnici di II livello (+ 64%), dalla rispettabile crescita di quelli di I livello (+34%) e dal più modesto incremento degli allenatori (+ 23%). Così che oggi, per ogni allenatore, la Fi-tarco dispone all'incirca di due tecnici di secondo livello e nove del primo.

L'incremento, in termini assoluti, più consistente è naturalmente quello dei tecnici di 1° livello (pari a 334 nuovi diplomati). Da decenni, com'è noto, si discute se il I livello dei tecnici non sia frequentato più da atleti che intendono sistemare le proprie conoscenze su tecnica e materiali, per vedere se questo serve a migliorare le prestazioni di gara, che da persone vocate a intraprendere la "carriera" di tecnico di società o federale. Il verificare che le cose stanno proprio così, non potrà comunque impedire, a quanti lo desiderano, di frequentare corsi di 1° livello, come non lo hanno impedito i nuovi requisiti necessari per frequentare il corso, in vigore dal

2006, come ad es. la richiesta della terza categoria di merito. È mia personale opinione comune che se in Federazione ci fossero 19000 tecnici di un qualche livello, fosse anche il primo, questo non potrebbe che realizzare una diversa e migliore qualità media dell'arcieria, anche se non voglio pensare a quante "scuole di pensiero" ciò darebbe vita.

L'incremento del 1° livello è dunque una costante di cui bisogna tener conto e che è poco utile contrastare. Se mai è necessario motivare queste persone a fare il salto di qualità corrispondente al passaggio ai due livelli superiori, da un lato mostrando che il secondo livello e quello allenatori non sono la copia ridondante di quanto si fa al primo livello, ma il percorso che porta a imparare il "mestiere" dell'allenatore; dall'altro creando a livello societario, regionale e nazionale, spazi reali e riconosciuti alla "professione" dell'allenatore. Una qualche apertura in questo senso è avvenuta, in questi ultimi anni, a livello nazionale con l'allargamento e il ricambio dei tecnici delle squadre di maggior livello e qualcosa si è mosso anche in alcune Regioni, penso al progetto "tecnici di supporto", che, pur tra qualche comprensibile perplessità, ha fatto i suoi primi passi nel 2008.

In questo quadriennio comunque è avanzata anche la seconda frazione di tecnici (II livello + Allenatori), quelli con maggiore "vocazione" a svolgere attività di allenamento, che sono passati in totale da 288 a 427, segnando un incremento del 48%, con un balzo maturato in particolare tra gli anni 2006 e 2007. Il livello allenatori incrementa solo nel 2008, a causa di una serie di corsi per la formazione degli allenatori andati deserti negli anni precedenti. Con il corso previsto per l'autunno del 2009 e uno o due corsi da tenersi entro il 2011, si dovrebbe riagganciare il trend di crescita con gli altri due livelli. Dunque se valutiamo il dato nazionale, si registra, nel complesso, una situazione positiva, in progresso e rispondente in certa misura alle necessità federali.

Anche una lettura disaggregata dei dati per Regione (colonna H), evidenzia questo fenomeno di crescita, mostrando come essa risponda al bisogno di tecnici in rapporto, in genere, al nume-

ro crescente di tesserati nel suo territorio. Lo sforzo delle Regioni, in questo senso, non è uniforme, poiché, sotto la media nazionale (37%), si situano ben dieci Regioni, ma è possibile che molte di esse abbiano già definito uno standard di ottimalità, o abbiano incrementato il proprio numero di tecnici nei quadrienni precedenti a quello considerato e che dunque in questi anni si siano limitate a controllarne la crescita.

Osserviamo inoltre che a fronte di un rafforzamento tecnico di grande rilievo ottenuto dal Friuli che ha quasi raddoppiato i suoi organici, ci sono tre Regioni che, in controtendenza, l'anno diminuito. Poiché la lettura dei dati può essere fatta oggi solo con i risultati dell'albo istruttori, che riporta il numero dei tecnici iscritti e nulla dice se i non più iscritti siano operativi o meno, come nulla dice se lo sono quelli iscritti, l'attribuzione di cartellini rossi e gialli è un esercizio poco serio, se va oltre l'evidenza dei numeri. Ciò denuncia tuttavia una situazione nella quale l'esercizio di vigilanza sull'operatività del tecnico che dal Presidente di società arriva fino alla CFQ, passando per i Comitati regionali, è grandemente affievolito, e questo comporta una riflessione e misure di cambiamento.

Il rapporto atleti/tecnico

La risposta ai bisogni del territorio, però, è meglio apprezzabile se utilizziamo il rapporto tra atleti/tecnico presenti in Regione.

(v. colonna M). Normalmente si auspica, nella letteratura specializzata, un produttivo livello d'insegnamento del tiro realizzando un rapporto di otto atleti per tecnico (di meno, se si ha a che fare con atleti di alto livello). Il numero medio di atleti teoricamente a carico di un tecnico risulta nel 2008 essere ancora di undici, (11,5 più precisamente) che, se fossero tutti operativi, potrebbe costituire una condizione appena sopra il desiderabile, e comunque in miglioramento dal 2002, quando mediamente gli atleti per tecnico andavano tra i dodici e i tredici. Il significativo avvicinamento al valore di soglia deve però essere meglio indagato. Sono ancora otto i Comitati che stanno ben sopra la media (da 11,6 a 18,6 atleti per tecnico) e altri 8 che si stanno avvicinando alla media (da 10 a 11,5), e

solo 5 decisamente sotto le media e più vicini al valore di soglia, (da 7,1 a 9,5).

Si noti tuttavia che tra le Regioni che stanno decisamente sotto la media (5), una, cioè Trento, appartiene al gruppo di territori agonisticamente trainanti per continuità di risultati, con ciò confortandoci nella considerazione che facevamo prima; ma le altre quattro solo occasionalmente producono atleti di qualità medio alta.

Si potrebbe allora pensare che per la Provincia di Trento, quel rapporto risponda a un equilibrio sperimentato nel tempo e ritenuto ottimale per il tipo di risultati che esso comporta e le domande di formazione che suscita, mentre per altre Regioni questa situazione, se pur ottimale dal punto di vista numerico, richieda probabilmente un salto qualitativo nell'insegnamento tecnico.

Questo dato non può naturalmente suggerire che tutte le Regioni debbano arrivare al rapporto 7/1 del Trentino, ma è ipotizzabile che se un tecnico, a parità di qualifica, esperienza e qualità di allenamento, abbia a che fare con 7 arcieri piuttosto che con 15, i risultati siano migliori.

In questa direzione va letta la colonna N (tab.1), in cui è valutata invece la media di tecnici per società e dove, anche per ciò che dirò più avanti, si dimostra maggiormente credibile la considerazione che le Regioni con i migliori risultati si trovano ad avere anche un alto rapporto tecnici/società.

In questo caso solo 7 sono le Regioni sopra la media (da 3,4 a 9), 6 appena al di sotto (da 3,4 a 3) e 8 decisamente sotto media (da 3 a 1,7). Questi dati, come si vede, riposizionano le Regioni in modo più rispondente all'attuale situazione agonistica reale (fa eccezione solo la Valle d'Aosta con 5,3, ma ci sarà modo di vedere se la sua posizione è reale.)

È probabilmente questo il rapporto numerico che i Comitati dovrebbero curare, nel momento in cui si apprestano a organizzare dei corsi, oltre che la qualità della formazione che offrono, invece di valutare solo il dato quantitativo territoriale (colonna F).

Ma, da solo, l'argomento numerico non basta a spiegare i risultati prodotti da un territorio, anche se come dicevo, più informazione c'è in un territorio, e maggiore è la crescita media del risultato. Per verificare allora se esiste un rapporto di natura qualitativa che si cela dietro questi numeri, ho preso in considerazione i più importanti eventi del 2008 in cui la Regione può presentare il frutto diretto e indiretto dell'attività dei suoi tecnici e cioè, Giochi della Gioventù, Campionati Italiani di Società, Coppa delle Regioni, Campionati Italiani Indoor, Targa e Campagna e 3D, distribuiti per divisione e classe. So-

no stati presi in considerazione solo i primi quattro piazzamenti (classifica di classe e non assoluta) e attribuiti quattro punti al primo, tre il secondo e così via. Ammetto che il metodo sia discutibile e oggetto di più di un'obiezione, ma i risultati rispecchiano quello che da anni, a spanne, è la generale considerazione sul peso relativo di ogni Regione nel panorama nazionale. Come si vede (tab.2) è possibile stilare una sorta di classifica delle Regioni per la stagione 2008, che, rapportata al numero dei propri tecnici, può essere considerata una misura della qualità complessiva espressa globalmente da quella Regione.

Piemonte, Lombardia, Trento, Emilia, Liguria Lazio, Veneto; non siamo distanti dalla verità sul peso delle singole Regioni. C'è qualcosa di più che i dati permettono di intuire. Se uniamo i dati del Campagna e quelli del 3D da un lato e quelli del Targa e Indoor dall'altro, otteniamo altre due classifiche che definiscono per così dire la vocazione tecnico arcieristica delle Regioni. Così è visibile ad es. che Il Veneto che si trova nella classifica del Campagna al 13° posto, sale al 4° nel Targa e Indoor, mentre per la Liguria è vero il contrario: undicesimo nel Targa, ma terza nel Campagna, mentre Lombardia e Piemonte si dividono i primi due posti dosando i piazzamenti in ambo le specialità. L'interesse tuttavia non è quello di avere una classifica per Regione, quanto vedere come questo punteggio si rapporti al numero dei tecnici e decidere se al fondo dei risultati di un territorio contribuisca o no l'apporto dei tecnici.

A questo proposito, se è vera l'ipotesi che più una Regione esprime un grado elevato di tecnici di qualità (chiamo così il raggruppamento tecnici di II livello + allenatori, ma non me ne vogliono i tecnici di I), maggiori sono i risultati, ho anche raggruppato queste due categorie di tecnici, per metterli in relazione al peso della Regione.

Dall'incrocio di questi dati, plausibili le ipotesi, è possibile definire degli indici di correlazione che possono segnare una guida per la formazione di tecnici in Regione.

L'indice di correlazione (r) ha valori che indicano una forte corrispondenza tra le variabili, messe in gioco. Il numero dei tecnici presenti nelle società della Regione è fortemente correlato con il punteggio ottenuto dalla Regione nelle gare di Campagna ($r=0,50$), ma è ancor più correlato ai risultati del Targa ($r=0,70$). Insomma i tecnici servono, a ogni livello e i risultati progrediscono direttamente con il loro numero. Sembra però che i tecnici di qualità presenti nelle società forniscano un maggior contributo ai risultati del Campagna ($r=0,68$), che non i tecnici di qualità che si occupano

del targa ($r=0,58$). Non sapendo come si dividono i tecnici tra le due discipline, ogni illazione è bandita, ma un indice così alto tra risultati del Campagna e tecnici di qualità dovrebbe trovare una sua spiegazione nella logica della disciplina.

Infine è stata calcolata la correlazione tra risultati della Regione e numero di atleti affidati alle cure dei tecnici di qualità. Ci si aspetta una correlazione inversa, ossia più atleti sono trattati da un tecnico minori sono i risultati. Infatti l'indice se pur ancora significativo, si riduce a ($r=-0,38$) nel rapporto tra risultati nel Campagna e numero di atleti per tecnico di qualità, e diventa meno incisivo ($r=-0,19$) se i risultati sono quelli del targa. Come a dire che i risultati nel targa ci sono indipendentemente dal numero di arcieri allenati, o che è lo stesso, la qualità del tecnico di maggior livello è tale da garantire buoni risultati anche se il numero delle persone da seguire è più alto. Quanto alto però lo dice la colonna tecnico di qualità per società, (tab.2 ultima colonna) e allora i conti sembrano tornare, si veda l'esempio di Trento.

In sintesi, bisognerà continuare a fare corsi di 1° livello, proprio perché a questo stadio il tecnico-arciere non ha ancora scoperto la sua "vocazione", quindi i numeri sono spesso sulla carta. Serve incentivare il passaggio ai due livelli superiori, spostando l'attenzione dei corsi sul problema della preparazione alla gara (II livello) e preparazione all'alto livello (allenatori), piuttosto che sulla riproposizione dell'analisi tecnica come si tende a fare in qualche corso, perché i risultati maggiori non solo il frutto esclusivo della tecnica e della sua ripetizione.

Occorre che le Regioni si occupino maggiormente di creare tecnici di qualità (II livello + allenatori) non solo in generale, o su domanda, ma valutando il fatto che questa categoria deve essere presente in ogni società in modo significativo, almeno 1 tecnico, come si può vedere in tabella 2, se sono attendibili le correlazioni di cui s'è detto, ma tenendo anche in conto che se i numeri ci sono (tecnici per società e tecnici di livello per società), ma i risultati tardano a venire, piuttosto che investire in corsi per la formazione di nuovi tecnici è meglio promuovere le competenze e il saper fare di quelli che già ci sono. Probabilmente, come si fa in alcune, poche Regioni, è necessario che il Comitato, dopo ogni corso, continui a tenere in gioco i tecnici garantendo loro di passare dalla teoria alla pratica allenante, come incentivo per far crescere abilità e motivazione.

Da parte della CFQ si impone maggior vigilanza sui contenuti e sulla formazione regionale, perché gli attuali tre livelli non si trasformino in un solo, lungo e noioso déjà vu.

Tab 1

	2005		2006		2007		2008		2008			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
	totali	totali	Var. '06 '05	totali	Var '07 '06	totali '08 '07	Var	08 su '05	n° atleti per Regione	n° soc. per Regione	n° atleti per tecnico	n° tec. per società
1 Piemonte	114	146	28%	139	-5%	169	22%	48%	1749	38	10	4,5
2 Valle D'Aosta	17	18	6%	16	-11%	16	0%	-6%	152	3	10	5,3
3 Liguria	62	66	6%	70	6%	70	0%	13%	768	16	11	4,4
4 Lombardia	237	287	21%	289	1%	347	20%	46%	3543	78	10	4,4
5 Trento	51	60	18%	56	-7%	55	-2%	8%	392	6	7	9,0
6 Veneto	114	157	38%	155	-1%	153	-1%	34%	1932	47	13	3,3
7 Friuli V.G.	34	46	35%	43	-7%	62	44%	82%	690	14	11	4,4
8 Emilia Romagna	98	163	66%	158	-3%	158	0%	61%	1858	49	12	3,2
9 Toscana	74	107	45%	104	-3%	107	3%	45%	1336	34	12	3,1
10 Marche	55	69	25%	64	-7%	60	-6%	9%	670	19	11	3,2
11 Umbria	25	28	12%	27	-4%	27	0%	8%	466	15	17	1,8
12 Lazio	113	148	31%	144	-3%	175	22%	55%	1984	49	11	3,6
13 Abruzzo	21	35	67%	32	-9%	33	3%	57%	291	11	9	3,0
14 Molise	15	16	7%	16	14	-13%	-7%	119	5	9	2,8	
15 Campania	66	77	17%	71	-8%	68	-4%	3%	753	23	11	3,0
16 Puglia	34	50	47%	46	-8%	47	2%	38%	553	25	12	1,9
17 Basilicata	5	7	40%	7	0%	7	0%	40%	130	6	19	1,2
18 Calabria	32	35	9%	30	-14%	24	-20%	-25%	280	14	12	1,7
19 Sicilia	45	45	0%	43	-4%	68	58%	51%	649	25	10	2,7
20 Sardegna	40	68	70%	68	0%	61	-10%	53%	659	24	11	2,5
21 Bolzano	11	110%	11	0%	15	36%	36%	232	6	15	2,5	
totali	1263	1639	30%	1589	-3%	1736	9%	37%	19206	507	11	3,4

Tab 2

	totale punteggi conseguiti nei diversi CI	campagna + 3D	targa + indoor	n° atleti per tecnico	n° tec. per società	tec 2° liv + allenatori in Regione	Atleti per tec 2° + allenatori	tec 2° + allenatori per società
1 Piemonte	138	50	77	10,3	4,4	46	38,0	1,2
4 Lombardia	103	53	44	10,2	4,4	69	51,3	0,9
5 Trento	83	22	61	7,1	9,2	12	32,7	2,0
8 Emilia Romagna	74	43	29	11,8	3,2	33	56,3	0,7
3 Liguria	70	49	17	11,0	4,4	13	59,1	0,8
12 Lazio	61	18	42	11,3	3,6	51	38,9	1,0
6 Veneto	51	6	43	12,6	3,3	59	32,7	1,3
15 Campania	47	26	21	11,1	3,0	11	68,5	0,5
9 Toscana	43	12	29	12,5	3,1	25	53,4	0,7
7 Friuli V.G.	40	13	27	11,1	4,4	10	69,0	0,7
20 Sardegna	33	28	5	10,8	2,5	24	27,5	1,0
16 Puglia	31	13	18	11,8	1,9	9	61,4	0,4
19 Sicilia	30	15	14	9,5	2,7	13	49,9	0,5
10 Marche	20	2	17	11,2	3,2	20	33,5	1,1
21 Bolzano	10	5	5	15,5	2,5	1	232,0	0,2
11 Umbria	7	2	5	17,3	1,8	9	51,8	0,6
17 Basilicata	6	3	3	18,6	1,2	2	65,0	0,3
13 Abruzzo	4	0	4	8,8	3,0	3	97,0	0,3
2 Valle D'Aosta	3	3	0	9,5	5,3	3	50,7	1,0



Best solution for archery results

UN SISTEMA ELETTRONICO COMPLETAMENTE
INTEGRATO IN  PER LA RACCOLTA IN
TEMPO REALE DEI PUNTEGGI

Finalmente in Italia il nuovo sistema di scores elettronici. Diffuso in tutto il Mondo è stato utilizzato per le più importanti competizioni quali World Archery Festival di Las Vegas, Emau Junior Cup, Emau Grand Prix, Universiadi, Mondiali IPC, European Club Team, oltre agli eventi Federali 2009, ottenendo un grandissimo e universalmente riconosciuto successo.



- Sistema cablato
- Sistema modulare
- Resistente all'acqua
- Assenza interferenze
- Non necessita ricarica
- Integrato in Ianseo
- Qualsiasi tipo di competizione
- Per Qualifiche e eliminatorie



“The Ianseo handheld system was used throughout the tournament and it proved incredibly successful.” **Bow International 2009**

Il Sistema è completamente modulare e può essere adattato alle esigenze di ogni tipo, dal piccolo club per la propria gara regionale con pochi partecipanti al grande evento con più di 1500 arcieri.

Per informazioni e preventivi contattare



Sede Operativa: via Pino Calvi, 7 - 27058 Voghera (PV)
tel e fax: +39 0383 368742
shop@net-tech.it

A LEZIONE DAGLI AZZURRI

La Fitarco ha organizzato a Roma il IV meeting internazionale per allenatori che ha illustrato il lavoro dello Staff Tecnico italiano

di Nino Oddo



“Grazie al cielo ce l’abbiamo fatta!”. Questo è stato il grido liberatorio che ho lanciato quando, nell’aula del Centro Coni dell’ Acquacetosa, il Direttore generale della Fita, Tom Dielen, ha dichiarato chiuso il IV Seminario internazionale degli allenatori. Quando un anno fa, nel corso di una riunione del Comitato allenatori Fita, è stata presentata la proposta di tenere il prossimo Seminario allenatori in Italia, motivando la scelta con l’idea che sarebbe stato utile che la Fitarco mostrasse al mondo come è arrivata ad essere considerata, nei fatti, la seconda potenza arcieristica mondiale, la mozione ebbe tre voti favorevoli ed uno contrario: il mio!

Va detto, ad onor di cronaca, che prima di allinearmi alla decisione del Comitato cercai di sottrarmi elegantemente e in tutti i modi all’impegno.

Purtroppo (o, alla luce dei fatti, per fortuna) non riuscii ad essere convincente e mi ritrovai con la responsabilità di dover organizzare un evento che avrebbe radunato svariate decine di tecnici da tutto il mondo in un contesto logistico sicuramente non facile e dovendo trovare relatori in grado di spiegare in modo convincente i risultati importanti della nostra Federazione e dei suoi atleti.

Il pensiero di riunire da tutto il mondo a Roma un centinaio di persone sfidando scioperi aeroportuali, traffico, difficoltà logistiche e tutto il resto è passato in secondo piano rispetto al pensiero di dover mettere insieme un programma convincente che combinasse in modo virtuoso forma e contenuti.

Una collaborazione decisamente positiva

Per fortuna la collaborazione della Fitarco è stata da subito decisamente positiva. Sia il Presidente (per tutti gli aspetti organizzativi e logistici), sia il Direttore tecnico (per l’impostazione del programma) si sono dimostrati due punti di riferimento fondamentali. Nella messa a punto del programma abbiamo cercato di rispettare l’obiettivo del Seminario senza cadere nell’auto compiacimento e nell’auto celebrazione, ma cercando, in pratica, di riunire ottimi contenuti utili a tutti i partecipanti.

Per ciò che riguarda, invece, l’aspetto logistico la scelta dell’Acquacetosa è stata una soluzione sobria, adeguata economicamente ed adatta a riunire gli intervenuti senza correre troppi rischi con il traffico caotico ed i trasporti cittadini di Roma.

Si è deciso, infine, che la scelta degli argomenti del programma si articolassero sulle tre direttrici del percorso Fitarco: quello organizzativo, quello del coaching e quello dell’agonismo vero e proprio. Questo schema è stato integralmente sposato dal Comitato Fita, lasciando a noi la decisione di svilupparli nei dettagli.

In questo senso, l’introduzione è toccata ad una personale presentazione sulla storia Fitarco che si è articolata nelle tre direzioni esposte.

La parte organizzativa si è sviluppata dalla fondazione della Fitarco (1961) ai giorni nostri, dai 30 ai 20.000 tesserati, dalle cinque Società alle oltre 500, con tutti passaggi più significativi riguardanti, tra l’altro, l’organizzazione di numerosi grandi eventi.

I partecipanti al IV Seminario FITA degli allenatori presso il Centro “Giulio Onesti” di Roma.



La parte prettamente di coaching si è mossa dai primi rudimenti di Jacques Cadet degli anni Sessanta all'attuale Centro tecnico, passando per i nomi di Codispoti, Sidoruk, Suk e degli altri tecnici italiani che li hanno via via affiancati.

Il tema dei risultati agonistici è stato il più arduo da affrontare per la difficoltà di contenere in un tempo ragionevole tutti i nostri successi: dal bronzo Field di Ida Da Poian nel 1972 (prima medaglia Fita) alle recenti medaglie olimpiche passando per atleti famosi quali Fiocchi, Ferrari, Spigarelli, Parenti, Rivolta, Frangilli e molti altri. Ho temuto che la mia conferenza finisse per cadere nell'auto celebrazione, ma la reazione dei partecipanti ed i loro positivi commenti hanno dimostrato come la rassegna storica presentata fosse un efficace argomento alla comprensione della nostra evoluzione e dei risultati conseguiti.

Gli allenatori della Fitarco

La seconda fatica introduttiva si è concentrata nell'illustrazione dei metodi e delle procedure che oggi regolano la formazione di istruttori ed allenatori in Fitarco. Dal dibattito che ne è seguito ci si è resi conto di come il nostro sistema sia assolutamente all'avanguardia, come metodo e contenuti, rispetto a molte altre Federazioni. A Sante Spigarelli, a Gigi Vella e a Stefano Carter, per il Settore giovanile, è toccato il compito di introdurre il nostro "Sistema tecnico" dal punto di vista strutturale, organizzativo ed operativo. Al riguardo, tutti i partecipanti hanno espresso una forte ammirazione per il progresso ed il livello organizzativo italiano. Pochi Paesi, infatti, possono vantare strutture e professionisti come in Fitarco per dare supporto completo agli atleti di punta.

Un interessante pomeriggio è stato animato dalle interviste (accompagnate da foto e filmati) che Guido Lo Giudice ha fatto ad alcuni dei nostri migliori azzurri: Natalia Valeeva, Marco Galiasso, Ilario Di Buò e Sergio Pagni. Ognuno per il proprio settore e secondo la propria visione ha fornito una testimonianza di prima mano sulle modalità operative del Settore tecnico Fitarco e sulle loro esperienze dirette.

A questo punto si è entrati nel vivo degli argomenti con il positivo contributo dei nostri allenatori e dei nostri specialisti: Filippo Clini, Matteo Bisiani, Tiziano Xotti, Giorgio Botto, Roberto Finardi e Mauro Gatti hanno fornito interessantissimi elementi per definire il nostro sistema tecnico e le varie metodologie di lavoro. Quindi, il ventaglio completo di arco ricurvo, arco compound, tiro di campagna, preparazione fisica e preparazione psicologica è stato esplorato con presentazioni molto seguite e completate da ampie discussioni.

Si sono aggiunte, inoltre, alcune relazioni da parte della Solidarietà olimpica e della Direzione tecnica Fita e poi il programma è stato arricchito dal commento dell'ultimo testo del coach Kim e da alcuni produttori italiani di materiale arcieristico (Arco Sport, FiberBow e By Bernardini) che hanno avuto l'opportunità di presentare in un contesto internazionale le loro principali novità.



Quattro giorni di intenso lavoro

Il tutto ha avuto luogo durante quattro giorni di intenso lavoro con la piena soddisfazione dei partecipanti, che è emersa con chiarezza dal questionario preparato e distribuito per ricevere i commenti finali. Due parole vanno però spese sui partecipanti: sorprendentemente tutti e cinque i Continenti erano rappresentati. In particolare, la rappresentanza africana è stata numerosa e interessata. Non bisogna dimenticare, al riguardo, che l'Africa oggi nel tiro con l'arco è al livello dell'Italia dei primi anni '70. E' evidente, così, il grande interesse a mettersi in contatto con le Nazioni più vicine e progredite tecnicamente oltre alla grande voglia di apprendere. Se consideriamo l'entusiasmo ed immaginiamo un minimo di futura capacità economica di alcune Nazioni africane, possiamo aspettarci nel giro di qualche anno un loro rapidissimo progresso qualitativo. Ma anche i rappresentanti di Nazioni ben più avanzate quali Australia, Germania e Inghilterra sembrano aver gradito il messaggio tecnico-organizzativo che è loro stato lanciato. Persino i francesi, che organizzativamente non sono certo inferiori a noi, hanno dimostrato un notevole interesse e una lusinghiera adesione al dibattito.

E gli italiani? Certamente ci saremmo aspettati una partecipazione maggiore. Forse è stato l'equivoco della lingua inglese (in realtà tutti i nostri tecnici hanno parlato in italiano con traduzione simultanea in inglese per gli intervenuti) o forse il fatto che si trattava di oratori di casa nostra e così non si è dato loro sufficiente credito sulla possibilità di dire cose nuove o forse il fatto di essere impegnati per quasi una settimana; sta di fatto che la partecipazione dei nostri tecnici è stata piuttosto limitata.

La manifestazione è stata interamente ripresa da Arcoscana TV per produrre un filmato da mettere a disposizione di quanti fossero interessati all'evento. Parimenti sul sito della Fita sono disponibili e scaricabili tutte le relazioni del Seminario.

Ora, si deve decidere luogo ed argomenti del prossimo Seminario in programma per il 2011. Qualcuno ha già fatto notare che nel 2011 i campionati Mondiali Fita saranno a Torino. Quale migliore occasione per combinare i due avvenimenti?



In alto gli allenatori provenienti da ogni parte del mondo durante una lezione. Sopra Ilario Di Buò e l'Aviere Marco Galiasso rispondono alle domande dei presenti.

Sotto da sin. i responsabili del seminario FITA: Klim Hyung-Tak (Corea) Membro FITA Coaches Committee, Kenneth George Bearman (UK) Chairman FITA Coaches Committee, Nino Oddo (Italia) Membro FITA Coaches Committee e Pascal Colmaire (Francia) Direttore Tecnico FITA.



a r c o t r a d i z i o n a l e

DURATA DI UN ARCO

La vita “tecnica” di un arco tradizionale moderno

di Veriano Marchi



Applicazione della fibra di vetro sull'arco

Attribuisco l'aggettivo “moderno” a quegli archi compositi dov'è presente la fibra di vetro, quel componente rivoluzionario che ha caratterizzato il passaggio generazionale tra due mondi arcieristici, da quello storico del “solo legno” a quello attuale.

Nel 1946 Fred Bear, pioniere indiscusso dell'arcieria del nostro tempo, brevetta l'utilizzo della fibra di vetro sull'arco. Questa era del tipo bi-direzionale ed il disegno della trama ricordava un intreccio come quello utilizzato per fare i cesti. Il nuovo materiale risolveva buona parte dei problemi legati alle tensioni di trazione sulla faccia anteriore dell'arco (back), ma presentava carenze strutturali sulla compressione che si manifesta sulla faccia posteriore (face o belly). La soluzione definitiva non tarda ad arrivare e, nel 1951, la Bear Archery produce e distribuisce una nuova lamina uni-direzionale in cui tutte le fibre corrono longitudinalmente ai flettenti, garantendo un'eccezionale tenuta e rendimento dinamico sotto ogni tensione. Ovviamente ne brevetta lo

specifico utilizzo e, da allora fino ad oggi, questo prodotto diventa insostituibile nell'industria arcieristica per le garanzie di affidabilità e di resistenza, anche verso gli abusi degli arcieri più maldestri. Parallelamente si evolve, di conseguenza, il sistema d'incollaggio. Le vecchie colle che funzionavano egregiamente “legno su legno” non danno le stesse garanzie di tenuta con il nuovo materiale, inizia da allora un'evoluzione che porta agli attuali collanti epossidici di caratteristiche tecniche eccezionali.

Durata di un arco

Quanto dura un arco? Si può ancora tirare con uno strumento vecchio di mezzo secolo?

Sono domande ricorrenti e per rispondere bisogna analizzare molti aspetti che riguardano in particolare la bontà della realizzazione.

Ci sono canoni costruttivi basilari che garantiscono una lunga vita tecnica dell'arco:

- **L'elevata qualità dei materiali impiegati:** legno correttamente stagionato; fibra di vetro con trama lineare senza imperfezioni estetiche rilevabili; colle epossidiche bi-componente ad indurimento termico.

- **Il buon progetto strutturale:** deve reggere agli sforzi senza subire deformazioni nel tempo con dimensionamento appropriato dell'impugnatura, la zona più sottile e vulnerabile; venature del legno posizionate nel giusto verso ed eventuali nodi lontani dalle zone di maggior stress; passaggio graduale tra la parte statica a quelle dinamica.

- **Assemblaggio a regola d'arte:** temperatura ed umidità ambientali idonee alla preparazione dei vari componenti; trattamento sgrassante ed irruvidente di tutte le superfici che si vanno ad incollare tra loro; controllo della temperatura nella fase di “presa” del collante.

Nonostante si rispetti uno standard qualitativo elevato durante la realizzazione dell'opera, l'insidia è in agguato, nascosta nel momento di distrazione dell'esecutore, oppure nel “fallo” interno al materiale che non è stato possibile rilevare visivamente. Qua-

a r c o t r a d i z i o n a l e

lunche applicazione umana è soggetta a criticità e, in questo, trovano spiegazione le rare anomalie riscontrate su archi nuovi di eccellenti e rinomati costruttori che, come tali, onorano l'impegno di garanzia con il cliente sostituendo quanto non conforme. Riguardo agli archi usati, ed in particolare a quelli molto datati, si deve fare un'ulteriore precisazione tecnica considerando anche l'eventualità di un'alterazione strutturale dovuta alla perdita di adesione della colla o alla deformazione del legno che, come materiale organico, subisce degli effetti al variare di temperatura ed umidità nel corso degli anni. Ho visto archi apparentemente nuovi, forse mai utilizzati, con deformazioni tali che avrebbero portato alla rottura in caso di caricamento e, di contro, ho tirato tranquillamente con strumenti vecchi di 50 anni, esteticamente "vissuti" ma perfettamente integri. Obiettivamente esiste un rischio reale nell'acquisto di un arco usato, che sia di recente o remota fabbricazione, legato a fattori del tutto imponderabili come il vizio costruttivo congenito o il cattivo utilizzo e mantenimento. Tutti questi elementi possono influenzarne la sua futura longevità.

Valutazione sull'affidabilità

L'aspetto confortante è dato dal fatto che molti problemi intrinseci ai materiali o dovuti a superficialità nella lavorazione, emergono nella prima fase di utilizzo. Prima di "mollare" ogni attrezzo fornisce all'arciere degli avvertimenti che bisogna saper leggere e per tale ragione, quando si è interessati ad un arco, specialmente se di seconda mano, bisogna fare un'accurata ispezione di ogni particolare:

- **Nelle linee di incollaggio**, soprattutto tra materiali di diversa natura, non si deve avvertire la presenza di "scalini" o fessure che non siano quelle ti-

piche della naturale porosità del legno .

- **Le parti in massello**, di legno o sintetiche non devono presentare nessun tipo di anomalia superficiale. Questa verifica deve essere fatta sia con arco carico che scarico, perché la tensione può nascondere o far emergere crepe.

- **I flettenti**, sotto trazione, devono muoversi sullo stesso asse senza evidenziare svergolamenti, di solito più evidenti nel tratto terminale verso i puntali (tips). Questo controllo deve avvenire mantenendo l'arco in appoggio nell'incavo della mano con polso alto per ridurre le torsioni sulla grip. La fibra di vetro non deve presentare un cambiamento del colore originario o "spot" più chiari che testimoniano un inizio di cedimento nella tenuta della colla. Il fiberglass trasparente aiuta ovviamente in questa verifica. Se si rientra in questi parametri ci possiamo serenamente convincere di avere tra le mani uno strumento "sano" con eccellente garanzia di durata.

Considerazioni

Non ho mai incontrato nessun arciere che per tanti anni abbia tirato con lo stesso arco e con frequenza tale da provocarne il collasso definitivo. Non avendo dati storici non sono in grado di determinare la durata tecnica in funzione dell'utilizzo. Come costruttore e collezionista di archi, per quanto ho letto e per quello che ho potuto vedere vivendo da 20 anni in mezzo agli arcieri, sono arrivato alla convinzione che se uno strumento nasce bene, viene correttamente gestito e mantenuto, può accompagnarci per tutta la vita. Naturalmente invecchierà insieme a noi, riportando come noi delle alterazioni estetiche e qualche acciaccio strutturale ma non credo che possa morire per le troppo frecce tirate.

Buone frecce!



In alto un perfetto Bear Kodiak del 1965, sotto un Bear Kodiak Magnum del 1961.



Test stress flettenti 1



Test stress flettenti 2

f i t a r c o - f i a r c

UNITI DALLA STESSA PASSIONE

A Marzabotto si è disputata la prima gara sperimentale Fitarco-Fiarc che consente di sviluppare nel 2010 un nuovo corso di rapporti tra le due Federazioni

di Roberto Gotelli



Il Presidente FITARCO Mario Scarzella a Marzabotto insieme al Presidente Arcieri di Misa Ivano Lollo e Luciano Cecili, costruttore della balestra storica alla quale sono appoggiati.



L'editoriale della Rivista "Arco" del Marzo 1989 intitolato "Due Federazioni lavorano per noi" così chiudeva una serie di considerazioni sul presente e sul futuro di FIARC e FITARCO: "...Non possiamo e non dobbiamo operare delle scelte in merito all'una od all'altra disciplina di tiro con l'Arco: entrambe hanno i loro significati ed i loro appassionati. Dobbiamo solo portare avanti un discorso comune."

Oggi, ottobre 2009, vent'anni dopo, ci siamo ritrovati, dirigenti ed arcieri FIARC e FITARCO, fraternamente ed appassionatamente assieme nella bellissima cornice del Parco di Monte Sole a testimoniare che i propositi di allora non si sono spenti, che la fiaccola della buona volontà ha camminato con i molti e diversi uomini che hanno saputo e voluto credere che, pur con l'orgoglio e nel rispetto delle reciproche tradizioni, si potesse e si dovesse affermare la realtà che noi tutti amanti dell'Arco siamo fratelli sotto la stessa volta del cielo.

La FIARC allora era la Federazione Italiana Arcieri Cacciatori e la FITARCO respingeva anche la più lontana ipotesi di utilizzare bersagli con figure d'animali: oggi l'una ha cambiato nome in Federazione Italiana Arcieri di Campagna e l'altra ha ufficializzato tra le proprie discipline il Tiro su sagome di selvaggina.

Il tempo, grande mago, avvicina le distanze e così grandi distacchi si sono colmati!

"Vent'anni dopo," così Alexandre Dumas intitolava il Suo celebre romanzo e, vent'anni dopo, i nostri arcieri si sono ritrovati a scoccar frecce e ricominciare a scrivere una nuova pagina di questo affascinante racconto d'amicizia e di sport.

Ma questa è ormai storia ed ora veniamo alla cronaca, la cronaca di questi due giorni che ci hanno visto assieme all'insegna del logo della manifestazione "Uniti dalla stessa passione".

Buona, anche se non straordinaria, la partecipazione: c'erano parecchi tiratori FIARC e non molti FITARCO su questo storico terreno calpestato un tempo dal popolo etrusco della città di Misa e trasformato oggi in gradevoli e tecnici percorsi di gara da Ivano Lollo e

da tutti i suoi straordinari arcieri che proprio dall'etrusca città hanno preso il nome. Ma dire solo della tecnica dei percorsi sarebbe molto limitativo per Ivano e compagni perché la capacità organizzativa è stata condita anche da una grande prova di ospitalità.

E' vero che i tesserati FITARCO erano in minoranza ma c'è da dire che il calendario aveva visto svolgersi un Campionato Italiano Campagna nella Sila ed uno 3D ad Alghero nell'arco del mese precedente e quindi il momento economico non facile, le ferie finite e lamentevoli famigliari non hanno giocato certo a favore della partecipazione. E' vero anche che il doppio tesseramento, ormai assai frequente, consente di distinguere ancora le origini ma rende opinabile una precisa univoca appartenenza.

Anche i Giudici di Gara erano equamente divisi in una Commissione Arbitrale composta elementi FIARC, FITARCO e San Marino.

Stefano Mazza aveva magistralmente abbozzato un regolamento ampiamente condiviso e tutti hanno così avuto modo di provare la tensione della sola freccia del 3D FITA contro le maggiori ma meno stressanti difficoltà del tracciato FIARC.

Personalmente mi sono enormemente divertito trascorrendo due bellissime giornate in assoluta cordialità ed amicizia in piazzola niente pò pò di meno che con il Presidente Federale Mauro Mandò ed il suo Vice Paolo Pasquini.

Il nostro Presidente Mario Scarzella, unitamente al Presidente del Comitato Emilia Romagna Giuseppe Cozzo, ci raggiungeva il secondo giorno dando vita con Mauro Mandò ed il Sindaco di Marzabotto alla premiazione che concludeva così in bellezza l'iniziativa coronata da buoni risultati sul campo ma soprattutto dal suo importante significato in prospettiva.

Qualche breve cenno ai vincitori mi par giusto farlo e sul podio, nell'ordine di piazzamento, nomi di campioni affermati ma anche di future promesse.

Nel Ricurvo maschile (Arco Istantivo per noi) Giacomo Fantozzi, Alfredo Dondi e Vincenzo Caccuri e nel femminile Monica Finessi, Odetta Carraro e Michela Donati.

f i t a r c o - f i a r c

Nel Long Bow femminile Cristina Formichini, Donatella Rizzi e Federica Cionca e nel maschile Pino Di Prima, Marco Pontremolesi e Roberto Trombin. Nel Compound maschile Fabrizio Di Nardo, Pasquale Gallo e Franco Vaio e nel femminile Barbara Bonettini, Maria Gomez Saraiva e Miia Bongiani. Nell'Arco Nudo maschile Pino Basile, Roberto Gotelli ed Elio Pellai e nel femminile Luciana Pennacchi ed Esterina Giannini.

Bene anche gli Under 18: Alessandro Borelli, Leopoldo Lunghi e Marco Melucci nell'Al; Luca Lelli, Gian Maria Lunghi e Francesco Fenzi nel Compound maschile e Luisa Morara in quello femminile. Ottima prova di Matteo Steccherini nell'AN.

Il futuro ci riserva un nuovo regolamento 3D FITA che ci avvicina parecchio alle norme IFAA ed a quelle FIARC per ciò che attiene materiali e regole di tiro e l'esperimento pienamente riuscito dello scorso anno ci consente di sviluppare nel 2010 un nuovo corso di rapporti tra le due Federazioni e di eventi agonistici più avvincenti, e, ci auguriamo, anche più partecipati. Come preannunciato, quindi, l'incontro di Marzabotto tra Fiarc e Fitarco avrà un seguito.

Il torneo si articolerà su tre gare organizzate in una unica giornata e su percorsi di 24 piazzole, di cui do-

dici con regolamento 3D Fitarco e dodici secondo le regole del Tracciato Fiarc, comprendente due piazzole con sagome mobili. Saranno rivisti i punteggi, per rendere più omogeneo il totale realizzabile nelle tratte di percorso Fiarc ed in quello Fitarco, mentre rimane invariata la possibilità di partecipazione con tutte le attrezzature ammesse dalle due Federazioni per le categorie Longbow, Ricurvo (Arco Istintivo), Arco Nudo e Compound.

Al termine di ogni gara saranno assegnati un punto al primo classificato, due al secondo, tre al terzo e così via, per comporre una classifica che terrà conto dei due migliori risultati ottenuti nel corso delle tre prove. In base alla posizione determinata dalla somma dei punteggi, i migliori quattro classificati di ogni categoria avranno accesso alla fase finale, nella quale l'arciere classificatosi al primo posto si incontrerà con il tiratore classificatosi al quarto posto ed il secondo classificato con il terzo. I vincenti degli incontri diretti si contenderanno la vittoria finale.

Le tre gare saranno organizzate nel Lazio, in Piemonte e a San Marino che nel pomeriggio ospiterà anche la finale nella splendida Cava dei Balestrieri, degna e maestosa cornice per un evento di tale importanza.

TORNEO FITARCO-FIARC 2010

21 Marzo 2010
Vicovaro Mandela (Rm)

9 Maggio 2010
Casale Monferrato (Al)

19 Settembre 2010
Repubblica di San Marino
prova finale a scontri diretti

DUTCH TARGET.COM
Archery news & photo database

WWW.DUTCHTARGET.COM

Dean Alberga
Fotografo ufficiale di:
FITA, EMAU, FITARCO

c o m p l e a n n o

ARCIERI SAN BARTOLOMEO CON E PER I GIOVANI

Dal 1 gennaio 1982 la Società di San Bartolomeo al Mare fa attività per gli studenti delle scuole dell'obbligo, dando grande rilevanza al settore giovanile



Sotto alcuni giovani atleti degli Arcieri San Bartolomeo e in fondo il campo di gara rinnovato nel 2006.



Da oltre un trentennio, in collaborazione con il Comune di San Bartolomeo al Mare (Im), alcuni soci che oggi compongono gli Arcieri San Bartolomeo organizzano il Centro Olimpia allo scopo di divulgare lo sport tra i giovani delle scuole dell'obbligo.

All'inizio del 1981 si organizzò un corso di tiro con l'arco dove parteciparono con tanto entusiasmo molti ragazzi del posto. Alcuni avevano il desiderio di proseguire l'attività e così, nel settembre dello stesso anno, nacque la Compagnia Arcieri di San Bartolomeo, che si affiliò alla Federazione Italiana di Tiro con l'Arco il 1° gennaio 1982.

Da questa idea nasce anche il simbolo attuale della società, caratterizzato da due bimbi che tengono un arco ed una freccia in mano. Durante gli anni ottanta e novanta la società ha sempre svolto attività soprattutto nel settore giovanile, partecipando a tutte le gare in calendario giovanile ed alle varie fasi dei Giochi della Gioventù.

Basti pensare che già nel 1982 un piccolo arciere della Compagnia ha partecipato alla fase nazionale dei G.d.G., obiettivo raggiunto varie volte, ma a partire degli anni '90 anche molti adulti si sono avvicinati a questo sport.

Nel 1985 Maria Elena Ardoino (attuale dirigente e atleta), ha preso parte con la nazionale italiana ai Campionati Europei Juniores ad Arcachon, in Francia, conquistando la medaglia di bronzo a squadre.

In questi anni, con la grande opera di volontariato dei soci e l'aiuto del Comune di San Bartolomeo al Mare è stato realizzato un campo di tiro con l'arco, omologato dalla FITA il 1° maggio 1991 che, in quello stesso anno, è stato sede della fase finale regionale dei Giochi della Gioventù.

Nel 2004, grazie soprattutto al supporto economico

dell'amministrazione Comunale sono stati realizzati gli spogliatoi sul campo di tiro con l'arco, completando la struttura già esistente che comprende una cucina, un campo di pallavolo ed una fossa per il salto in lungo. Nel 2006 è stata poi realizzata la nuova linea di tiro. Su questo campo si organizzano diverse gare a livello interregionale, ma anche manifestazioni con arcieri provenienti dall'estero (Francia, Principato di Monaco e Germania).

La Compagnia, alla data odierna, conta cinquanta soci, i quali con il loro volontariato ricoprono le varie cariche sociali. Il presidente è Roberto Heger, il vicepresidente Luigi Ardoino (entrambi soci fondatori), sostenuti dal dirigente responsabile Maria Elena Ardoino e dal segretario Giuseppe Capalbo che si occupano della burocrazia, cui si aggiungono quattro consiglieri. Grande riconoscenza va soprattutto all'altro socio fondatore iscritto nella società Giacinto Ardoino.

Ma, il ringraziamento per il costante impegno profuso va esteso a tutti i soci che organizzano ogni anno ben quattro gare inserite nel calendario interregionale FITARCO: due gare indoor 18 metri e due gare nella stagione estiva. Le manifestazioni indoor si svolgono il 6 gennaio (Trofeo dell'Epifania) e nella prima decade del mese di ottobre (Trofeo dell'Amicizia), le gare estive sono un FITA nel mese di giugno (Trofeo del Sole) e un 900 Round nel mese di agosto (Trofeo San Lorenzo).

In occasione dei festeggiamenti del 2006, sono stati conferiti i titoli di "Soci Onorari" a due arcieri che da anni collaborano fattivamente con l'associazione: Franca Biasoli e Gavello Osvaldo.

La società, fin dalla fondazione, ha tenuto corsi di tiro con l'arco per i giovani ed in seguito anche per gli adulti. I corsi sono tenuti dai tecnici federali Giuseppe Capalbo e Ardoino Maria Elena, specializzati nell'arco olimpico, arco nudo e ultimamente nel compound. Durante il periodo invernale i corsi si svolgono nella palestra comunale di San Bartolomeo al Mare e dal mese di maggio si spostano sul campo all'aperto che conta sempre i paglioni alle distanze Fita e quelli a 10 metri per i più piccoli.

novembre - dicembre 2009

www.memdiana.it

dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce

treccia
rettangolare
per una
superficie
d'impatto
piatta



particolare coppia rulli

una reggetta
verde
in poliestere
per
paglione 128-8

due reggette
verdi
in poliestere
per
paglione 128-10



cavalletto per gara A-402



A-402
con coppia rulli



A-402 con battifreccia
sintetico e in paglia



A-402 con due
battifreccia in paglia



A-402
con 1 battifreccia in ethafoam
e 1 in paglia



A-402
con 2 battifreccia in paglia
e portarete salvafreccia



MARTIN & MIGLIORANZA



GRUARO (Venezia) - ITALY - Via Giai, 6
Tel. ++39 0421 706396 - Fax ++39 0421 708322
www.memdiana.it - e-mail: info@memdiana.it

m e d i a p a r t n e r s h i p

AZZURRI IN DIRETTA TV

Rinnovato l'accordo con la Rai per il 2010: in diretta gli Europei Targa di Rovereto e gli Europei 3D in Sardegna, altre 7 manifestazioni verranno prodotte dalla Fitarco

di Guido Lo Giudice

La Gazzetta dello Sport *it*
Tutto il rosa della vita

Sport LINX 

Rai 

Come ogni anno la FITARCO ha chiuso l'accordo con la Rai per trasmettere le manifestazioni federali e le competizioni della World Cup 2010.

L'accordo per la nuova stagione prevede due dirette prodotte interamente dalla RAI in occasione dei Campionati Europei Targa di Rovereto e i Campionati Europei 3D che si disputeranno in Sardegna tra Baratz e Sassari.

Tutte le altre manifestazioni che comprendono i Campionati Italiani (Indoor, Targa, Campagna e 3D), i Campionati Italiani di Società e la Coppa Italia delle Regioni verranno trasmessi su Rai Sport Più (visibile sul digitale terrestre e dal satellite) con una sintesi di 30 minuti prodotta dalla Federazione.

Oltre a questi eventi Nazionali verrà data visibilità ad un altro importantissimo evento internazionale ospitato in Italia: la tappa di Junior Cup che si svolgerà a Reggio Calabria, valida anche come qualificazione per i Giochi Olimpici Giovanili.

La Rai ha messo a disposizione della FITARCO il

proprio sito per vedere le manifestazioni in diretta su internet. Già dallo scorso anno, infatti, i filmati mandati in onda su Rai Sport Più erano visibili in streaming sul web Rai che, a giudicare dagli ultimi risultati, è uno dei più cliccati dagli italiani.

Nel 2010 la Federazione ha anche confermato il rapporto con il sito www.videosports.it che trasmetterà le sintesi delle competizioni nazionali.

Rinnovato anche il rapporto con il sito della Gazzetta dello Sport (www.gazzetta.it), che continuerà a dedicare un'intera pagina alla Federazione Italiana Tiro con l'Arco nella sezione SportLINX, dove verranno pubblicati i comunicati stampa e le notizie relative all'attività arcieristica italiana.

Naturalmente ogni sforzo per garantire la massima visibilità al nostro sport è stato fatto. Ma nel corso dell'anno cercheremo di ampliare il nostro raggio d'azione, dando particolare peso anche all'ambito locale, supportando quei canali che si sono resi disponibili a trasmettere trasmissioni o speciali relativi al tiro con l'arco.

RAI-FITARCO - Manifestazioni 2010

29/31 Gennaio - Padova

17/18 Aprile - Pistoia

18/23 Maggio - Reggio Calabria

24-30 Maggio - Rovereto (TN)

9/11 Luglio - Latina

31 Luglio /1 Agosto - Terni

10/12 Settembre - Alessandria

25/26 Settembre - Castione di Presolana (BG)

4/10 Ottobre - Alghero (SS)

CAMPIONATI ITALIANI INDOOR

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ

JUNIOR CUP/Qualificazione Olimpiadi Giovanili

CAMPIONATI EUROPEI TARGA

COPPA ITALIA DELLE REGIONI

CAMPIONATI ITALIANI CAMPAGNA

CAMPIONATI ITALIANI TARGA

CAMPIONATI ITALIANI 3D

CAMPIONATI EUROPEI 3D

Produzione FITARCO

Produzione FITARCO

Produzione FITARCO

DIRETTA RAI

Produzione FITARCO

Produzione FITARCO

Produzione FITARCO

Produzione FITARCO

DIRETTA RAI

Le fasi di World Cup extra contratto che la RAI si impegna a mandare in onda

1ª prova World Cup

2ª prova World Cup

3ª prova World Cup

4ª prova World Cup

Finale World Cup

Porec (CRO), 03-09/05/2010

Antalya (TUR), 07-13/06/2010

Ogden (USA), 01-08/08/2010

Shanghai (CHN), 01-06/09/2010

Edinburgh (GBR), 18-19/09/2010

Produzione FITA

Produzione FITA

Produzione FITA

Produzione FITA

Produzione FITA

cavalletto per esterno A-450



A-450
versione normale
con rulli



A-450 con rulli,
battifreccia sintetico
e in paglia



A-450 con copertura
ondulata e due paglioni
128-8 o 128-10

... altri nostri prodotti ...



Rete salvafreccia
GRIGIA



Cavalletto
A-310 mini



Cavalletto A-308
pieghevole



Cavalletto
A-302 HF

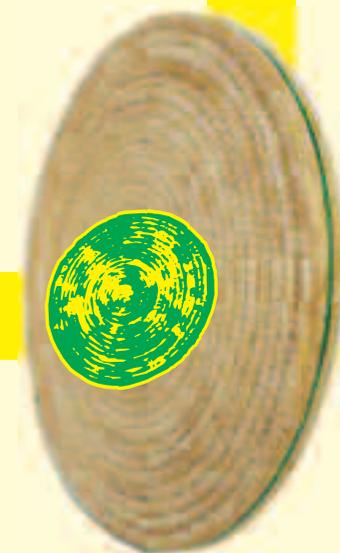


Cavalletto A-302 HF
girato per FITA

dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce

MARTIN & MIGLIORANZA

www.memdiana.it



i n r i c o r d o d i . . .

CIAO RENATO!

Dopo lunga e dolorosa malattia il 1 gennaio 2010 è scomparso Renato Doni, uno dei padri storici dell'arcieria italiana

di Nino Oddo

Solo pochi mesi fa, in occasione della scomparsa di mio fratello Beppe, Renato, già minato dal male che lo avrebbe portato via, volle celebrare la figura del primo Campione Italiano con un profilo affettuoso ed insieme velato di malinconia, quasi una premonizione di ciò che sarebbe inevitabilmente successo.

Ora tocca a me onorare Renato con un ricordo che, però, vorrei non fosse triste e solo celebrativo, ma che rispondesse il più fedelmente possibile a quello che è stato il carattere di Renato: allegro, leale, di grande compagnia, pronto a farsi in quattro per gli amici.

Ho conosciuto Renato quasi cinquant'anni fa. Io ero un ragazzo che si avvicinava ad un nuovo sport, lui un uomo che curiosamente voleva provare le stesse esperienze.

Praticamente insieme abbiamo iniziato a tirare (mi vanto che, avendo qualche settimana in più di approssimativa pratica arcieristica, è toccato a me introdurre Renato ai segreti dell'arco e delle frecce...) ed insieme abbiamo condiviso le prime rudimentali esperienze sui campi di tiro.

Presto, Renato mi ha superato ed all'inizio il suo valore è salito a livello nazionale, ma era destino che la figura di Renato si staccasse presto dalla linea di tiro per assumere valori diversi ed assolutamente importanti per lo sviluppo del nostro sport.

Si può dire che il momento chiave fu quando il padre storico del tiro con l'arco in Italia, Max Malacrida, decise di lasciare la Presidenza della FITARCO ad Annibale Cavalchino e quella dell'ABA Milano a Renato.

Dopo l'esperienza che ci ha visto organizzare insieme i primi corsi istruttori di K.B.Johnson, con Renato ho condiviso altre splendide esperienze. Io come tiratore e Renato come Tecnico, amico e Commissario Tecnico, girando l'Italia e l'Europa arricchendo le nostre

esperienze sportive e cementando un solidissimo rapporto umano.

Contemporaneamente Renato passava dall'organizzazione della Coppa Europa di Varese, ai Campionati Mondiali Field di Passariano ad una serie di edizioni prestigiosissime del Torneo Ambrosiano; tutti eventi che hanno contribuito a far conoscere ABA e FITARCO praticamente in tutto il Mondo.

Inutile che mi dilunghi su tutto quanto Renato è stato ed ha fatto. Mi piace solo ricordarlo in due circostanze.

La prima, quando all'ultima freccia di 30 metri Giancarlo Ferrari conquistò un rocambolesco Bronzo alle Olimpiadi di Mosca. Ero in campo come Segretario FITA e con Renato, allora Commissario Tecnico, ci siamo guardati quasi increduli e ci siamo abbracciati come due ragazzi coinvolgendo nella nostra gioia il grande Mario Codispoti, quasi quella freccia l'avessimo tirata noi.

La seconda quando, molti anni dopo, ci siamo seduti ad un tavolo (con Renato non mancava mai l'occasione per una buona cena...) ed abbiamo cominciato a fantasticare sulla creazione di un nuovo grande Club che radunasse diverse realtà esistenti per crearne una nuova, originale e proiettata verso un modello sportivo in linea con il nostro mondo moderno.

Il progetto, con alti e bassi, è durato più di dieci anni per arrivare a generare la fusione tra due Società storiche (ABA e Conte Biancamano) e la creazione di una nuova realtà: la Arcieri Grande Milano.

Renato era molto orgoglioso di AGM e, malgrado le difficoltà incontrate, mi ha sempre spinto a resistere ed insistere affinché il progetto potesse continuare. Sicuramente se Renato ora mi fosse ancora accanto tutto sarebbe più facile.

Come ho avuto già occasione di dire e scrivere in occasione della scomparsa di Renato, non ho perso solo un amico ed un modello di lealtà e saggezza; in realtà ho perso praticamente un fratello con il quale ho percorso un lungo ed importante periodo della mia vita personale e sportiva.

In questo lungo periodo ho avuto sempre Renato accanto a me, disponibile e sempre pronto a dare un buon consiglio, magari con ironia, perché il nostro modello di comportamento è sempre stato quello di non prenderci mai troppo seriamente.

Così come tutta l'arcieria italiana ti deve molto, anch'io ti devo molto.

Renato, grazie di tutto!



RENATO DONI

Dopo lunga e dolorosa malattia il 1 gennaio 2010 è scomparso Renato Doni, uno dei padri storici dell'arcieria italiana.

Nato a Milano il 3 maggio 1931, da sempre uomo di sport, Renato Doni prese parte nel 1961, come socio dell'Associazione Balestrieri Arcieri di Milano, alla riunione tenutasi nell'Arena di Milano che diede vita alla stesura dello Statuto della nascente Federazione Italiana Tiro con l'Arco. Come atleta partecipa agli Europei di Parigi nel 1962 e al Mondiale di Vasteras del 1965. Nel 1963 e 1964 è Campione Italiano a squadre.

In qualità di dirigente è Presidente della società ABA (divenuta successivamente Arcieri Grande Milano) dal 1965 al 2000. Ricopre la carica di Consigliere Federale FITARCO dal 1964 al 1969, anno in cui viene nominato Commissario Tecnico Nazionale, incarico che mantiene fino al 1984. È ancora Consigliere Federale nel biennio 1988-1989. Nel 1989 viene eletto Presidente del Comitato Regionale lombardo FITARCO, carica che mantiene per due quadrienni. Nel biennio 2000-2001 assume nuovamente la carica di Consigliere Federale.

Nel periodo in cui è Commissario Tecnico riveste anche il ruolo di Capitano di squadra ai Mondiali e agli Europei, partecipando in totale ad oltre 50 trasferte internazionali. Prende parte con tali cariche ai Giochi Olimpici di Monaco '72, Montreal '76, Mosca '80 e alla Preolimpica di Los Angeles nel 1984. Come Presidente dell'ABA organizza il primo Indoor in Italia ed è uno dei principali realizzatori del Campionato Mondiale Field che si tiene a Pasariano nel 1972. Nel 1971 contribuisce alla organizzazione dei primi corsi istruttori tenuti dal tecnico svedese KB Jonhson.

Negli anni '83 e '84 partecipa alla realizzazione della specialità Archery Biathlon insieme a Franco Carminati. Nel 1983 viene scelto dalla FITARCO come docente dell'Isef di Perugia e del Centro Onesti di Roma.

Nel 1985 al Congresso FITA di Seoul viene insignito della Targa d'Argento, 3° italiano a ricevere una onorificenza della Federazione Internazionale dopo Annibale Cavalchini (bronzo nel 1967) e Francesco Gnocchi Ruscone (oro nel 1981). Partecipa alla nascita della Commissione Arbitri Nazionali di cui è docente fino all'entrata in vigore della norma di incompatibilità. Arbitra per oltre un ventennio fino al 2008. La FITARCO gli ha affidato anche l'incarico di organizzare il Mondiale Targa di Punta Ala nel 1981 e gli Europei di Varese nel 1986. Nel 1984 è incaricato dalla FITA di sviluppare ed organizzare una nuova gara da inserire nel programma olimpico: il Grand Fita Round.

Dal 2004, essendosi trasferito a Sesto Calende, è istruttore degli Arcieri Città Varese, pur rimanendo Presidente Emerito degli Arcieri Grande Milano, dopo aver organizzato per anni la famosa competizione internazionale "Torneo Ambrosiano".

Nella sua lunga carriera ha ricevuto altri premi di rilievo: l'ultimo nel corso del Congresso di Ulsan nel 2009, dove è stato insignito dell'onorificenza FITA per il contributo allo sviluppo del tiro con l'arco.

novembre - dicembre 2009



ORARIO
9:45-13:00
14:00-19:00
 Chiuso Lunedì e festivi

Istruttori
Fitarco
e Fiarco
Tunnel di tiro

ARCO & FRECCETTE SUPERSTORE

Il più vasto assortimento arcieristico per il recurvo olimpico, per il compound e per il tradizionale

RIVENDITORE UFFICIALE

BEST ZENIT



Il riser dei record mondiali:
598 pt.
(18 mt.)
599 pt
(25 mt.)

VENDITA DIRETTA
E PER CORRISPONDENZA

Viale De Gasperi 117 - 20017 Mazzo di Rho (Mi)
 Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055

www.arcoefreccette.it
info@arcoefreccette.it

I Professionisti

PIEMONTE

BONARDO ARCHERY

Via Vittorio Emanuele 60 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44200 - Tel./Fax 0172/433808
www.bonardoarchery.it - www.bonardo.it
infobonardo@bonardoarchery.it

TRENTINO-ALTO ADIGE

ARCHERYSHOP

Via Balista 18-20 - 38068 ROVERETO (TN)
Tel. 0464/430990 - Fax 0464/438512
www.archeryshop.it - info@archeryshop.it



VENETO

ARCERIA MARIN

Via Miranese 284
30170 CHIRIGNAGO (VE)
Tel/Fax 041/5442896
Cell. 338/8168475
www.arceriamarin.it
info@arceriamarin.it

DISPORT

Via Papa Giovanni Paolo II 65
36022 SAN GIUSEPPE
DI CASSOLA (VI)
Tel. 0424/34545
Fax 0424/811387
www.disport.it
info@disport.it

LIGURIA

TAS di BAGNASCHINO & C.

Via Giovanni XXIII 114
18019 VALLECROSA (IM)
Tel. 0184/290998
Cell. 348/2516371
tascomsnc@alice.it

UMBRIA

TOXON SPORT

Via dell'Acacia, 2
06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxon.sport@virgilio.it

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999
www.archeryadventure.it
info@archeryadventure.it

ARCHERY BZ

Via Sciesa 8 - 21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archerybz.it - info@archerybz.it

ARCO & FRECCIE SUPER STORE

Viale De Gasperi 117
20017 MAZZO DI RHO (MI)
Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefreccie.it - info@arcoefreccie.it

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090- Fax 031/7690014
www.ceoarchery.com - www.srt-targets.com
info@ceoarchery.com

CAMPANIA

DG ARCO

C.so G. Del Balzo 305
83017 ROTONDI (AV)
Tel./Fax +39 0824/843747
www.dgarco.it
info@dgarco.biz

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini 71
95129 CATANIA
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
www.armeriagino.it
info@armeriagino.it

NOI SIAMO QUI
I NEGOZI
CONSIGLIATI
DI TIRO CON L'ARCO
IN ITALIA

dell'arceria

CAMPANIA

DG ARCO

C.so G. Del Balzo 305
83017 ROTONDI (AV)
Tel./Fax +39-0824/843747
www.dgarco.it - info@dgarco.biz

D.G. ARCO



Da noi potete trovare tutto ciò che occorre per il tiro con l'arco e per il tempo libero. Ricordati che Campioni si diventa iniziando da bambini!!!

Questo è il segreto di DG ARCO

Gli orari di apertura. Dalle ore 9,30 alle 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,30, chiuso il lunedì mattina e i festivi.



di tutto ciò che riguarda le frecce con il relativo impennaggio. Facciamo preventivi gratuiti a tutte le associazioni per gli allestimenti dei campi e la dotazione di eventuali campi scuola.

A tempo perso ci prestiamo, portando con noi il materiale necessario, a dare lezioni gratuite nelle scuole del distretto. Venite a trovarci, saremo lieti di consigliarvi nei vostri acquisti cercando sempre di darvi il miglior prodotto al minimo costo possibile.

Gli orari di negozio sono dal martedì al venerdì dalle ore 09 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 19:00, sabato dalle ore 9:00 alle 12:30 chiuso il pomeriggio, lunedì e festivi tutto il giorno.

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel/Fax 035/813222 - Cell 347/2267999
www.archeryadventure.it
info@archeryadventure.it

Ci sono nuovi nati nella famiglia delle sagome Archery Adventure il bellissimo orso in piedi del Gruppo 1 e il tris di caprioli in piedi del Gruppo 3 in tre posizioni diverse: uno che beve, uno con il capo in avanti e uno che mangia dall'alto. Come le ultime sagome anche queste sono molto curate e dettagliate in modo da creare delle coreografie credibili per rendere il tiro più bello ed avvincente dando un tocco di realtà agli allestimenti in gara o al campo di tiro.

Dopo il successo dei 3 punti vendita Archery Adventure ha deciso di migliorare anche il suo internet store



e per questo è da poco disponibile il nuovo sito web www.archeryadventure.it rinnovato nella grafica e nei contenuti, dove è possibile acquistare tutti i prodotti di Archery Adventure, comodamente seduti da casa. Se invece volete avvalervi della professionalità e della disponibilità dello staff di Archery Adventure, potrete venirci a trovare nei nostri punti vendita a Monasterolo del Castello (BG), dove i fratelli Zambetti vi aspettano dal martedì al sabato e fino alle 22 nelle serate di martedì e giovedì, Archery Adventure 2 a Pozzuolo Martesana (Melzo) e il nuovo punto vendita Archery Adventure 3 in viale del Lavoro, 47 presso il centro commerciale Verona Est, ad appena 100 metri dall'uscita Verona Est dell'autostrada A4, dove avrete la possibilità di provare gli archi prima di acquistarli, perché noi crediamo che prima di fare un passo importante come l'acquisto di un arco, sia necessario provarlo per sentirlo vostro oltre ad eseguire messe a punto per qualsiasi tipo di arco grazie alla competenza che solo il team di Archery Adventure sa offrire.

Inoltre grazie alla collaborazione con l'Arcieria Checchi Neri di Scarlino Scalo (Gr) è possibile offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale.

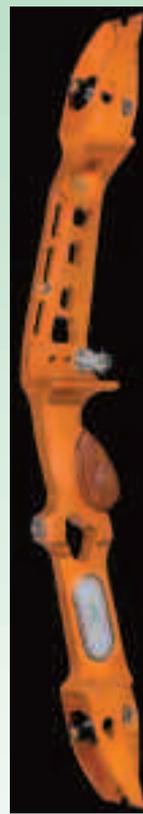
ARCHERY BZ

Via Sciesa 8
21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archerybz.it
info@archerybz.it

Archery BZ, che si sta consolidando come importante realtà arcieristica del varesotto, offre i prodotti di tutte le maggiori marche mondiali, oltre che l'intera gamma della By Bernardini Archery, di cui è distributore ufficiale.

Nel 2009, per festeggiare il proprio ventennale, la By Bernardini Archery ha già proposto interessanti novità al suo pubblico, come il Cobra 21" colorazione real snake (disponibile anche per il Mamba, il riser da caccia da 19", ed il Nilo).

La gamma dei riser da ricurvo, che copre tutte le esigenze tramite il Luxor da 27", l'Aladin da 25" e il Nilo da 25" e da 23" nei nuovi colori Verde Chiaro, Azzurro, Rosa e Arancio, il Cobra da 21" ed il Mamba da 19", si arricchisce di un nuovo riser, il 20° St, appositamente disegnato per festeggiare questo anni-



LIGURIA

TAS

di BAGNASCHINO & C.

Via Giovanni XXIII° 114
18019 VALLECROSA (IM)
Tel. 0184/290998 - Cell. 348/2516371
tascomsnc@alice.it

Nasce a poca distanza dalla frontiera con la Francia un nuovo punto vendita e assistenza per tutti gli amanti dell'arceria nei settori compound, ricurvo e, ovviamente, tradizionale. Il nostro negozio si trova a Vallecrosia in Via Giovanni XXIII al n° 114. Trattiamo materiale di arceria (archi e accessori) delle migliori marche con arrivi settimanali, attenti sempre a tutte le novità del settore.

Ci preghiamo di fornire la nostra più completa collaborazione a tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questo bellissimo sport aiutandoli a conoscerlo da vicino ed appoggiandoci a diversi campi di tiro nelle immediate vicinanze dove poter provare l'ebbrezza del primo tiro. Forniamo altresì la nostra competenza per quanto riguarda la messa a punto dell'arco e



versario ed offrire un arco che unisca le migliori caratteristiche dei moderni riser da competizione. Lo scorricavi CS-01 By Bernardini, di serie sui propri compound, ora è disponibile anche per i compound Hoyt e gli altri dotati di separacavi da 10 mm. Torna anche il collaudato



sgancio a polsino King Wrist Release II, ora rivisto per poter essere utilizzato sia con il cordino che direttamente con loop. È stata ampliata la gamma di colori degli zainetti con sgabello SB-01, ora disponibili anche arancioni e blu. Per la stagione indoor vengono proposte le nuove punte Top Archery da 180 e 200 grani, per frecce in alluminio, fat boy e CXL. Orari negozio: lunedì e giovedì 15:00/19:00, martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9:00/13:00, 15:00/19:00.

ARCO & FRECCHE SUPER STORE

Viale De Gasperi 117
20017 MAZZO DI RHO (MI)
Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefrecce.it
info@arcoefrecce.it



Da Arco & Frecche tante novità come la nuova gamma flettenti KAYA VPerf e Feuture K in carbonio e schiuma.



Per la gamma Best, oltre al plurimedagliato riser Best Zenit, i nuovi battifreccia Black Spot



Ci sono anche i nuovi bellissimi compound Elite Archery



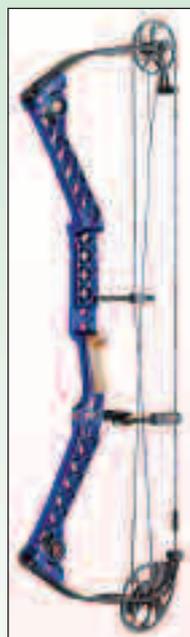
Abbiamo in stock tutto ciò di cui avete bisogno... oppure possiamo procurarlo! Prezzi competitivi, competenza, cortesia e... amore per il tiro con l'arco!

L'arcieria a 360° I professionisti dell'arcieria

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85
22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.ceoarchery.com
www.srt-targets.com
info@ceoarchery.com

La C&O Archery ora è nella nuova sede. Vi aspetta un ambiente caldo, più grande, ma la cortesia ed il servizio professionale sono rimasti uguali. Siamo sempre alla ricerca di nuovi prodotti per ampliare la nostra offerta e soprattutto migliorare il nostro servizio. Novità 2010: Conquest Triumph, e Monster 7 della Mathews. Questi saranno gli archi di cui sentirete più parlare quest'anno. Dopo anni di successi il grandissimo Mathews Apex 7 esce di scena per lasciare il campo a questo concentrato di tecnologia. Sarà difficile eguagliare un arco di tale qualità, ma la ditta Mathews non ha dubbi a riguardo. Equipaggiato con la nuova Focus Grip il Conquest Triumph racchiude tutte le caratteristiche tecniche per il tiro alla targa che hanno fatto grande questo marchio. Il Monster lo conoscete già, reso un po' più docile con la versione 7" di brace sarà l'arco per-



fetto per l' H+F. Siete tutti invitati a provarli presso la nostra sede a partire da fine gennaio. A questo proposito vogliamo segnalare che presso il nostro negozio oltre Mathews, Hoyt, Bow Tech, Pse e tutti i migliori marchi di arcieria, si è aggiunta una nuova linea compound di grande qualità: Elite Archery. Questo marchio ancora sconosciuto in Europa, negli Stati Uniti è già un cult. XLR, il modello da targa con 8,5" Brace Height che nulla sacrifica alla velocità. GT500 dedicato al Field o al 3D, oltre 340 fps con 7,2 Brace Height. Entrambi gli archi, grazie ad una perfetta scelta della posizione di picco, sono caratterizzati da una trazione gradevolissima ed un muro senza eguali. Elite Archery sarà presente con i nuovi modelli 2010, anche essi da fine gennaio. Ma un esempio vale più di mille parole, perciò siete tutti invitati a provarli presso il nostro nuovo negozio: C&O Archery Shop, Via Dante Alighieri n. 20, 22060 Cabiato (Co), Tel./Fax 031/4896168. Orario apertura: martedì - venerdì dalle 14.00 alle 19.00, sabato dalle 9.00 alle 13.00.

fetto per l' H+F. Siete tutti invitati a provarli presso la nostra sede a partire da fine gennaio. A questo proposito vogliamo segnalare che presso il nostro negozio oltre Mathews, Hoyt, Bow Tech, Pse e tutti i migliori marchi di arcieria, si è aggiunta una nuova linea compound di grande qualità: Elite Archery.

Questo marchio ancora sconosciuto in Europa, negli Stati Uniti è già un cult. XLR, il modello da targa con 8,5" Brace Height che nulla sacrifica alla velocità. GT500 dedicato al Field o al 3D, oltre 340 fps con 7,2 Brace Height.

Entrambi gli archi, grazie ad una perfetta scelta della posizione di picco, sono caratterizzati da una trazione gradevolissima ed un muro senza eguali.

Elite Archery sarà presente con i nuovi modelli 2010, anche essi da fine gennaio. Ma un esempio vale più di mille parole, perciò siete tutti invitati a provarli presso il nostro nuovo negozio: C&O Archery Shop, Via Dante Alighieri n. 20, 22060 Cabiato (Co), Tel./Fax 031/4896168. Orario apertura: martedì - venerdì dalle 14.00 alle 19.00, sabato dalle 9.00 alle 13.00.

PIEMONTE

BONARDO ARCHERY

Via Vittorio Emanuele 60
12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44200 - Tel./Fax 0172/433808
www.bonardoarchery.it
www.bonardo.it
infobonardo@bonardoarchery.it

NOVITÀ 2010

Anche per quest'anno le novità 2010 le trovi da Bonardo Archery. In primo piano la linea Hoyt 2010, sia compound che ricurve. Sono disponibili a magazzino Hoyt Contender e Contender Elite, Vantage Elite, Maxxis 35 e 31 nella serie Hunter, Alphaburner, Vixcen. I favolosi riser RX Formula con i flettenti F3 (carbon wood), F4

(schiuma).

Mathews 2010: Triumph, Z7, Monster 7, Passion.

W&W nuove linee 2010.

PSE propone i nuovi Madness XL.

CBE nuove lenti e mirini per compound.

Doinker.

Easton 2010 propone nuova linea.

Black Widow, Stalker, Navajo 2009.

Bonardo Archery, nuova linea di accessori per arcieri, faretre in pelle da schiena,



da fianco, field e tiro.

Scott Archery, Carter, Stan, Tru Ball.

Carbon Express, Easton, Carbon Tech, Gold Tip.

Molte ancora le novità 2010 in arrivo dall'Ata Show 2010 selezionate per voi da anni di esperienza in questo settore.

Tecnici qualificati al vostro servizio, esperienze maturate sui campi di gara internazionali dedicate a chi vuole solo sentir parlare di arco. Qualità cortesia e convenienza sono il nostro motto. Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci, saremo sempre a vostra disposizione, vi aspettiamo numerosi presso il nostro nuovo punto vendita di Bra. Buone frecce a tutti!

SICILIA

ARMERIA GINO

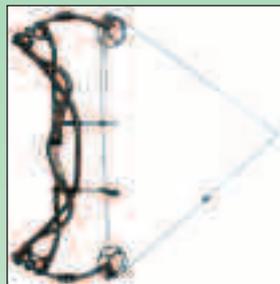
Via Pacini 71
95129 CATANIA
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
www.armeriagino.it
info@armeriagino.it



L'Armeria Gino ha avviato con le società sportive arcieristiche italiane una particolare convenzione, saranno praticati prezzi all'ingrosso.

Essenziale per la convenzione:

- gli acquisti devono essere effettuati dalle società sportive;
 - essere regolarmente iscritte in Fitarco e possedere il codice fiscale.
- Altri dettagli vi saranno dati in seguito alla vostra richiesta.



per aste 2312, 2314, 2315 e CXL nelle grammature da 150 o 180.

Archeryshop, sempre più leader nel mercato italiano, vi aspetta on-line o nel nostro negozio di Rovereto.



UMBRIA

TOXON SPORT

Via dell'Acacia, 2
06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxon.sport@virgilio.it

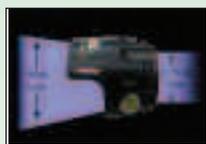


DIOTTRA TITAN PER OLIMPICO

VALIGIA SHIBUYA... IL TOP PER L'ARCIERE OLIMPICO



LA NUOVA DIOTTRA TEN ZONE della MAC



L'INNOVATIVA STABILIZZAZIONE TRIAD della MAC



www.toxon.it

VENETO

ARCERIA MARIN

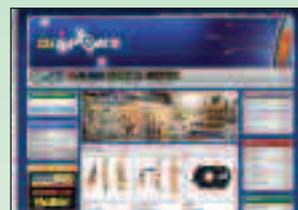
Via Miranese 284
30170 CHIRIGNAGO (VE)
Tel/Fax 041/5442896 - Cell. 338/8168475
www.arceriamarin.it
info@arceriamarin.it



DISPORT

Via Papa Giovanni Paolo II 65 - 36022
SAN GIUSEPPE DI CASSOLA (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
www.disport.it - info@disport.it
Lunedì 1 marzo

Lancio nuovo sito web www.disport.it: potenziati i contenuti, nuova veste grafica semplice e chiara, incrementate le funzioni dell'area riservata con strumenti d'aiuto all'utente, rinnovate tutte le foto, innovativo supporto in chat con i nostri operatori, presentazione novità Ata Show con i più noti marchi come Easton, W&W, Hoyt, Bowtech e tanti altri, reportage fiera americana Ata Show 2010, inoltre, potrete selezionare le aree d'arcieria di vostro interesse fra compound, olimpico e tradizionale o balestre, per una più veloce consultazione dei prodotti che vi interessano.



potenziati i contenuti, nuova veste grafica semplice e chiara, incrementate le funzioni dell'area riservata con strumenti d'aiuto all'utente, rinnovate tutte le foto, innovativo supporto in chat con i nostri operatori, presentazione novità Ata Show con i più noti marchi come Easton, W&W, Hoyt, Bowtech e tanti altri, reportage fiera americana Ata Show 2010, inoltre, potrete selezionare le aree d'arcieria di vostro interesse fra compound, olimpico e tradizionale o balestre, per una più veloce consultazione dei prodotti che vi interessano.

WWW.DISPORT.IT,
UN NUOVO WEB AL PASSO COI TEMPI

Sabato 6 marzo

2° open day compound: appuntamento da non perdere presso la nostra sede, rivolto a tutti gli appassionati del compound. Ci saranno molti archi ed accessori a vostra disposizione. Si potranno provare nella nostra palestra di tiro indoor, le ultime novità del mercato arcieristico.

Sabato 13 marzo

2° open day olimpico: per tutti i tiratori olimpici, saranno a disposizione le novità più importanti del 2010.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

Per entrambi gli appuntamenti, vi preghiamo di confermare la vostra presenza mandando una e-mail all'indirizzo info@disport.it.

TRENTINO ALTO ADIGE

ARCHERYSHOP

Via Balista 18-20
38068 ROVERETO (TN)
Tel. 0464/430990 - Fax 0464/438512
www.archeryshop.it
info@archeryshop.it

Sono disponibili in negozio e per ordini on-line i nuovi archi Hoyt per il 2010. Molte le novità sia negli archi ricurvi che compound.

Potrai avere dettagli sulle caratteristiche visitando il nostro sito internet

www.archeryshop.it



Richiamiamo la vostra attenzione sulle nuove punte Ballistic per aste in alluminio, disponibili

p r e p a r a z i o n e a t l e t i c a

L'ARCIERE COME COMPLESSO CIBERNETICO

Presentiamo la prima di una serie di considerazioni che il Preparatore Atletico Azzurro ha illustrato nel corso dell'ultimo Seminario FITA svoltosi a Roma

di **Roberto Finardi**
Preparatore Atletico Nazionale FITARCO

Quando ho cominciato ad occuparmi di tiro con l'arco ho trovato una mole di lavori considerevole riferita a situazioni biomeccaniche, ad analisi anche molto accurate riferite a gruppi muscolari considerati primari (complesso della cuffia dei rotatori ed accollatori della scapola per esempio), elettromiografie su distretti agonisti ed antagonisti e valori dinamometrici.

Altrettanti importanti lavori erano stati effettuati dal punto di vista dell'analisi dei sistemi erogatori di energia, della loro modalità di attivazione, della loro durata e del loro ripristino; inoltre numerosi valori e test che considerano il massimo consumo di ossigeno, dati di quantificazione dei gradi di articolabilità per le articolazioni più attive nel gesto tecnico, indici di flessibilità e davvero tanti altri parametri soprattutto in riferimento a qualità definite condizionali.

Fermo restando l'ineluttabile importanza di una struttura fisica performante, in grado di assolvere i compiti motoricamente designati, quello che mi affascinava ed incuriosiva (e quindi necessitava se non di una risposta per lo meno di un approfondimento) era il fatto di osservare come grandissimi campioni, sia di oggi che di ieri, avevano poche cose in comune (naturalmente non parlo di fondamenti meccanici e stilistici dell'azione vera e propria di tiro) sia nei parametri antropometrici che nelle qualità condizionali dominanti.

Per meglio farmi intendere porto ad esempio atleti di 188 cm ed altri ugualmente performanti di 158 cm; atleti capaci di correre 1000 metri in 3'20" ed altri non in grado di portare a termine la medesima prova; arcieri con valori di forza massima nei distretti agonisti pari a due volte quelli di un altro; soggetti di più di 100 kg di peso ed altri di 65 kg

e potrei portare ad esempio innumerevoli altre situazioni di questo genere, ma sempre senza arrivare ad avere una casistica tale da potermi permettere di affermare che per fare molti punti è necessario avere questo e quell'altro parametro.

Qualche esempio concreto: la media dell'altezza dei primi 10 saltatori in alto al mondo è di 2,02; chi è 1,80 difficilmente raggiungerà parametri di eccellenza internazionale.

La media dei valori di $\frac{1}{2}$ squat (una ripetizione massima) dei primi 10 saltatori di triplo al mondo è superiore ai 300 kg; chi solleva 200 kg in quell'esercizio non avrà mai accesso ai livelli mondiali della specialità perché non avrà gli strumenti per poter mettere in atto soluzioni tecniche di un certo tipo.

La mia conclusione è stata anche il mio punto di partenza: il condizionale è certamente importante, aiuta molto in termini qualitativi e quantitativi le azioni ed i processi di tiro sia nel training che in gara, ma non è la discriminante assoluta che garantisce o impedisce l'ottenimento di risultati vicini al massimo ottenibile per un dato atleta.

L'equilibrio e l'eterogeneità di sviluppo di competenze diverse e la capacità di utilizzarle in situazioni differenti possono invece diventare la vera arma discriminante: il tutto è maggiore della somma delle singole parti se ne ho la capacità di gestione.

Qualità misurabili fisicamente, come ad esempio la forza, necessitano di raggiungere determinati parametri: non è possibile apprendere e/o attuare determinate azioni tecniche se non si dispone di forza nei distretti muscolari interessati, ma un surplus della stessa potrebbe non facilitare assolutamente l'acquisizione del gesto e meno ancora la sua attuazione.

Inoltre siamo certi che un atleta che svilup-

pa ad esempio 1000 newton in regime di contrazione isometrica utilizzando un dinamometro durante una seduta di allenamento in palestra sia in grado di sviluppare lo stesso quantitativo di forza nel momento in cui si trova a dover controllare molte altre variabili?

Il sistema sarà in grado di assolvere simultaneamente i compiti assegnati senza perdere efficacia?

L'integrazione e lo sviluppo di varie abilità, l'intersecazione tra coordinativo e condizionale e la priorità del controllo posturale mi sono sembrate dal punto di vista metodologico le priorità.

Queste considerazioni hanno fatto sì che arrivassi a considerare l'arciere come un complesso cibernetico, ovvero un organismo capace di attuare procedimenti di autoregolazione con continui controlli adattativi. Per controllo adattativo si fa riferimento a leggi di controllo che in modo autonomo modificano i propri parametri per adattarsi alle modifiche che il "sistema" può subire durante l'esercizio delle sue funzioni.

Mi è parsa una definizione assolutamente calzante e che soprattutto traccia una strada dal punto di vista metodologico.

La preparazione fisica di un arciere viene considerata con una sua chiara e netta specificità. Partendo da questo punto di vista ogni mezzo di allenamento trova una sua collocazione in un meccanismo di causa-effetto.

I parametri riferiti a qualità condizionali hanno un senso esclusivamente se sono in relazione e correlazione con l'utilizzo in un gesto specifico.

È vietata la riproduzione totale o parziale dell'articolo, che può essere autorizzata solo dall'autore.

ASSTA SENIGALLIA LO SPORT UNISCE

La Società di Senigallia, nata nel '95, ospita i ragazzi colpiti dal disastro nucleare di Chernobyl unendo sport e socializzazione con i bambini italiani

La società Arcieri Assta Senigallia nasce nel 1995. Da allora la società è cresciuta molto sia in termini di strutture, con il completamento della sistemazione del campo di tiro, sia in termini di organizzazione e partecipazione a gare che oggi hanno raggiunto circa le 2000 presenze. Come anche riportato nello statuto dell'associazione, i soci si impegnano nella promozione dello sport del tiro con l'arco e attivano, ogni anno, corsi per neofiti che si vogliono avvicinare a questo sport ed anche iniziative rivolte ai più giovani.

Sono 2 anni che grazie agli istruttori Renzo Calef, Daniele Marchetti, Roberto Pennacchioni, Silvana Pierini e l'aiuto di Gianluca Quaglia l'associazione organizza una giornata con i bambini bielorusi della città di Litva ed un mini corso per alunni di scuola media.

I bambini bielorusi, invitati in Italia per il risanamento dopo l'incidente nucleare di Chernobyl ed ospiti presso alcune famiglie della città nel quadro di un rapporto di gemellaggio oramai consolidato da anni, hanno potuto cimentarsi in questo sport che oltre a favorire un'attività fisica salubre per le loro condizioni di salute, hanno permesso ai bambini di socializzare con i loro coetanei italiani, divertendosi insieme a dimostrazione di come lo sport unisca culture diverse e non abbia limiti e barriere neanche di natura linguistica.

Il secondo progetto è nato dalla collaborazione con una scuola media del comune limitrofo di Ripe.

L'iniziativa rientra in un preciso progetto scolastico per la promozione dello sport nella diversa abilità con la presenza di un ragazzo affetto da cecità e dei suoi compagni di classe.

Anche in questa situazione, lo sport è servito ad unire esaltando, in senso positivo, le diversità e permettendo agli alunni di ritrovarsi serenamente insieme in un ambiente extrascolastico.

A conclusione delle iniziative è stato chiesto ai ragazzi di esprimere e rappresentare, come dono e ricordo da lasciare alla nostra società, attraverso dei disegni, l'esperienza fatta al campo di tiro.

Ecco qui a fianco alcuni dei loro lavori.



I bambini bielorusi di Litvia sul campo dell'ASSTA.



NOTIZIARIO FEDERALE

ESITO CORSO PER ALLENATORI 2009

Circ. 80/2009

A seguito degli esami sostenuti al termine del Corso svolto a Roma dal 25 ottobre al 1 novembre 2009, il cui bando è stato divulgato con la circolare n.52 del 29 luglio 2009, il Consiglio Federale, durante la riunione del 5 dicembre 2009, ha preso atto dei nominativi dei Tecnici che hanno ottenuto la qualifica di "Allenatore": Alberto Alciati (Soc.01/036); Daniele Bauro (Soc.19/096); Sergio Bonavita (Soc.18/038); Renzo Calef (Soc.10/030); Simone Cecchini (Soc.12/070); Piero Ciappetta (Soc.12/011); Pierluigi Fierro (Soc.14/006); Carla Frangilli (Soc.04/020); Stefano Ghedini (Soc.08/081); Renato Gionchetti (Soc.18/038); Francesco Pampani (Soc.04/117); Tito Paris (Soc.12/125); Saverio Rizzitano (Soc.18/003); Natalia Valeeva (Soc.08/014); Daniele Valvason (Soc.07/013); John Schembri (Archery Association of Malta).

CERIMONIA PREMIAZIONE GARE FEDERALI

Circ. 82/2009

Il Consiglio Federale, ha stabilito che tutte le premiazioni effettuate al termine delle gare di Calendario federale dovranno seguire il rituale come da modifica all'Art.16.6 del Regolamento Sportivo:

Art.16 - CERIMONIA DI PREMIAZIONE

... omissis...

16.6 Rituale di premiazione - La cerimonia di premiazione deve avvenire nei termini previsti dalla Società Organizzatrice, generalmente al termine della/delle competizioni.

Lo speaker deve effettuare la chiamata dei premiati per Divisione/Classe, sempre partendo dal Terzo classificato.

... omissis...

Tale modifica dovrà essere applicata a partire dal 1 gennaio 2010.

PROGRAMMA TECNICO AGONISTICO TIRO DI CAMPAGNA E 3D 2010

Circ. 85/2009

Il Consiglio federale nella sua ultima riunione ha approvato, successivamente a quanto proposto dalla Commissione Tecnica

ca federale, il Programma Tecnico Agonistico dei Settori Tiro di Campagna e 3D per l'anno 2010 che riportiamo di seguito. Specificiamo che, qualora il Responsabile di Settore lo ritenga opportuno e in base a valutazione tecnica potranno essere convocati ulteriori atleti non appartenenti ai Gruppi Nazionali. Inoltre, rammentiamo che la designazione ultima e definitiva delle squadre che parteciperanno ai Campionati Mondiali/Europei, spetta al Consiglio federale, sentita la valutazione tecnica, sportiva, morale e comportamentale del Responsabile del Settore.

Programma Tecnico Agonistico 2010 Tiro di Campagna e 3D

• 19/21 FEBBRAIO

Raduno di Lavoro 3D, Marzabotto (BO)

Saranno convocati gli Atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali 3D: Compound Maschile: 3 atleti, Femminile: 3 Atlete; Arco Nudo Maschile: 3 atleti, Femminile: 3 Atlete; Arco Istintivo Maschile: 3 atleti, Femminile: 3 Atlete; Long Bow Maschile: 3 atleti, Femminile: 3 Atlete.

• 25/28 MARZO

Raduno di Lavoro Tiro di Campagna, Cantalupa (TO)

Saranno convocati gli Atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali Tiro di Campagna: Olimpico Maschile: 5 Atleti Seniores, 1 Atleta Juniores, Femminile: 4 Atlete Seniores, 1 Atleta Juniores; Compound Maschile: 4 atleti Seniores, 1 Atleta Juniores, Femminile: 4 Atlete Seniores, 1 Atleta Juniores; Arco Nudo Maschile: 4 Atleti Seniores, 1 Atleta Juniores, Femminile: 4 Atlete Seniores, 1 Atleta Juniores.

• 10/11 APRILE

Gara di Valutazione/Selezione Tiro di Campagna, Città della Pieve (PG)

Gara 24+24 valida come valutazione/selezione delle squadre che parteciperanno alla gara di Baratz (24/25 aprile) e di Villar Focchiardo (1/2 maggio). La valutazione è aperta a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali Tiro di Campagna e a tutti i tesserati Fitarco. L'iscrizione dovrà essere effettuata direttamente dalle Società di appartenenza degli interessati e tutte le spese saranno a carico degli stessi.

• 17/18 APRILE

1ª Gara di Valutazione/Selezione per Campionati Europei 3D, Villaserra (GE)

Per i criteri di selezione/valutazione si veda il relativo evento. Gara valida come 1ª gara di valutazione/selezione delle squadre che parteciperanno ai Campionati Europei 3D di Alghero. La valutazione è aperta a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali 3D e a tutti i tesserati Fitarco. L'iscrizione dovrà essere effettuata direttamente dalle Società di appartenenza degli interessati e tutte le spese saranno a carico degli stessi.

• 22/25 APRILE

Raduno di Lavoro/Gara Tiro di Campagna, Baratz (SS)

Saranno convocati gli Atleti Arco Olimpico e Compound selezionati alla gara di Città della Pieve del 10/11 aprile. Il terzo atleta sarà indicato dal Responsabile, sentito il parere dei Tecnici del Settore: Olimpico Maschile: 3 Atleti Femminile: 3 Atlete; Compound Maschile: 3 Atleti Femminile: 3 Atlete. L'iscrizione alla gara di calendario federale 24+24 di Baratz (24/25 aprile) sarà a cura della Federazione.

• 29 APRILE/2 MAGGIO

Raduno di Lavoro/Gara Tiro di Campagna, Cantalupa (TO) - Villar Focchiardo (TO)

Saranno convocati gli Atleti Arco Nudo selezionati alla gara di Città della Pieve del 10/11 aprile. A completamento, saranno convocati gli atleti indicati dal Responsabile, sentito il parere dei Tecnici del Settore: Arco Nudo Maschile: 8 Atleti Femminile: 8 Atleti. L'iscrizione alla gara di calendario federale 24+24 (1/2 maggio) sarà a cura della Fitarco.

• 15/16 MAGGIO

1ª Gara di Valutazione/Selezione per Campionati Mondiali Tiro di Campagna, Casalgrande (RE)

Per i criteri di selezione/valutazione si veda il relativo evento. Gara 24+24 valida come 1ª gara di valutazione/selezione delle squadre che parteciperanno ai Campionati Mondiali Tiro di Campagna di Visegrad (Ungheria). La valutazione è aperta a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali Tiro di Campagna e a tutti i tesserati Fitarco. L'iscrizione dovrà essere ef-

fettuata direttamente dalle Società di appartenenza degli interessati e tutte le spese saranno a carico degli stessi.

• **29/30 MAGGIO**

2ª Gara di Valutazione/Selezione per Campionati Mondiali Tiro di Campagna, Cormons (GO)

Per i criteri di selezione/valutazione si veda il relativo evento. Gara 24+24 valida come 2ª gara di valutazione/selezione delle squadre che parteciperanno ai Campionati Mondiali Tiro di Campagna di Visegrad (Ungheria). La valutazione è aperta a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali Tiro di Campagna e a tutti i tesserati Fitarco. L'iscrizione dovrà essere effettuata direttamente dalle Società di appartenenza degli interessati e tutte le spese saranno a carico degli stessi.

• **12/13 GIUGNO**

3ª Gara di Valutazione/ Selezione per Campionati Mondiali Tiro di Campagna, Lucca

Per i criteri di selezione/valutazione si veda il relativo evento. Gara 24+24 valida come 3ª gara di valutazione/selezione delle squadre che parteciperanno ai Campionati Mondiali Tiro di Campagna di Visegrad (Ungheria). La valutazione è aperta a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali Tiro di Campagna e a tutti i tesserati Fitarco. L'iscrizione dovrà essere effettuata direttamente dalle Società di appartenenza degli interessati e tutte le spese saranno a carico degli stessi.

• **19/20 GIUGNO**

2ª Gara di Valutazione/Selezione per Campionati Europei 3D, Desenzano del Garda (BS)

Per i criteri di selezione/valutazione si veda il relativo evento. Gara valida come 2ª gara di valutazione/selezione delle squadre che parteciperanno ai Campionati Europei 3D di Alghero. La valutazione è aperta a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali 3D e a tutti i tesserati Fitarco. L'iscrizione dovrà essere effettuata direttamente dalle Società di appartenenza degli interessati e tutte le spese saranno a carico degli stessi.

• **11/12 LUGLIO**

Raduno pre-Campionati Mondiali Tiro di Campagna, da definire

Parteciperanno solo gli atleti qualificati al Mondiale Campagna Olimpico Maschile 3 atleti Femminile 2 atlete; Compound Maschile 3 atleti Femminile 2 atlete; Arco Nudo Maschile 3 atleti Femminile 2 atlete.

• **13/19 LUGLIO**

Campionati Mondiali Tiro di Campagna, Visegrad (HUN)

Parteciperanno alla trasferta le squadre selezionate: Olimpico Maschile 3 atleti, Femminile 2 atlete; Compound Maschile 3 atleti, Femminile 2 atlete; Arco Nudo Maschile 3 atleti, Femminile 2 atlete.

Criteri di selezione: *La selezione delle squadre sarà aperta a tutti i tesserati Fitarco che parteciperanno ad almeno due delle tre gare di Calendario federale di Casalgrande (RE), Cormons (GO), Lucca. Saranno quindi stilate, per ciascuna divisione, due classifiche redatte in base alla somma dei migliori piazzamenti finali ottenuti in due delle tre gare previste: una dedicata alla classe Seniores e Master e l'altra alla classe Juniores (fermo restando quanto previsto dal Regolamento Sportivo Artt. 2.3 e 2.4). A parità di somma dei piazzamenti sarà considerato il punteggio più alto ottenuto in una delle due gare. A fronte di risultati considerati inadeguati il Responsabile di Settore potrà designare fino ad un terzo dei componenti la squadra e/o decidere se diminuire il numero dei componenti le squadre.*

• **25/26 LUGLIO**

3ª Gara di Valutazione/ Selezione per Campionati Europei 3D, Città della Pieve (PG)

Per i criteri di selezione/valutazione si veda il relativo evento. Gara valida come 3ª gara di valutazione/selezione delle squadre che parteciperanno ai Campionati Europei 3D di Alghero. La valutazione è aperta a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali 3D e a tutti i tesserati Fitarco. L'iscrizione dovrà essere effettuata direttamente dalle Società di appartenenza degli interessati e tutte le spese saranno a carico degli stessi.

• **31 LUGLIO/1 AGOSTO**

Campionati Italiani Tiro di Campagna, Umbria

• **2/4 SETTEMBRE**

Raduno di Lavoro 3D, Marzabotto (BO)

Saranno convocati gli Atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali 3D: Compound Maschile: 3 atleti, Femminile: 3 Atlete; Arco Nudo Maschile: 3 atleti, Femminile: 3 Atlete; Arco Istintivo Maschile: 3 atleti, Femminile: 3 Atlete; Long Bow Maschile: 3 atleti, Femminile: 3 Atlete.

• **5/6 SETTEMBRE**

4ª Gara di Valutazione/Selezione per Campionati Europei 3D, Marzabotto (BO)

Per i criteri di selezione/valutazione si veda il relativo evento. Gara valida come 4ª gara di valutazione/selezione delle squadre che parteciperanno ai Campionati Europei 3D di Alghero. La valutazione è aperta a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali 3D e a tutti i tesserati Fitarco. L'iscrizione dovrà essere effettuata direttamente dalle Società di appartenenza degli interessati e tutte le spese saranno a carico degli stessi.

• **25/16 SETTEMBRE**

Campionati Italiani 3D, Castion della Presolana (BG)

• **2/3 OTTOBRE**

Raduno pre-Campionati Europei 3D, Baratz-Sassari

Parteciperanno gli Atleti che prenderanno parte al Campionato Europeo 3D selezionati in base ai risultati delle gare di Villaserra (GE), Desenzano (BG), Città della Pieve (PG) e Marzabotto (BO).

Arco Nudo 3 atleti Maschile, 3 atlete Femminile; Arco Istintivo 3 atleti Maschile, 3 atlete Femminile; Compound 3 atleti Maschile, 3 atlete Femminile; Long Bow 3 atleti Maschile, 3 atlete Femminile.

• **4/10 OTTOBRE**

Campionati Europei 3D, Baratz-Sassari

Parteciperanno le squadre selezionate. Arco Nudo 3 atleti Maschile, 3 atlete Femminile; Arco Istintivo 3 atleti Maschile, 3 atlete Femminile; Compound 3 atleti Maschile, 3 atlete Femminile; Long Bow 3 atleti Maschile, 3 atlete Femminile.

Criteri di Selezione: *La selezione delle squadre sarà aperta a tutti i tesserati Fitarco che parteciperanno ad almeno tre delle quattro gare di Calendario federale di Genova (GE), Desenzano (BS), Città della Pieve (PG) e Marzabotto (BO). Tutte le gare sopra indicate prevedono le fasi finali. Sarà stilata una classifica redatta in base alla somma dei migliori piazzamenti finali ottenuti in tre delle quattro gare previste, seguendo i seguenti parametri: 6 punti al primo classificato al termine della fase finale, 5 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 punti al quinto classifi-*

cato (in base al miglior punteggio ottenuto tra i 2 esclusi nella fase di eliminazione), 1 punto al 6 classificato (qualora i punteggi dei 2 eliminati fosse in parità entrambe si classificano al 5 posto). In aggiunta a tali punteggi verranno assegnati 2 punti al miglior punteggio della gara di qualifica e 1 punto al secondo miglior punteggio. A parità di somma dei punteggi piazzamento sarà considerata la somma dei punteggi gara ottenuti nelle tre gare di qualifica effettuate. La partecipazione ai Campionati Europei è prevista, a norma dei Regolamenti Internazionali, in classe di gara unica e che alle fasi finali delle gare sopra elencate potranno accedere solo i partecipanti della classe Over 20. Pertanto, per poter concorrere alla selezione per la partecipazione ai Campionati Europei 3D occorrerà essere iscritti a tali gare nella classe Over 20. Nel caso in cui i punteggi ottenuti non siano reputati sufficientemente competitivi per la partecipazione ai Campionati Europei, il Responsabile del Settore 3D potrà designare fino ad un terzo dei componenti le squadre e/o ridurre il numero degli Atleti della rappresentativa italiana.

PROGRAMMA TECNICO AGONISTICO GIOVANILE 2010

Circ. 86/2009

Il Consiglio federale nella sua ultima riunione ha approvato, successivamente a quanto proposto dalla Commissione Tecnica federale, il Programma Tecnico Agonistico del Settore Giovanile per l'anno 2010 che riportiamo di seguito. Specifichiamo che, qualora il Responsabile di Settore lo ritenga opportuno e in base a valutazione tecnica potranno essere convocati ulteriori atleti non appartenenti ai Gruppi Nazionali. Inoltre, rammentiamo che la designazione ultima e definitiva delle squadre che parteciperanno agli Eventi Internazionali spetta al Consiglio federale, sentita la valutazione tecnica, sportiva, morale e comportamentale del Responsabile del Settore. Specificiamo che, per quanto riguarda le gare di valutazione, l'iscrizione dovrà essere effettuata direttamente dagli interessati secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Sportivo e che tutte le spese saranno a loro carico.

Programma Tecnico Agonistico 2010 Settore Giovanile

• **2/6 GENNAIO**

Raduno tecnico Olimpico e Compound

Saranno convocati i seguenti Atleti: 36 arcieri (28 nazionali + 4 appartenenti alla classe ragazzi nel 2009 + 4 non nazionali).

Appartenenti ai gruppi nazionali: **Olimpico** Femminile 5 Juniores, 2 Allieve; Maschile 8 Juniores, 4 Allievi. **Compound** Femminile 2 Juniores, 1 Allieve; Maschile 6 Juniores.

• **29/31 GENNAIO**

Campionati Italiani Indoor, Padova

Gara di valutazione Olimpico e Compound per Campionati Europei Indoor

La gara è aperta agli Atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali e a tutti i tesserati delle classi Juniores, Allievi e Ragazzi. I criteri di selezione/valutazione sono riportati nella Circolare federale n.74/2009

• **25/28 FEBBRAIO**

Raduno tecnico Olimpico e Compound

Saranno convocati i seguenti Atleti: 18 arcieri, 12 convocati per il Campionato Europeo Indoor. **Olimpico** Juniores Femminile 3 atlete, Juniores Maschile 3 Atleti; **Compound** Juniores Femminile 3 atlete Juniores, Maschile 3 Atleti. 3 Olimpici Maschile e 3 Olimpici Femminile nati nel 1992-1993.

• **14/21 MARZO**

Campionati Europeo Indoor, Porec (CRO)

Parteciperanno all'evento gli atleti selezionati: **Olimpico** Juniores Femminile 3 atlete Juniores, Maschile 3 atleti. **Compound** Juniores Femminile 3 atlete, Juniores Maschile 3 atleti.

• **1/5 APRILE**

Raduno tecnico Olimpico e Compound

Saranno convocati i seguenti Atleti: 36 arcieri (28 nazionali + 4 appartenenti alla classe ragazzi nel 2009 + 4 non nazionali).

Appartenenti ai gruppi nazionali: **Olimpico** Femminile 5 Juniores, 2 Allieve; Maschile 8 Juniores, 4 Allievi. **Compound** Femminile 2 Juniores, 1 Allieve; Maschile 6 Juniores.

• **11 (O 18 O 25) APRILE**

Gara (calendario federale) di valutazione per 1° gara di Coppa Europa Giovanile

Parteciperanno alla competizione che è valida come valutazione per la definizione delle squadre che parteciperanno alla prima fase

della Coppa Europa Giovanile gli atleti appartenenti ai gruppi Nazionali. Il Responsabile Tecnico potrà convocare anche arcieri non appartenenti ai Gruppi Nazionali che abbiano tirato particolarmente bene nella recente stagione indoor.

Considerato inoltre che alcuni atleti potranno essere impegnati in concomitanti gare di qualificazione o eventi del settore targa, il R.T. se ne riserva la qualifica d'ufficio. Per la divisione Compound, in linea generale, saranno selezionati il 1° e 2° classificato di ogni classe ed il terzo e quarto atleta potrà essere selezionato dal R.T. sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi tecnici di settore. La squadra allievi Compound potrà essere prevista alla 1° fase di Coppa Europa a Reggio Calabria solo nel caso in cui ci siano risultati di particolare rilievo da parte di atleti di tale classe. Per la divisione olimpica, in linea generale, sarà selezionato il 1° classificato di ogni classe; i rimanenti atleti saranno selezionati dal R.T. sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi tecnici di settore, tenendo conto delle esigenze di qualificazione olimpica. Nell'eventualità che i risultati della classe Juniores non siano sufficienti per permettere poi di ben figurare nelle gare internazionali, potranno essere utilizzati arcieri meritevoli proveniente dalla classe allievi. Se il livello tecnico agonistico è giudicato insufficiente, il Responsabile tecnico potrà ridurre il numero degli atleti selezionati.

• **30 APRILE/2 MAGGIO**

Raduno con gara di calendario

Saranno convocati i seguenti Atleti: **Olimpico** Maschile 3 atleti nati nel 1992-1993; Femminile 3 atlete nate nel 1992-1993.

• **16/23 MAGGIO**

1° gara di Coppa Europa Giovanile e qualificazione olimpica, Reggio Calabria

Parteciperanno all'evento gli atleti selezionati: **Olimpico** Juniores Femminile 4 atlete, Juniores Maschile 4 atleti; Allieve Femminile 4 atlete, Allievi Maschili 4 atleti. **Compound** Juniores Femminile 3 atlete Juniores, Maschile 4 Atleti, Allieve Femminile 1 atlete, Allievi Maschili 3 atleti. Gli arcieri che ben figureranno in questa competizione potranno ottenere

direttamente la convocazione per il Campionato Europeo.

• **6/13 GIUGNO**

Gara di valutazione per Campionato Europeo Giovanile

Parteciperanno alla competizione che è valida come valutazione per la definizione delle squadre che parteciperanno al Campionato europeo Giovanile gli atleti appartenenti ai gruppi Nazionali. Il Responsabile Tecnico potrà convocare anche arcieri non appartenenti ai Gruppi Nazionali che abbiano tirato particolarmente bene nel periodo 1 aprile 23 maggio 2010.

Considerato inoltre che alcuni atleti potranno essere impegnati in concomitanti gare di qualificazione o eventi del settore targa, il R.T. se ne riserva la qualifica d'ufficio. In linea generale, saranno selezionati il 1° e 2° classificato di ogni classe ed il terzo atleta potrà essere selezionato dal R.T. sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi tecnici di settore. La squadra allievi Compound potrà essere prevista al Campionato Europeo Giovanile solo nel caso in cui ci siano risultati di particolare rilievo da parte di atleti di tale classe. Nell'eventualità che i risultati della classe juniores non siano sufficienti per permettere poi di ben figurare nelle gare internazionali, potranno essere utilizzati arcieri meritevoli provenienti dalla classe allievi. Se il livello tecnico agonistico è giudicato insufficiente, il Responsabile tecnico potrà ridurre il numero degli atleti selezionati.

• **11/18 LUGLIO**

Campionato Europeo Giovanile, Winnenden (GER)

Olimpico Juniores Femminile 3 atlete, Juniores Maschile 3 atleti; Allieve Femminile 3 atlete, Allievi Maschili 3 atleti. **Compound** Juniores Femminile 3 atlete, Juniores Maschile 3 Atleti, Allieve Femminile 1 atlete, Allievi Maschili 3 atleti.

• **14/26 AGOSTO**

Giochi Olimpici Giovanili, Singapore (SIN)

PROGRAMMA TECNICO AGONISTICO TARGA 2010

Circ. 87/2009

Il Consiglio federale nella sua ultima riunione ha approvato, successivamente a quanto proposto dalla Commissione Tecnica federale, il Programma Tecnico Agonistico del Settore Tar-

ga per l'anno 2010. Specifichiamo che, qualora il Direttore Tecnico lo ritenga opportuno, potrà convocare atleti che pur non rientrando nei requisiti tecnici previsti, siano più vicini ai presupposti del potenziale talento in quanto presentano maggiori margini di miglioramento. Per quanto riguarda le gare di valutazione, l'iscrizione dovrà essere effettuata direttamente dagli interessati secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Sportivo e che tutte le spese saranno a loro carico. Inoltre, rammentiamo che la designazione ultima e definitiva delle squadre che parteciperanno agli Eventi Internazionali spetta al Consiglio federale, sentita la valutazione tecnica, sportiva, morale e comportamentale del Direttore Tecnico. L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti. Il Segretario Generale

(MdS Alvaro Carboni)

Programma Tecnico Agonistico 2010

Settore Targa

• **7/10 GENNAIO**

Centro Tecnico Federale Cantalupa

Raduno di lavoro Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** atleti/atlete appartenenti ai Gruppi Nazionali, atleti/atlete facenti parte del Centro Tecnico Federale

• **29/31 GENNAIO**

Campionati Italiani Indoor, Padova

Valutazione/Selezione per Campionati Europei Indoor. *I criteri di selezione/valutazione sono riportati nella Circolare federale n.74/2009*

• **5/7 FEBBRAIO**

Gara di Valutazione/ Selezione Finale, Cantalupa (TO)

Valutazione/Selezione Finale per Campionati Europei Indoor. *I criteri di selezione/valutazione sono riportati nella Circolare federale n.74/2009*

• **3/7 MARZO**

Centro Tecnico Federale, Cantalupa (TO)

Raduno di Lavoro Pre-Campionato Europeo Indoor. Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 3 atleti classe maschile + 1 atleta riserva, 3 atlete classe femminile + 1 atleta riserva

• **4/7 MARZO**

Centro Tecnico Federale, Cantalupa (TO)

Raduno di Lavoro Pre-Campionato Europeo Indoor. Prenderanno parte all'evento: **Compound** 3 atleti classe maschile + 1 atleta riserva, 3 atlete classe femminile + 1 atleta riserva

• **15/21 MARZO**

Campionato Europeo Indoor, Porec (CRO)

Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 3 atleti classe maschile, 3 atlete classe femminile; **Compound** 3 atleti classe maschile, 3 atlete classe femminile

• **8/11 APRILE**

Centro Tecnico Federale, Cantalupa (TO)

Raduno con Gara Valutazione/Selezione valida per la composizione delle squadre partecipanti alla 1ª fase di World Cup di Porec (CRO) (4 atleti maschile e 4 atlete femminile Olimpico) e per 1ª fase di Grand Prix di Rhodes (GRE) (3 atleti maschile e 3 atlete femminile Olimpico). Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** atleti/atlete appartenenti ai Gruppi Nazionali atleti/atlete facenti parte del Centro Tecnico Federale. La gara di valutazione/selezione si svolgerà come segue:

- a. Una fase 70m. round (72 frecce a 70 metri) per definire la ranking;
- b. Serie di scontri "tutti contro tutti" + bonus vittoria

1ª FASE DI WORLD CUP DI POREC (CRO). Successivamente alla gara di valutazione/selezione si procederà alla definizione dei componenti le squadre per Porec (CRO), nel modo seguente: c. I primi/e due (2) classificati/e assoluti/e purché abbiano conseguito nel corso degli scontri diretti i seguenti minimi: Maschile - p.115 - Femminile - p.113; d. Il primo (1°) classificato/a della gara per definire la ranking (2x70mt) purché abbia conseguito i seguenti minimi: Maschile - p. 660 - Femminile - p. 630; e. il quarto atleta sarà selezionato dal Direttore Tecnico Nazionale sulla base delle valutazioni tecniche fornite dai rispettivi tecnici di settore.

1ª FASE DI GRAND PRIX RHODES (GRE) Successivamente alla gara di valutazione/selezione si procederà alla definizione dei componenti le squadre per Rhodes (GRE) che saranno composte tenendo conto della classifica finale e escludendo gli atleti che saranno impegnati nella prima fase di World Cup di Porec (CRO). A fronte di risultati inadeguati (il mancato raggiungimento dei minimi richiesti) il Direttore Tecnico Nazionale si riserva per l'eventuale completamento delle squadre che prenderanno parte al 1° Grand Prix, di convocare anche atleti non appartenenti ai Gruppi Nazionali o appartenenti Settore Giovanile.

• 11 APRILE

Gara Valutazione/Selezione, Bellinzago Lombardo

(Soc.Org.: A.S.D Arcieri Della Martesana 04/030)

- 70 m. Round + Olympic Round. Gara Valutazione/Selezione valida per la composizione delle squadre Compound partecipanti alla 1ª fase di World Cup di Porec (CRO) (4 atleti maschile e 4 atlete femminile) e per 1ª fase di Grand Prix di Rhodes (GRE) (3 atleti maschile e 3 atlete femminile). Prenderanno parte all'evento: **Compound** atleti/atlete appartenenti ai Gruppi Nazionali Senior e Junior.

1ª FASE DI WORLD CUP DI POREC (CRO) Successivamente alla gara di valutazione/selezione si procederà alla definizione dei componenti le squadre per Porec (CRO), nel modo seguente: a. I primi/e due (2) classificati/e assoluti/e purché abbiano conseguito nel corso degli scontri diretti i seguenti minimi: Maschile - p.117 - Femminile - p.115; b. Il primo (1°) classificato/a della gara per definire la ranking (72 frecce a 70mt) purché abbia conseguito i seguenti minimi: Maschile p.690 - Femminile p.670; c. il quarto atleta sarà selezionato dal Direttore Tecnico Nazionale sulla base delle valutazioni tecniche fornite dai rispettivi tecnici di settore.

1ª FASE DI GRAND PRIX RHODES (GRE) Successivamente alla gara di valutazione/selezione si procederà alla definizione dei componenti le squadre per Rhodes (GRE) che saranno composte tenendo conto della classifica finale e escludendo gli atleti che saranno impegnati nella prima fase di World Cup di Porec (CRO). A fronte di risultati inadeguati (il mancato raggiungimento dei minimi richiesti) il Direttore Tecnico Nazionale si riserva per l'eventuale completamento delle squadre che prenderanno parte al 1° Grand Prix di convocare anche atleti non appartenenti ai Gruppi Nazionali o del Settore Giovanile. L'iscrizione alla Gara di Valutazione/Selezione sarà a cura degli interessati.

• 19/25 APRILE

1ª Fase Grand Prix Europeo, Rhodes (GRE)

Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 3 atleti classe maschile, 3 atlete classe femminile; **Compound** 1 atleta classe maschile, 1 atleta classe femminile.

• 3/9 MAGGIO

1ª Fase World Cup, Porec (CRO)

Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 4 atleti classe maschile, 4 atlete classe femminile; **Compound** 4 atleti classe maschile, 4 atlete classe femminile

• 14/18 MAGGIO

Centro Tecnico Federale, Cantalupa (TO)

Raduno di Lavoro e Verifica per eventuale composizione delle squadre che prenderanno parte al Campionato Europeo Targa di Rovereto. Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** gli atleti/atlete appartenenti ai Gruppi Nazionali gli atleti/atlete facenti parte del Centro Tecnico Federale

• 24/30 MAGGIO

Campionato Europeo Targa, Rovereto (TN)

Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 3 atleti classe maschile; 3 atlete classe femminile. La composizione delle squadre avverrà tenendo conto della gara di valutazione/selezione dell'8/11 aprile e della 1ª fase di World Cup. **Compound** 3 atleti classe maschile; 3 atlete classe femminile. La composizione delle squadre avverrà come segue: a. Due atleti tenendo conto della gara di valutazione/selezione dell'11 aprile e della 1ª fase di World Cup; b. Il terzo atleta sarà selezionato dal Direttore Tecnico Nazionale sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi Tecnici di Settore; c. tenendo conto della gara di valutazione/selezione dell'11 aprile e della 1ª fase di World Cup il Direttore Tecnico Nazionale definirà anche le riserve.

• 7/13 GIUGNO

2ª Fase World Cup, Antalya (TUR)

Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 3 atleti classe maschile, 3 atlete classe femminile. **Compound** 1 atleta classe maschile, 1 atleta classe femminile.

a. Parteciperanno gli atleti che avranno acquisito punti nella classifica generale di World Cup;

b. L'eventuale completamento delle squadre sarà definito dal Direttore Tecnico Nazionale su segnalazione dei rispettivi Tecnici di settore. Il Direttore Tecnico Nazionale potrà decidere di incrementare il numero dei partecipanti alla trasferta.

• 21/27 GIUGNO

2ª Fase Grand Prix Europeo, Echmiadzin (ARM) (Trasferta da confermare e valutare nelle prossime riunioni della Commissione Tecnica)

Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 3 atleti classe maschile, 3 atlete classe femminile; **Compound** 1 atleta classe maschile, 1 atleta classe femminile. **a.** Parteciperanno gli atleti che avranno acquisito punti nella classifica generale di Grand Prix Europeo; **b.** L'eventuale completamento delle squadre sarà definito dal Direttore Tecnico Nazionale su segnalazione dei rispettivi Tecnici di settore. Il Direttore Tecnico Nazionale potrà decidere di incrementare il numero dei partecipanti alla trasferta.

• 19/25 LUGLIO

Fase Finale Grand Prix Europeo, Mosca (RUS)

Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 3 atleti classe maschile, 3 atlete classe femminile; **Compound** 3 atleti classe maschile, 3 atlete classe femminile. **a.** Parteciperanno gli atleti che avranno acquisito punti nella classifica generale di Grand Prix Europeo; **b.** L'eventuale completamento delle squadre sarà definito dal Direttore Tecnico Nazionale su segnalazione dei rispettivi Tecnici di settore. A fronte di risultati non all'altezza il Direttore Tecnico Nazionale deciderà se inviare le squadre al completo.

• 1/8 AGOSTO

3ª Fase World Cup, Ogden (USA)

Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 3 atleti classe maschile, 3 atlete classe femminile; **Compound** 1 atleta classe maschile, 1 atleta classe femminile. **a.** Parteciperanno gli atleti che avranno acquisito punti nella classifica generale di World Cup; **b.** L'eventuale completamento delle squadre sarà definito dal Direttore Tecnico Nazionale su segnalazione dei rispettivi Tecnici di settore. Il Direttore Tecnico Nazionale potrà decidere di incrementare il numero dei partecipanti alla trasferta. A fronte di risultati non all'altezza il Direttore Tecnico Nazionale deciderà inoltre se inviare le squadre al completo.

• 18/22 AGOSTO

Centro Tecnico Federale, Cantalupa (TO)

Raduno di Lavoro. Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** atleti/atlete appartenenti ai Gruppi Nazionali, atleti/atlete facenti parte del Centro Tecnico Federale

• 30 AGOSTO/6 SETTEMBRE

4ª Fase World Cup, Shanghai (CHN) (Trasferta subordinata alla eventuale qualificazione alla fase Finale)

Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** 3 atleti classe maschile, 3 atlete classe femminile; **Compound** 1 atleta classe maschile, 1 atleta classe femminile. a. Parteciperanno gli atleti che avranno acquisito punti validi per una eventuale qualificazione alla prova finale nel Circuito World Cup 2010; b. L'eventuale completamento delle squadre sarà definito dal Direttore Tecnico Nazionale su segnalazione dei rispettivi Tecnici di settore. Il Direttore Tecnico Nazionale potrà decidere di incrementare il numero dei partecipanti alla trasferta. A fronte di risultati non all'altezza il Direttore Tecnico Nazionale deciderà inoltre se inviare le squadre al completo.

• 23/26 SETTEMBRE

Campionati Del Mondo Universitari, Shenzhen (CHN)

I criteri di selezione sono riportati nella Circolare federale n.78/2009

Prenderanno parte all'evento: **Arco Ricurvo** 3 atleti classe maschile; 3 atlete classe femminile. **Compound** 3 atleta classe maschile; 3 atlete classe femminile.

• 13/17 OTTOBRE

Centro Tecnico Federale, Cantalupa (TO)

Raduno di Lavoro. Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** atleti/atlete appartenenti ai Gruppi Nazionali, atleti/atlete facenti parte del Centro Tecnico Federale.

• 15/19 DICEMBRE

Centro Tecnico Federale, Cantalupa (TO)

Raduno di Lavoro. Prenderanno parte all'evento: **Compound** 7 atleti classe maschile, 7 atlete classe femminile.

• 15/19 DICEMBRE

Centro Tecnico Federale, Cantalupa (TO)

Raduno di Lavoro. Prenderanno parte all'evento: **Arco Olimpico** atleti/atlete appartenenti ai Gruppi Nazionali, atleti/atlete facenti parte del Centro Tecnico Federale

GRUPPI NAZIONALI 2010 Aventi diritto - Errata Corrige

Di seguito riportiamo l'elenco revisionato dei Gruppi Nazionali 2010 - aventi diritto. Il presente elenco pertanto, annulla e sostituisce il pre-

cedente. Resta comunque valida l'introduzione riportata nella Circolare federale 84/2009 così come i termini previsti per l'invio della documentazione ed i relativi moduli.

• GRUPPI NAZIONALI TARGA

ARCO OLIMPICO

INTERESSE OLIMPICO FITARCO

Maschile: DI BUO' Ilario (Soc.12/033) GO; GALIAZZO Marco (Soc.06/077) GO; NESPOLI Mauro (Soc.04/022) GO; TONELLI Amedeo (Soc.05/005) GO; FRANGILLI Michele (Soc.04/020) p.3.967. **Femminile:** LIONETTI Pia Carmen (Soc.16/041) GO; TONETTA Elena (Soc.05/005) GO; VALEEVA Natalia (Soc.08/014) GO.

INTERESSE NAZIONALE

Maschile: MANDIA Massimiliano (Soc.15/064) CTF; MELOTTO Luca (Soc.01/051) CTF; MOCIA Tommaso (Soc.15/077) CTF; GIORI Lorenzo (Soc.05/005) p.3.952; FISSORE Matteo (Soc.01/017) Val.Tecnica;

Femminile: TOMASI Jessica (Soc.05/008) CTF; ROLLE Stefania (Soc.01/066) CTF; SARTORI Guendalina (Soc.06/015) CTF; FILIPPI Gloria (Soc.05/005) p.3.877; BOTTO Anna (Soc.01/018) Val.tecnica; VIOLI Sara (Soc.03/008) Val.tecnica.

COMPOUND

INTERESSE NAZIONALE

Maschile: PAGNI Sergio (Soc.09/014) World Cup; BAURO Daniele (Soc.19/096) p.4.157; LODETTI Alessandro (Soc.04/006) Val.tecnica; BOCCALI Herian (Soc.09/014) Val.tecnica, MAZZI Stefano (Soc.01/001) Val.tecnica; TOSCO Antonio (Soc.01/001) Val.tecnica.

Femminile: LONGO Laura (Soc.06/040) Camp. Mond.; ANASTASIO Anastasia (Soc.12/118) p.4.185; SALVI Eugenia (Soc.05/005) p.4.138; SOLATO Giorgia (Soc.08/043) Val.tecnica; D'AGOSTINO Katia (Soc.01/018) Val.tecnica

• GRUPPI NAZIONALI GIOVANILI

OLIMPICO Allievi Maschile: VIECELI Mattia (Soc.01/051) p.2.583; CAVALLAR Samuel (Soc.05/017) p.2.566; GHISOLFI Gianluca (Soc.04/020) p.2.552; MARAN Luca (Soc.04/007) p.2.550.

OLIMPICO Allievi Femminile: BAJNO Francesca (Soc.01/036) p.2.551; DI LORENZO Paola (Soc.04/065) p.2.571;

OLIMPICO Juniores Maschile: GIORI Lorenzo

(Soc.05/005) p.2.638; MANDIA Massimiliano (Soc.15/064) p.2.630; MELOTTO Luca (Soc.01/051) p.2.620; PAOLETTA Matteo (Soc.04/068) p.2.600; PIANESI Lorenzo (Soc.10/023) p.2.541; MANCIONE Luca (Soc.04/072) p.2.538; ANZOLIN Andrea (Soc.06/068) p.2.534; MORELLO Marco (Soc.01/066) p.2.524.

OLIMPICO Juniores Femminile: FILIPPI Gloria (Soc.05/005) p.2.588; Rolle Stefania (Soc.01/066) p.2.551; Violi Sara (Soc.03/008) p.2.550; MIRIA Gaia Cristiana (Soc.19/018) p.2.516; AGAMENNONI Annalisa (Soc.10/031) p.2.506.

COMPOUND Allievi Maschile: Nessuno.

COMPOUND Allievi Femminile: GRILLO Deborah (Soc.07/017) p.2.698.

COMPOUND Juniores Maschile: FANTI Luca (Soc.01/051) p.2.756; POLIDORI Jacopo (Soc.12/016) p.2.725; RUSSO Antonio (Soc.15/078) p.2.714; DI BENEDETTO Luca (Soc.15/078) p.2.702; BASELLI Loris (Soc.07/017) p.2.669; PAVANELLO Riccardo (Soc.04/065) p.2.655.

COMPOUND Juniores Femminile: ANASTASIO Anastasia (Soc.12/118) p.2.780; CAVALLERI Giulia (Soc.04/068) p.2.690.

• Gruppi Nazionali Tiro di Campagna

OLIMPICO Seniores Maschile: FRANGILLI Michele (Soc.04/020) WG; PALMIOLI Giuliano (Soc.10/031) WG; LUNELLI Francesco (Soc.08/042) p.1.433; PALAZZI Luca (Soc.08/043) p.1.431; SEVERI Oreste (Soc.08/076) p.1.427.

OLIMPICO Seniores Femminile: TOMASI Jessica (Soc.05/008) WG; BOTTO Anna (Soc.01/018) WG; FRANCHINI Irene (Soc.12/125) p.1.305; ROLLE Stefania (Soc.01/066) p.1.289.

OLIMPICO Juniores Maschile: MORELLO Marco (Soc.01/066) p.1.344;

OLIMPICO Juniores Femminile: MIRIA Gaia Cristiana (Soc.19/018) p.1.264; A

RCO NUDO Seniores Maschile: SEIMANDI Giuseppe (Soc.01/018) WG; CASSIANI Sergio Massimo (Soc.03/026) WG; BELLOTTI Daniele (Soc.03/026) p.1.383; BERTI Ferruccio (Soc.01/018) p.1.378.

ARCO NUDO Seniores Femminile: STROBBE Eleonora (Soc.05/008) WG; PENNACCHI Luciana (Soc.09/014) WG; GAMBETTI Debora (Soc.08/087) p.1.198; RICEVUTO Rosalba (Soc.03/001) p.1.184.

ARCO NUDO Juniores Maschile: COGO Carlo (Soc.04/006) p.1.273.

ARCO NUDO Juniores Femminile: CATALDO Evelina (Soc.15/077) p.1.069.

COMPOUND Seniores Maschile: LODETTI Alessandro (Soc.04/006) WG; CARMINIO Antonio (Soc.20/009) WG; POMPEO Antonio (Soc.04/093) p.1.616; BISON Giovanni (Soc.04/060) p.1.593.

COMPOUND Seniores Femminile: TELANI Roberta (Soc.08/043) WG; STUCCHI Amalia (Soc.04/004) WG; PERACINO Francesca (Soc.01/018) p.1.513; CRESPI Elena (Soc.04/122) p.1.509

COMPOUND Juniores Maschile: SANGIORGI Damian (Soc.19/018) p.1.548.

COMPOUND Juniores Femminile: LANDI Elisabetta (Soc.09/005) p.1.335.

• GRUPPI NAZIONALI 3D

LONG BOW Seniores Maschile: ULLIO Andrea (Soc.01/018); BUCCI Paolo (Soc.08/087); MARTINO Fedele (Soc.04/093) C.I..

LONG BOW Seniores Femminile: BARBARO Giulia (Soc.03/030); RIZZI Donatella (Soc.08/089); BASSI Luana (Soc.08/087) C.I..

ARCO NUDO Seniores Maschile: SEIMANDI Giuseppe (Soc.01/018); BERTI Ferruccio (Soc.01/018); BELLOTTI Daniele (Soc.03/026) C.I..

ARCO NUDO Seniores Femminile: PENNACCHI Luciana (Soc.09/014); GAMBETTI Debora (Soc.08/087); BONINI Roberta (Soc.08/043) C.I..

ARCO ISTINTIVO Seniores Maschile: DONDI Alfredo (Soc.03/013); PITTALUGA Fabio (Soc.03/030); CAVANNA Massimo (Soc.03/030) C.I..

ARCO ISTINTIVO Seniores Femminile: FINESSI Monica (Soc.12/125); FORNI Marilena (Soc.03/013); BARZAGHI Franca (Soc.04/093) C.I..

COMPOUND Seniors Maschile: MATTEUCCI Antonio (Soc.09/009); RUGGERI Fabio (Soc.12/011); BAZZANI Davide (Soc.04/093) C.I..

COMPOUND Seniores Femminile: FRANCHINI Irene (Soc.12/125); BONETTINI Barbara (Soc.08/087); BIANCHI Sonia (Soc.04/093) C.I..

TASSE RICORSO ORGANI DI GIUSTIZIA ANNO 2010

Circ. 89/2009

Si comunica che il Consiglio Federale, nella riunione del 5 dicembre 2009, ha stabilito per il 2010 le seguenti tasse per il ricorso agli Organi di Giustizia federali: € 100,00 - reclamo Giudice Unico; € 150,00 - presentazione esposto al Procuratore Federale; € 300,00 - ricorso

per ricusazione; € 500,00 - richiesta revisione; € 200,00 - impugnazione in Appello; € 250,00 - arbitrato. Si ricorda che le spese di giudizio sono a totale carico della parte soccombente.

PROGETTO PROMOZIONALE 2010

Circ. 90/2009

Si ha il piacere di comunicare che il Consiglio Federale, nella riunione del 5 dicembre 2009, ha rinnovato anche per l'anno 2010 il Progetto Promozionale che prevede l'assegnazione alle Società affiliate di premi per l'incremento del tesseramento e per l'attività tecnica.

REGOLAMENTO ORGANICO MODIFICHE Art. 28.5 CERTIFICAZIONE MEDICA

Circ. 83/2009

Riportiamo di seguito, successivamente all'approvazione del Consiglio Federale e dei preposti organismi sportivi nazionali, lo stralcio del Regolamento Organico modificato agli articoli riguardanti la certificazione medica di idoneità all'attività sportiva agonistica:

- 28.3 *I tesserati atleti, che partecipano a gare di calendario sperimentale e i ragazzi che prendono parte alle fasi comunali, provinciali e regionali dei Giochi della Gioventù e ai Giochi Studenteschi, devono essere in possesso del certificato di buona salute.*

- 28.4 *I tesserati atleti non rientranti tra quelli elencati al precedente comma, devono essere in possesso della certificazione medica con validità biennale (tabella A) come previsto dalle vigenti leggi in materia.*

- 28.5 *Al fine di tutelare la salute dei tesserati atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali e/o rientranti nelle rappresentative nazionali, la certificazione medica di idoneità all'attività agonistica con validità biennale (tabella A) deve essere integrata con elettrocardiogramma dopo sforzo e spirometria.*

- 28.6 *I tesserati atleti che partecipano a gare di Ski Archery devono essere in possesso della certificazione medica con validità annuale (tabella B) come previsto dalle vigenti leggi in materia e dai regolamenti federali.*

Specifichiamo che gli esami integrativi saranno considerati di validità annuale.

RECORD ITALIANO

Nel n.4-2009 di Arcieri, nell'articolo relativo ai Campionati Italiani Targa di Torino, non avevamo inserito nell'elenco dei nuovi Record ottenuti nel corso della manifestazione anche l'ottima prestazione della squadra master femminile arco olimpico del Cus Roma, composta da Giulietti, Bartoli e Mazzarotta, che sui 70 metri Round hanno ottenuto un eccellente 1517, battendo di ben 127 punti il precedente primato italiano (1390). Complimenti al trio capitolino!

CALENDARIO 2010

Nel calendario da tavolo 2010 si sono verificati alcuni errori. Di seguito inseriamo le correzioni, le aggiunte ed alcuni cambiamenti avvenuti in seguito all'ultimo Consiglio Federale.

Per problemi finanziari della federazione greca è stata cancellata dal Calendario Internazionale la 1ª fase del Grand Prix Europeo 2010 di Rodi (GRE).

Il Grand Prix in Armenia varrà quindi come 1ª fase.

13/14 Febbraio - Riccione (RN)

Assemblea Federale

21 Febbraio - Varallo Pombia (NO)

Campionati Italiani Indoor Paralimpici

24/30 Maggio - Rovereto (TN)

Campionati Europei Targa

3/4 Luglio - Poggibonsi (SI)

Campionati Italiani Targa Paralimpici

8/14 Agosto - Vichy (FRA)

Campionati Europei Targa Paralimpici

15/17 Ottobre - Izmir (TUR)

European Club Teams Cup

20000 DI QUESTI SOCI!

Babbo Natale arriva con la faretra. E così Carmelo Candore del tutto involontariamente ha centrato due record: è diventato il centesimo socio della Compagnia Arcieri Città di Varese, ma soprattutto il ventimillesimo socio Fitarco, traguardo storico atteso da anni dall'arceria italiana.

«Ho sempre avuto un interesse quasi inconsapevole per il tiro con l'arco, ma mai avuto il tempo o l'occasione», racconta il numero 20.000. «Ho praticato anche altri sport: sci, nuoto, un po' di equitazione. Solo ora ho trovato una disciplina che risponde al mio modo di vedere il mondo. Diciamo che fa parte di noi tendere sempre a un bersaglio e qui finalmente possiamo vederlo una volta tanto nitido e chiaro. È un'esperienza che mi ha sempre attirato, soprattutto perché è una disciplina dove si richiede totale padronanza del proprio corpo: devi sentire ogni muscolo ogni articolazione». Questa passione potenziale è rimasta tanti anni tra i desideri, almeno fino a quando la moglie ha deciso di realizzarlo.

Così la mattina di Natale, di prima mattina, Walter Sinapi da provetto Babbo Natale, ma senza barba bianca, ha varcato la soglia della casa di Carmelo a Induno Olona in provincia

di Varese, con un'attrezzatura completa, pronto per la prima lezione di tiro.

«Ero felice come un ragazzino che vedeva diventare realtà un sogno quasi dimenticato», continua Carmelo. «Mi ha stupito poi vedere che anche il giorno di Natale ci fosse chi con tanto entusiasmo fosse disponibile a coinvolgermi nella sua passione per questo sport».

Dopo qualche giorno è cominciato il vero e proprio corso che lo ha portato da neofita a vero e proprio atleta, dividendo il suo tempo

tra lo studio di notaio e la palestra da arciere. «Dopo le prime volée ora ti scontri con le difficoltà, capisci ancora una volta che per realizzare quello che da sogno è diventato un progetto bisogna fare fatica», conclude Carmelo, «ma la voglia di continuare è tanta».

È passato ormai un anno da allora e quella che era solo una strenna natalizia è diventata una vera e propria passione che sta portando Carmelo sui primi campi di gara.

Walter Sinapi



Carmelo Candore, tesserato FITARCO n. 20.000

**BENVENUTA ARIELE,
LA PIÙ GIOVANE ARCIERA FITARCO!**

*Tanti auguri di cuore
alla mamma Fiammetta e al papà Umberto*

SPOSALIZIO TRA ARCIERI

I nostri due arcieri si sono conosciuti tra un allenamento e l'altro, proprio sul campo di tiro degli Arcieri dei Berici ad Alonte. La nostra società rende nota la notizia con orgoglio: que-

sto evento è uno dei tanti momenti positivi di 28 anni di attività sportiva.

*Tanti auguri a Teresa Brena (Olimpico) e
Fabio Giacometti (Compound)!*



r i s u l t a t i

COPPA ITALIA CENTRI GIOVANILI

Sarnano (Mc), 12/13 dicembre 2009

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

1 Morello Marco (Arcieri Iuvenilia)	573
2 Falaschi Mattia (Arcieri Tre Torri)	548
3 Beraldo Andrea (Arcieri Del Sole)	530
4 Mendola Riccardo (Arcieri Astarco)	504

JUNIOR FEMMINILE

1 Spano Viviana (Arcieri Torres Sassari)	530
2 Fantini Andrea Federica (Arcieri Dello Jonio)	517
3 Spera Alessia (Archery Team Barletta)	509
4 Maran Barbara (Arcieri Tre Torri) 468; 5 Volontè Alessandra (Arco Bussero)	328

ALLIEVI MASCHILE

1 Mancione Luca (Mirasole Ambrosiana)	580
2 Alberti Luca (Arcieri Del Sole)	549
3 Lattanzi Adriano (Arcieri Del Medio Chienti)	549
4 Sinibaldi Nicola (Arcieri Torres Sassari) 530; 5 Mara Mattia (Arcieri Torres Sassari) 530; 6 Pisistrato Simone (Arcieri Astarco) 528; 7 Iacopino Luca (Arcieri Tre Torri) 528; 8 Craciun Vasile Catalin (Arcieri Iuvenilia) 523; 9 Marcheselli Pietro (Arco Bussero) 522; 10 Paccani Dario (Arco Bussero) 521; 11 Rizzo Alessandro (Arcieri Iuvenilia) 519; 12 Tofanari Samuele (Arcieri Ugo Di Toscana) 513; 13 Iaccarino Emiliano (Arco Club Capri) 507; 14 Piccinini Luca (Arcieri Sarzana) 499; 15 Lo Re Mattia (Arcieri Ugo di Toscana) 494; 16 Marotto Sebastiano (Arcieri del Piave) 491; 17 Fici Aldo (Arcieri del Sole) 487; 18 Latronico Leonardo (Arcieri Sarzana) 474; 19 Bissa Federico (Arcieri Tre Torri) 473; 20 Sagulo Luca (Sentiero Selvaggio) 471; 21 Biagiola Giacomo (Arcieri del Medio Chienti) 454; 22 Pollio Luigi (Arco Club Capri) 379.	

ALLIEVI FEMMINILE

1 Bajno Francesca (Arcieri Astarco)	533
2 Fusano Marialbina (Mirasole Ambrosiana)	523
3 Camarca Noemi (Arcieri Iuvenilia)	506
4 Rivolta Chiara Luna (Arco Bussero) 499; 5 Fagherazzi Sara (Arcieri del Piave) 495; 6 Padovan Arianna (Arcieri del Sole) 493; 7 Sogaro Giulia (Arcieri Astarco) 487; 8 Stianti Sara (Arcieri Ugo di Toscana) 486; 9 Nicchi Elena (Arcieri Astarco) 483; 10 Ricci Ilaria (Arcieri Sarzana) 478; 11 De Bona Beatrice (Arcieri del Piave) 460; 12 Sfregola Maria Cristina (Archery Team Barletta) 439.	

RAGAZZI MASCHILE

1 Poddighe Gabriele (Arcieri Torres Sassari)	533
2 Lapenna Nicolò (Sentiero Selvaggio)	527
3 Vieceli Andrea (Sentiero Selvaggio)	527
4 Marini Marcello (Mirasole Ambrosiana) 523; 5 Croce Lorenzo (Arcieri Iuvenilia) 520; 6 Degrandi Luca (Arco Bussero) 512; 7 Ercole Lorenzo (Arcieri Astarco) 506; 8 Caliendo Leonardo (Arcieri Dello Jonio) 506; 9 Mobbiglia Luigi (Sentiero Selvaggio) 503; 10 Pugliese Emanuele (Arcieri Sarzana) 503; 11 Punzetti Enea (Arcieri del Sole) 499; 12 D'Alonzo Vittorio (Mirasole Ambrosiana) 497; 13 Dal Magro Mirco (Arcieri del Piave) 494; 14 Moretti Maicol (Arcieri del Medio Chienti) 488; 15 Muratore Scarpi Diego (Arcieri Ugo di Toscana) 487; 16 Polla Simone (Arcieri del Piave) 487; 17 Andrich Tommaso (Arcieri del Piave) 486; 18 Monaci Emiliano (Arcieri Ugo di Toscana) 484; 19 Santaripa Alberto (Arco Club Capri) 482; 20 Gonzato Stefano (Arcieri Tre Torri) 479; 21 Biffi Stefano (Arco Bussero) 475; 22 Littorio Mattia (Arcieri dello Jonio) 461; 23 Costa Andrea (Arco Club Capri) 458; 24 Ballone Leonardo (Arcieri Sarzana) 453; 25 Fantini Giuseppe (Arcieri dello Jonio) 443; 26 Monni Davide (Arcieri Torres Sassari) 425; 27 D'Alonzo Domenico (Mirasole Ambrosiana) 414.	

RAGAZZI FEMMINILE

1 Rota Giorgia (Arcieri del Sole)	527
2 Vacca Francesca (Arco Club Capri)	517
3 Caversazio Giulia (Mirasole Ambrosiana)	514
4 Vinaccia Ramona (Arco Club Capri) 510; 5 Andreoli Nikita (Arcieri Iuvenilia) 502; 6 Negroni Marina (Sentiero Selvaggio) 497; 7 Alfarano Martina (Archery Team Barletta) 494; 8 Borroni Lucia (Arcieri del Medio Chienti) 477; 9 Brunetti Maria (Archery Team Barletta) 474; 10 Spera Loredana (Archery Team Barletta) 460; 11 Anselmi Ludovica (Arcieri Torres Sassari) 451; 12 Centaro Sara (Archery Team Barletta) 449; 13 Amisano Eleonora (Sentiero Selvaggio) 435; 14 Sensini Alessia (Arcieri del Medio Chienti) 432; 15 Sambuco Laura (Arcieri del Medio Chienti) 400; 16 Fusti Alessia (Arcieri dello Jonio) 385; 17 Quaini Lorella (Arcieri Tre Torri) 336; 18 Fusti Daniela (Arcieri dello Jonio) 324; 19 Dirindelli Giulia (Arcieri Ugo di Toscana) 322; 20 Forcieri Margherita (Arcieri Sarzana) 230.	

CLASSIFICA FINALE A SQUADRE

1 Arcieri del Sole
2 Arcieri Iuvenilia
3 Arcieri del Piave
3 Mirasole Ambrosiana
5 Arcieri Astarco
6 Arcieri Ugo di Toscana
7 Sentiero Selvaggio
8 Arco Bussero
9 Arcieri Torres Sassari
10 Arcieri Tre Torri
11 Archery Team Barletta
12 Arcieri del Medio Chienti
13 Arco Club Capri
14 Arcieri dello Jonio
15 Arcieri Sarzana





*La precisione
non si inventa.*

Tecnica universale, stile italiano.



Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgalia nel Friuli (Ud)
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com
www.ragimarchery.com



TOP 87

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE
FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA



CALZINO
COTONE ELASTICIZZATO



BERMUDA TESSUTO COTONE
ELASTICIZZATO



POLSINO JAQUARD

CANOTTA ALLENAMENTO
DONNA
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION



PESCATORE IN COTONE



MAGLIA OLIMPIADE
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION



TOP PREMIER



OCCHIALE DA SOLE